

GENOVA Shop *in the* City

Prendi
la tua copia
gratuita

LIGABUE
Le brave persone

*L'outfit del buonomore
Alleati di bellezza
Gita a Levante
Campionato del pesto
Giardini segreti*

BENVENUTO



costa
edutainment experience

acquariodigenova.it



CUCCIULO.



**VIENI A VEDERE IL PICCOLO DI LAMANTINO
NATO ALL'ACQUARIO DI GENOVA**



Produzione autorizzata dal Ministero Sanitario n. 1427/CE
SDOP AI TEST SU ANIMALI - Certificato da ICQA per LAV n.502

Il trattamento viso secondo HELAN



L'efficacia nelle erbe

MADE IN ITALY

IN ERBORISTERIA
E IN FARMACIA



Pelle mista e normale



2

Pelle secca e disidratata



Pelle grassa e impura



4

Pelle delicata e sensibile



Il programma che dona al tuo viso texture uniche, ricche di principi attivi. Estratti vegetali, oli naturali e vitamine, selezionati per trattamenti di bellezza specifici per ciascun tipo di pelle che trae il massimo giovamento dall'azione di sostanze in grado di svolgere attività specifiche.

In armonia con la filosofia Helan, i prodotti sono formulati senza petrolati, siliconi, olii minerali, lanoline e PEG, parabeni e fenossietanolo, EDTA, SLS e SLES.

CONTENUTI

Shop in the City marzo 2018



14



27



50



*In copertina Ligabue.
Foto ChicoDeLuigi.*

8 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

12 CONTRIBUTORS

14 FERMO IMMAGINE

Maestri in bianco e nero

16 OGGETTO DEL DESIDERIO

24 SE FOSSI

Petunia Ollister

27 GREEN

In armonia con la natura

31 PERSONAL SHOPPER

39 GOOD NEWS

41 GO AWAY ITALY

46 BAMBINI

48 BEVIAMO UNA COSA

Minuèt

50 RICETTA D'AUTORE

53 DIMMI COME MANGI

Antonia Klugmann

54 LETTURE

56 GENOVESI A TEATRO

58 NON SEMBRA GENOVA

62 I GRANDI NUMERI

72 CONSIGLI DEL PERSONAL SHOPPER

79 PETS IN THE CITY

80 GENOVA ODI ET AMO

81 SPORT

96 GO AWAY ESTERO

98 MUSIC&SHOP

100 IN&OUT

104 MCMUSA CONSIGLIA

107 TEST

109 NEWS&GOSSIP

116 COMPANY PROFILE

Grondona | Liapull | F.lli Orsero

120 PROGRAMMA DI SALA

126 I NOSTRI DISTRIBUTORI

128 OROSCOPO

CAPOLAVORI DAL MUSEO PICASSO, PARIGI

10 NOVEMBRE 2017 - 6 MAGGIO 2018 GENOVA, PALAZZO DUCALE

PICASSO-
MEDITERRANEO
2017-2019

Pablo Picasso, Ritratto di Marie-Thérèse, 1937 © Succession Picasso, by SIAE 2017



PICASSO

MOSTRAPICASSOGENOVA.IT

PALAZZODUCALE.GENOVA.IT



CONTENUTI

Shop in the City marzo 2018



96



42



89

MAGAZINE

- 64 **OUTFIT**
Martina Serra
- 71 **MODA**
All'insegna del buonomore
- 77 **BEAUTY**
Gli alleati del benessere
- 85 **4PASSI**
A Levante
- 89 **IN PERSONA**
Viaola Sartoretto

- 66 **COVER**
LIGABUE

- 22 **FREESTYLE**
Kami-oto
I giardini segreti
Nimuno Loops
Pulizia del viso
I comandamenti del cibo

- 93 **CAMPIONATI DEL PESTO**

- 112 **ENGLISH VERSION**



81

teatro
stabile
di genova

teatro
dell'
archivolto

INSIEME 2017/18

La grande stagione continua



TEATRO DELLA CORTE



TEATRO DUSE



TEATRO GUSTAVO MODENA



SALA MERCATO

Tante formule di abbonamento e carte libere (anche on line) a due, sei e dodici ingressi utilizzabili anche da più persone per la stessa sera

ABBONARSI CONVIENE

teatrostabilegenova.it

archivolto.it



TEATRO
DUSE
VA



Sabrina Roglio

20 anni



Sono quelli trascorsi dal primo film - successo "Radiofreccia" di Luciano Ligabue, personaggio cover di questo numero, 16 dal secondo. 20 anni in cui lui si è "divertito". "Per me fare musica - racconta nell'intervista - continua a essere un divertimento". 20 anni che per molti hanno segnato il passaggio dall'essere adolescente al diventare adulti. Il film racconta un'Italia che è cambiata, un paese che -sempre citando le parole di Ligabue - "è impossibile non amare e di cui è impossibile non odiare gli aspetti negativi mai risolti". Un'Italia che vogliamo raccontare - con un taglio leggero ma d'approfondimento - ogni mese su Shop in the city. Questo numero è il primo del 2018. Dopo le vacanze invernali, l'arrivo di gennaio e della normalità lavorativa, torniamo come sempre a parlare della città e delle tendenze su moda, beauty ma anche cibo, cultura, bambini, buone notizie e curiosità. Un numero che guarda alla primavera, che tutti aspettiamo con impazienza. Il tempo delle passeggiate, degli aperitivi, dei vestiti più corti e del sole. La copia che avete in mano segna l'inizio del nuovo anno, l'augurio che vi facciamo è che nel vostro 2018 ci sia anche molto divertimento.

direzione@shopinthecity.it



Happy People Happy Family!!!



Bralette in pizzo... nuovi colori primaverili!



Pigiama e camicia da notte in pizzo e viscosa... Eleganza e comodità!



Pigiama in jersey

VIBERTI

Lingerie

*via Fieschi 33R
piazza Colombo, 1-3-5-7R
via Sestri, 46-48R
www.vibertilingerie.com*

 **Passamanerie
MORDINI**
dal 1932

**Accessori
per l'Arredamento**
Fiocchi - Frange - Bordure



*Da oltre 50 anni nel campo
delle passamanerie.
I nostri prodotti sono tutti
di altissima qualità,
perché curati
con attenzione artigianale,
tanta passione ed
una altissima professionalità.
Se verrete a trovarci,
potrete vedere dal vivo
i nostri prodotti e
ne potrete apprezzare
la manifattura.*

Genova - Via Luccoli, 39 r.
Tel. e Fax 010.24.74.274
www.passamaneriamordini.com

Shop in the City

*data uscita:
27 febbraio 2018*

EDITORE

 Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

IN REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli

Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin
Lorenza Castagneri

Moda - Beauty - Personaggi

Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te

Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale

Antonella Ferrari - Daniela Nastasa (stagista)

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini

Monica Veruggio

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

A. Manzoni & C. S.p.A. Via Nervesa n. 21 - 20139 Milano
Filiale di Genova Piazza Piccapietra 21, 16121 Genova - Tel. 010 5388206



Seguici su:
www.facebook.com/ShopinthecityGENOVA



Shop in the City
Genova

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



Presenta in biglietteria
questa pagina
ed hai diritto all'ingresso
alla Mostra
con biglietto RIDOTTO

La mostra "Van Dyck e i suoi amici - Fiamminghi a Genova 1600-1640", curata da **Anna Orlando**, specialista riconosciuta a livello internazionale per i suoi studi sulla pittura fiamminga e genovese del Seicento, vuole raccontare una straordinaria e unica stagione pittorica per l'Europa. Genova è crogiuolo di culture, emporio commerciale ma anche artistico, effervescente centro propulsore di bellezza.

Cinquanta sono le opere esposte tra dipinti, disegni ed incisioni, tra queste 8 sono di Van Dyck, selezionati da musei e collezioni private, che si offrono al pubblico come un raffinato distillato di questo eccezionale momento della storia dell'arte europea.

Sono ospitati a **Palazzo della Meridiana**, uno dei Palazzi dei Rolli nel cuore del polo museale genovese, che conserva il fascino di una dimora Cinquecentesca e si conferma sede per appuntamenti espositivi di livello e qualità. Dipinti e i disegni esemplificano al meglio l'affermarsi di una nuova pittura non solo su committenza, ma al nuovo libero mercato artistico. Si parla di "nascita dei generi" ossia opere con brani di vita quotidiana, composizioni con natura morta, battaglie navali o terrestri, paesaggi.

Dopo un video iniziale, il percorso espositivo è suddiviso in **quattro** sezioni: "La colonia dei pittori fiamminghi in città", "Maestri e allievi. Gli atelier fiammingo - genovesi", "Van Dyck e l'arte del ritratto" e "Van Dyck e il sacro".

La Mostra è aperta da Venerdì 9 Febbraio a Domenica 10 Giugno 2018 con **orario**: da Martedì a Venerdì: h 12-19, Sabato, Domenica e Festivi: h 11-19. Lunedì chiuso.

Biglietto d'ingresso: Intero € 7 - Ridotto € 5 - Scuole € 4
INFO: tel. 010 2541996 - mostre@palazzodellameridiana.it
www.palazzodellameridiana.it



VAN DYCK E I SUOI AMICI

Fiamminghi a Genova 1600-1640

Mostra a cura di Anna Orlando

**9 Febbraio
10 Giugno 2018**

**Palazzo della Meridiana
Genova**



<p>Con il Contributo e il Patrocinio di:</p>	<p>Con il Patrocinio di:</p>	<p>Con il sostegno di:</p>	<p>Sponsor:</p>		<p>IMMOBILIARE BRIGNOLE S.R.L. UNIPERSONALE</p>	<p>Sponsor Tecnici:</p>	<p>Media Partner:</p>
--	------------------------------	----------------------------	-----------------	--	---	-------------------------	-----------------------

CONTRIBUTORS



ISABELLA MORBELLI

Publisher

Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



LORENZA CASTAGNERI

Giornalista

Dopo aver abbandonato l'idea di diventare hostess, a 9 anni si accende la passione per il giornalismo. Sono una freelance di base a Torino. Collaboro con La Stampa e il Secolo XIX. Ho lavorato a Genova per 2 anni e mi sono innamorata del teatro, di Boccadasse e del rito di aprire la finestra e vedere il mare. Mi occupo di tecnologia, di giovani e di tutto ciò che mi incuriosisce.



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.



ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.



MONICA VERUGGIO

Fotografa

Dopo essermi laureata presso la Scuola Politecnica di Genova in Design della Comunicazione e dell'Evento, ho rivolto la mia attenzione verso la Fotografia, lavorando sul campo e approfondendone le potenzialità espressive a Milano, presso la John Kaverdash Academy. Oggi lavoro dando voce alle mie idee, dalla luce che ispira lo scatto fino al design che ne esalta il messaggio espressivo.



DANIELA NASTASA

Stagista

Sono al terzo anno di grafica multimediale, mi piace la fotografia e ho la passione per il make-up.

TECARTERAPIA IN MOVIMENTO

La tecarterapia nota anche come trasferimento energetico Capacitivo-Resistivo è una moderna terapia fisica utilizzata nella cura di traumi e infiammazioni dell'apparato muscolo-scheletrico. Tale applicazione consente l'attivazione del metabolismo cellulare ristabilendo il suo equilibrio, aumentando la vascolarizzazione e la temperatura interna nei tessuti favorendone l'ossigenazione. La rapida accelerazione dei processi naturali di recupero del corpo e la riduzione del dolore fin da subito ne sono il risultato. La tecarterapia ristabilisce il recupero dei movimenti, normalizza il tono muscolare e aumenta l'elasticità, mentre aiuta la regressione dell'infiammazione. La tecarterapia in movimento permette di localizzare il dolore e convogliare l'azione benefica con precisione assoluta aumentando l'efficacia della terapia stessa ed anche della riabilitazione fisioterapica. Durante l'esercizio attivo e attivo-assistito velocizza il recupero funzionale di un gesto motorio o atletico. In casi di rigidità articolare si ottiene un rapido aumento del range off motion ossia gradi di libertà permessi da una specifica articolazione e in caso di edema favorisce il riassorbimento dello stesso grazie all'effetto drenante.



ORTESI PLANTARI SU MISURA

Il piede è fondamentale per la meccanica dei movimenti del nostro corpo, dal bambino che inizia a camminare, all'adulto che deve tutelare la sua identità fisica, all'anziano che deve mantenere la sua autonomia. Il podologo è il professionista dell'area sanitario-riabilitativa che si occupa della cura, prevenzione e riabilitazione delle problematiche che coinvolgono il piede. Dolore localizzato, alterazioni della deambulazione, usura anomala delle suola delle calzature possono essere campanelli di allarme che vanno controllati con una visita podologica. L'esame baropodometrico consente di visualizzare la distribuzione del carico podalico e rilevarne le alterazioni. Il Centro del Piede Reabilia sfrutta la tecnologia Threadmill Sport, dotata del sistema mobile Mass con 5376 sensori capacitivi di nuova generazione che captano ogni minima alterazione del carico podalico. Questo sistema consente di effettuare:

- _analisi statica dell'appoggio podalico**
- _analisi dinamica del peso**
- _gaitanalysis mediante videocamera**
- _rilevazione del parametro "butterfly" per il controllo della simmetria laterale e delle dominanze arto destro e sinistro nella fase dinamica del passo e della corsa**
- _analisi posturale con rilevazione della proiezione a terra del baricentro corporeo**
- _valutazione dell'influenza di calzature e plantare nelle diverse fasi del passo**

In casi di patologie biomeccaniche o di alterato appoggio del piede è

possibile consigliare un'ortesi plantare prodotta e confezionata all'interno del laboratorio podologico Reabilia. In tal modo è possibile accorciare i tempi di realizzazione del plantare ed alleviare più rapidamente i disturbi del paziente.



*R.S.A. Villa delle Rose srl
P.zza della Vittoria 14/8
16121 GENOVA
Tel. 010 584158
Corso Tardy e Benech. 54r
17100 SAVONA
Tel. 019 801378
e-mail: info@reabilia.it
www.reabilia.it*



Maestri in bianco e nero

Camera a Torino e Palazzo Ducale a Genova ospitano le mostre dedicate a Carlo Mollino e André Kertész

di Davide Fantino



L'occhio magico di Carlo Mollino. Fotografie 1934-1973

La passione per la fotografia di uno degli architetti più celebrati del novecento italiano, viene raccontata nella mostra presso Camera: oltre 500 immagini tratte dall'archivio del Politecnico di Torino. È la più grande e completa mai realizzata sul tema e indaga l'approccio di Carlo Mollino alla tecnica, a partire dalle prime immagini d'architettura realizzate negli anni Trenta fino alle Polaroid degli ultimi anni della sua vita. La prima sezione, "Mille case", raccoglie immagini relative al tema dell'abitare: edifici, still-life di oggetti domestici, ritratti ambientati nei celebri interni progettati da lui stesso e una serie di istantanee riprese durante i suoi viaggi. La seconda, "Fantasie di un quotidiano impossibile", è centrata su atmosfere e ispirazioni surrealiste. In "Mistica dell'acrobazia" è sviscerato il tema della velocità, il movimento e la dinamica. "L'amante del duca", infine è il trionfo del corpo e della posa: ritratti femminili e pose plastiche degli sciatori.

CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

Fino al 13 maggio 2018

Via delle Rosine 18 Torino

www.camera.to

Sottoporticato Palazzo Ducale

Fino al 17 giugno

piazza Matteotti 9 Genova

www.palazzoducale.genova.it



André Kertész. Un grande maestro della fotografia del Novecento

Di lui, Henri Cartier-Bresson, che lo considerava il padre della fotografia contemporanea, disse: "Qualsiasi cosa noi facciamo, Kertész l'ha fatto prima". Al suo genio è dedicata una personale di 180 immagini nel Sottoporticato di Palazzo Ducale: André Kertész, ungherese di nascita, ha dimostrato come qualsiasi aspetto del mondo, dal più banale al più importante, meriti di essere fotografato. Cambiò spesso stile, temi e linguaggio: questo impedì ai critici di collocarlo stabilmente all'interno di una corrente artistica e ne esaltò la versatilità e la continua ricerca comunicativa. Un filo rosso della sua produzione fu il disinteresse per i momenti mondani e i fatti di cronaca: preferì invece raccontare la felicità che nasce nell'intimità dei fatti di tutti i giorni: "La mia fotografia è veramente un diario intimo, uno strumento per dare un'espressione alla mia vita, per descrivere la mia vita, come i poeti o gli scrittori descrivono le esperienze che hanno vissuto".

Villa Delle Rose non solo una casa di cura

La residenza protetta Villa delle Rose di Corso Solferino 7 è una struttura completamente rinnovata nel 2017 dotata di stanze singole con bagno pertinenziale, ospita anziani parzialmente autosufficienti ai quali vengono offerti: assistenza medica giornaliera, specialistica geriatrica, cardiologica, fisiatrice, assistenza infermieristica continua, fisioterapia giornaliera dedicata, supporto

psicologico a parenti ed ospiti, servizio di animazione giornaliero con la possibilità di gite organizzate, logopedia, podologia ecc. Gode della presenza di due giardini ove nella bella stagione si concentrano le attività di animazione e relax. Si trova in posizione comoda per i mezzi pubblici vicino al parco di Villa Gruber nel quartiere di Castelletto in Corso Solferino 7 telefono 0108391855.



La struttura di Villa delle Rose residenza protetta per anziani offre un programma di animazione giornaliero atto alla stimolazione dell'ospite e attività creative quotidiane volte a stimolare le capacità mnemoniche, la fantasia, la manualità dell'ospite calibrate a seconda delle loro capacità. Fanno parte di queste attività anche giochi di gruppo volti a stimolare l'inserimento dei nuovi arrivati nel

gruppo già formato. Il programma di animazione prevede anche la Pet-therapy in collaborazione con l'associazione Archiet Genova, che tende a rafforzare i legami di affetto primordiali spontanei nei confronti degli animali. Gli ospiti potranno offrire cibo agli animali, accarezzarli, spazzolarli e prendersi cura di loro. Il nuovo programma offre anche, terapia occupazionale guidata da psicologi,

spettacoli di intrattenimento grazie alla collaborazione con il "Magico Fabius" un'artista che organizza spettacoli di magia, teatrali, comedy magic e micromagia. Sessione di psico-motricità, feste danzanti e karaoke guidate dalla Dott.ssa Diana Dallera. La struttura organizza inoltre gite a cadenza mensile per visite guidate in luoghi di interesse culturale della città.



Corso Solferino, 7 Genova

Tel. 010839.1855

Via San Bartolomeo Degli Armeni, 11 Genova

Tel. 010846.1911

e-mail: info@villadellerosegenova.it

www.villadellerosegenova.it

 **Villa
Delle Rose**

*RSA di mantenimento, residenza protetta
di Mantenimento, Residenza protetta*

*Per gli amanti del vinile, ecco una riedizione in stile
anni 50 portatile e senza tempo*

GIRADISCHI PORTATILE MESSENGER



Dallo stile neo vintage questo giradischi è una riedizione del modello degli anni '50. Ha un altoparlante integrato ed è inserito in una valigia con tracolla robusta e leggera. Il giradischi Messenger funziona sia con la presa di corrente sia con 6 pile AA. Dispone di 3 velocità di lettura, per ascoltare dischi da 33, 45 e 78 giri. È infine dotato di una uscita jack per collegare gli auricolari.
www.madeindesign.it

Dalle dimensioni ridotte (39 x 29,8 x 9 cm) e dal prezzo contenuto, il giradischi è prodotto da Crosley un'azienda americana fondata nel 1920, attiva nella produzione di sistemi per l'audio.



*Una lampada a
sospensione dalla forma
di una trottola*

DISCA

Disegnata da Alberto Nason per Hind Rabii, Disca è disponibile in diverse declinazioni: verde, bianco e nero trasparente e bianco latte. Ricorda una trottola ed è realizzata sia nella versione da tavolo sia in due alternative a sospensione.

Hind Rabii - Sensitive light design è un'azienda belga che da quasi 20 anni opera nel settore illuminazione. Nata nel 1997, la società prende il nome dalla sua fondatrice, designer e attuale proprietaria che la gestisce insieme al marito Michel Orban. Le collezioni di lampade da interno ed esterno coniugano la purezza delle linee del design nordico con elementi decorativi provenienti dal Marocco, paese di origine di Hind Rabii.

www.hindrabii.net

Forte contrasto per oggetti di design creati con l'antica tecnica della maiolica

CHAKRA



Realizzata dal brand di complementi d'arredo in ceramica Eva Mun, la collezione Chakra prende forza e si forma intorno alla rappresentazione del centro energetico che è elemento centrale in ogni oggetto. Nascono così vasi, cache-pot, alzate e centrotavola dal design arrotondato. Colori contrastanti, finitura ruvida all'esterno e liscia all'interno per le due linee Chakra azzurro cielo-rosso papavero e Chakra verde ottanio-giallo oro.

Eva mun di Eva Munarin, è una linea di oggetti per la casa realizzati in ceramica, che affonda le sue radici nella tecnica tradizionale della Maiolica. Eva Munarin, nata ad Alassio (Liguria), organizza nel suo atelier in Toscana lezioni e corsi di ceramica artistica. Partecipa a mostre, esposizioni e fiere del mondo dell'arte e della ceramica artistica di design. Le sue opere e le sue sculture sono presenti in diverse gallerie d'arte. <https://evamun.design>

Vendita - Affitto - Residenziale - Commerciale

www.magnanibernardotti.it

AL CENTRO DELL'IMMOBILIARE AL CENTRO DELLA CITTÀ

*Uno staff composto
da professionisti
dotati di esperienza
e capacità!*

MAGNANIBERNARDOTTI
IMMOBILIARE

Via Giosuè Carducci, 19 R (angolo Via Ceccardi)

Tel 010 5956046



Una piccola poltroncina comoda e particolare

NAIVE LOW CHAIR



È l'ultima nata della famiglia Naive di Emko. Una piccola sedia, comoda e compatta che, come gli altri pezzi della famiglia, può essere svitata e completamente appiattita. Una poltroncina caratterizzata da una base e uno solido schienale che può essere inflato. Grazie a una grande fascia in pelle infatti la spalliera si incastra sulla seduta e la rende stabile e esteticamente gradevole.

Emko è un'azienda di progettazione di mobili e accessori per la casa con sede in Lituania. Emko fonde l'antica tradizione baltica dell'artigianato, il design scandinavo, quello europeo occidentale e il russo orientale. L'azienda accoglie designer di talento provenienti da tutto il mondo.
www.emko.lt



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE LIGURIA



Alfa
Agenzia regionale per il lavoro
la formazione e l'accREDITAMENTO

21 MASTER gratuiti a Genova



infinite opportunità

I master universitari di I e di II livello offrono formazione e opportunità lavorative nelle aree:

- **Economica**
- **Tecnico-scientifica**
- **Socio-psico-pedagogica**
- **Tecnico-architettonica**
- **Umanistica**
- **Sanitaria**

**ISCRIZIONI
APERTE**

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Genova
Servizio Apprendimento Permanente
tel. 010 209 94 66
email: master@formazione.unige.it



www.masterfse.unige.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

Progetto cofinanziato Programma Operativo Regione Liguria
Fondo Sociale Europeo 2014-2020 a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione"



La tastiera di cartone da collegare al computer

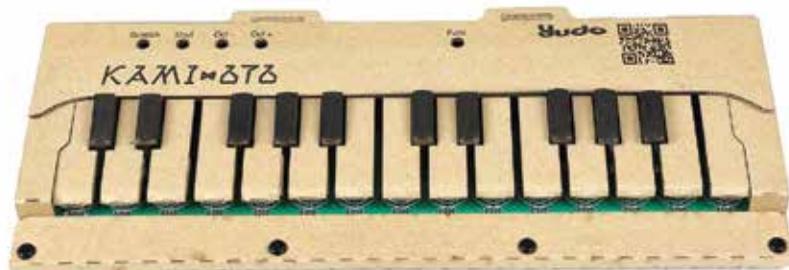
KAMI-OTO

di Davide Fantino

La tastiera di cartone Kami-Oto.

Di dispositivi Midi (Musical Instrument Digital Interface) per suonare strumenti attraverso la connessione a un device tecnologico (dal pc al tablet) è pieno ogni store, online e fisico. La novità rappresentata dalla tastiera Kami-Oto è di essere completamente fatta di cartone: è a tutti gli effetti un kit fai-da-te con diversi fogli da piegare e assemblare lungo le sezioni pretagliate. In circa mezzora si può assemblare l'intero involucro della tastiera dentro cui

far poi scivolare all'interno di uno slot la scheda pre saldata contenente tutti i componenti elettronici. Questa scheda è dotata di contatti in silicone per ogni chiave e consente di identificare la nota suonata, compresa la velocità di percussione. È dotato di Cpu integrata, amplificatore, altoparlante, Bluetooth per smartphone e uno slot microUsb. Piccolo dettaglio: serve l'aiuto di tutti perché entri in produzione. È possibile contribuire su Kickstarter.



SCUOLA D'ARTE E SPETTACOLO **ARTIS** A.s.d.

**6 SALE PER CANTO E MUSICA,
10 INSEGNANTI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA**

CANTO LEZIONI INDIVIDUALI

Corsi collettivi canto

3-6 anni, 6-8 anni, 9-14 anni

teenagers 14-17 anni

- **CORSO DI BATTERIA**
- **CORSO DI PIANOFORTE**
- **CORSO DI CHITARRA**



Via Palmaria 5, Genova (zona Brignole) - tel 010 543015
www.scuolaartis.com - info@scuolaartis.com

Petunia Ollister Stefania Soma



Se fossi

Un animale: un gatto

Un colore: il nero

Un luogo di Torino:

Porta Palazzo

Un periodo storico:

gli anni Settanta

Un film: Il treno per il

Darjeeling di Wes Anderson

Un capo moda: un maglione di

cachemire

Una canzone: Novocaine For

The Soul degli Eels

Un Libro: Middlesex di Jeffrey

Eugenides

Un cibo: il vitello tonnato

Un profumo: gelsomino

Un oggetto: un paio di scarpe

stringate

Un vino: una Barbera

Un sentimento: l'affetto

Chi è

Petunia Ollister nasce qualche anno fa come nom de plume di Stefania Soma, una seriosa conservatrice dei beni culturali - fotografici prima, librari poi -. Poco più di quarant'anni e un'insonnia cronica, occupa le sue notti leggendo da sempre moltissimo. Dal gennaio 2015 scatta e pubblica sul suo account Instagram @petuniaollister i #bookbreakfast, foto di libri sul tavolo della colazione accompagnati da una citazione, con un nutrito ed entusiasta seguito in rete. Ha incanalato le sue manie ossessivo compulsive nel suo modo di scattare: dall'alto, disponendo gli oggetti a distanze calibratissime, con una grande attenzione per i colori e i materiali. Possiede molte tazze e mangia tutto il cibo che fotografa. Varesotta trapiantata per due decenni a Milano, ha scelto San Salvario per vivere e lavorare nel migliore dei modi e dei mondi possibili. Possiede un carrello della spesa e vorrebbe comprarsi una Graziella. Ha collaborato con Radio Rai e con Robinson, inserto culturale di Repubblica. Il suo primo libro Colazioni d'autore #bookbreakfast è appena uscito per Slow Food Editore, un inno al risveglio lento, fatto di ottimo cibo da preparare in casa e piacevoli letture.



Colazioni d'autore
#bookbreakfast per Slow
Food Editore.

QUANDO LO SPETTACOLO SUPERA I LIMITI DELLA FANTASIA

David Zard
presenta

ROMEO GIULIETTA

il musical

AMA E CAMBIA IL MONDO

musiche e libretto originali
GERARD PRESURVIC

regia e libretto
GIULIANO PEPARINI

versione italiana
VINCENZO INCENZO

TEATRO CARLO FELICE - GENOVA
DAL 6 ALL'8 APRILE

INFORMAZIONI: DUEMILAGRANDEVENTI - TEL. 010 5221001 - DUEMILAGRANDEVENTI.IT - GRANDIEVENTI@GRANDIEVENTI.IT
PREVENDITE: CIRCUITO TICKETONE TICKETONE.IT - CIRCUITO HAPPYTICKET HAPPYTICKET.IT
BIGLIETTERIA TEATRO CARLO FELICE TEL. 010 5381335

CON IL PATROCINIO DEL



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS



duemilagrandeventi



BABBOLEO
IL NUMERO 1

VIVO | WWW.ROMEOGIULIETTA.IT | #AMAEAMBIAILMONDO
CONCERTI

ALLSPORT

**IL CENTRO AL SERVIZIO DELLO SPORT
PIU' FORNITO DELLA LIGURIA**

PREMIAZIONI

COPPE, MEDAGLIE, TARGHE

ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

- *TECNICO SPORTIVO*
 - *PROFESSIONALE*
-

STAMPA E RICAMO

- *ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI*
- *OGGETTISTICA, GADGET*



**CAMPIONI NELLA QUALITA'
VINCENTI NEL PREZZO**

GENOVA

*Via A. Scribanti 27-29r
010 362 8008*

SANTA MARGHERITA

*Via Gramsci 107r (Passeggiata Mare)
0185 045761*

info@allsportgenova.it - www.allsportgenova.it

Un manuale che aiuta a risparmiare e a stimolare la creatività

Consigli fai da te per vivere in armonia con la natura

di Maria Grazia Belli



Panni cattura polvere, salviette detergenti, spray anti zanzare, cipria o pasta da modellare. Sono tante le ricette racchiuse nella guida “Fatto da me” di Antonella Bassi (Morellini Editore). Oltre 100 eco-consigli raccolti in 8 sezioni - pulizia e cura della casa, bellezza e benessere, amici animali, bambini allegri, cucina veg, piante e fiori, yoga e meditazione e decor e accessori - descritte passo passo. Trucchi per vivere in modo sostenibile, creativo e eco-friendly applicando tecniche semplici e divertenti per produrre prodotti 100% naturali che fanno bene alla salute e all'ambiente. “Sono nata a Bologna – racconta l'autrice Antonella Bassi - da genitori appassionati di fai da te.

Quando avevo quattro anni decise di restaurare da soli la casa di campagna, sono quindi cresciuta in un mondo fatto di malta, calce e legno”. Una passione – quella di sistemare le cose con le proprie mani - che è germogliata nel tempo tanto da diventare il suo stile di vita: “Oggi ho una visione consapevole della creatività e della ecosostenibilità: per me non solo fanno parte di un processo che aiuta a risparmiare i soldi, che è la cosa su cui si pone sempre l'accento, ma servono a esprimere se stessi in relazione con la natura”.

Tra le tante spiegazioni contenute nel libro si può scoprire ad esempio che per rendere i bicchieri brillanti in lavastoviglie è sufficiente dell'aceto



Copertina della guida “Fatto da me” di Antonella Bassi (Morellini Editore).

Detergente piatti per lavastoviglie

Ti serve:

- 1 tazza di borace (la trovi nelle drogherie specializzate)
- 1 tazza di soda da bucato
- 1/2 tazza di sapone di Marsiglia in scaglie
- 20 gocce di olio essenziale di limone

Fai così: In un barattolo di vetro miscela borace e soda da bucato (non bicarbonato di sodio!). Aggiungi sapone di Marsiglia in scaglie e olio essenziale; mescola bene. A seconda della capacità della lavastoviglie, usa 1 o 2 cucchiaini per carico.

Pasta dentifricia

Ti serve:

- 2 cucchiaini di olio di cocco bio
- 3 cucchiaini di bicarbonato di sodio
- 10 gocce di olio essenziale di menta piperita, chiodi di garofano, cannella o 1/2 cucchiaino di aroma naturale (quelli che si usano per i dolci)
- 1 cucchiaino di polvere di mirra (facoltativo)

Fai così: Mescola olio di cocco e bicarbonato di sodio. Aggiungi l'olio essenziale e, se hai problemi di gengive, aggiungi la polvere di mirra. Metti la pasta in un contenitore ermetico e preleva di volta in volta con un cucchiaino la quantità utile. Oppure taglia la base di un tubetto di dentifricio vuoto, lavalo, asciugalo bene e riempi con il preparato. Chiudilo con una clip robusta e spremilo come di consueto.

Eye liner

Ti serve:

- 1 capsula di carbone vegetale (lo trovi tra gli integratori alimentari)
- Fai così:** Vuota la capsula di carbone vegetale in una ciotola. Per un effetto smoky, applicalo asciutto con un pennello angolato e sfumalo. Oppure, aggiungi poche gocce di acqua e applica con un tratto deciso.



bianco e delle gocce di olio essenziale, che il carbone vegetale è ottimo al posto del mascara, che l'amido di riso e il colorante alimentare si trasformano in cipria, che il caffè o il sale marino possono essere utilizzati per lo scrub del corpo.

“Ho deciso di scrivere questo libro - continua Bassi - perché capitava, nelle conversazioni più disparate, che le persone fossero molto interessate ai miei rimedi o al fatto che recuperassi mobili dalla strada per sistemarli. Mi piaceva l'idea di suggerire cose molto semplici che stimolassero la creatività. Nel libro ho raccolto degli spunti, poi ognuno, a seconda dei suoi interessi può continuare a esplorare”. Una

sezione molto ricca è quella della pulizia della casa. “Mi sono resa conto - prosegue - che in commercio ci sono una quantità di prodotti iper specialistici. Come se dovessimo riempire la dispensa di un detersivo per ogni singola attività”. Invece quasi sempre basta un po' di aceto, del bicarbonato, degli oli essenziali e il gioco è fatto. Altri consigli sono legati alla bellezza, agli animali, alla cucina o ai bambini. Perché per vivere in modo ecologico deve diventare uno stile di vita. “C'è una sacralità nella natura - conclude - che va tutelata e protetta attraverso i nostri comportamenti. La somma di piccoli cambiamenti nel corso del tempo faranno la differenza”.



PROGETTO
GENOVA

CONCESSIONARIA UFFICIALE
PER GENOVA E PROVINCIA



PROGETTO
GENOVA



by GRUPPO
PROGETTO

C.so F.M. Perrone, 23/R - 16152 Genova - Tel.+39 010 986351

WWW.PROGETTO.NET • SEGUICI SU:



TUMI

Marchio leader internazionale nella produzione di borse Business e trolley ultra funzionali in nylon balistico a prova di abrasione e sistema di tracciamento.

TUMI



SECRID

Portafoglio Cardprotector con sistema brevettato di estrazione carte dal design minimalista



SPALDING & BROS

Zaino Pocket in pelle, portacomputer e tasca organizer interna.

A.G. SPALDING & BROS.
520 Fifth Avenue
NEW YORK



MONTBLANC MARILYN MONROE

Dedicata all'icona della cultura americana tra i sex symbol s degli anni '50, dal design ispirato dall'iconiche scarpe Ferragamo, sinonimo di femminilità e sensualità nella colorazione che riprende quella del suo classico rossetto, adornata da una clip con perla che richiama i suoi gioielli.

PELIKAN OCEAN SWIRL

LA NUOVA SPECIAL EDITION

Si contraddistingue per il materiale unico con cui è stata realizzata e dagli straordinari effetti che come in un mare profondo alterna dei chiari/scuri spettacolari.



Sanguineti
Il regalo dal 1934
Via XX Settembre 108 r
16121 Genova



www.sanguineti.it

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione e Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping.
redazione@shopinthecity.it



Isabella e Antonella Ferrari, la grafica che realizza Shop in The city Genova e Torino, originaria di Aquila d'Arroscia in provincia di Imperia, si sono incontrate al porto di Genova. Nelle prossime pagine si dedicheranno ad uno shopping senza eguali



PERSONAL SHOPPER

di Isabella Morbelli | foto Monica Veruggio

PERSONAL SHOPPER



Siccome siamo entrambe d'accordo sul fatto che lo shopping debba andare alla ricerca delle rarità della città in cui uno si trova, siamo andate a scovare negozietti particolari e ricchi di storia. Prima di iniziare ci siamo prese un caffè e un amaretto da

Cavo, fabbrica pasticceria dal 1880. Più caratteristico che mai, per gusto e qualità, ci siamo innamorate del bouquet di sapori, forme e colori della pasticceria fresca, ci torneremo certamente.





Eccoci pronte ad indossare il top dello stile vintage, tra le scelte di *Almanacco*. In un attimo si varca la soglia e si entra in un tempo senza tempo, carico di stile e di qualità. Sempre all'insegna della ricerca del particolare ci siamo soffermate da *La miranda* tango chic che non è solo un negozio per ballerini di tango ma il posto giusto per comprare una scarpa estremamente femminile, molto comoda e confortevole. Scopriamo il mondo del tango e ne rimaniamo rapite. Che fame...il profumino che esce da *I canovacci* ci chiama in modo irresistibile. Pistaaaa, stiamo arrivando. In men che non si dica ci troviamo a mangiare specialità caratteristiche come i pansoti con crema di cavolfiore, molto buoni.





Una passeggiata a naso ll'insù e poi ancora un tuffo tra la lingerie ricercata di Patrizia, da *Le follie intime di Patrizia*, impossibile uscire senza aver trovato il completino giusto.



Ancora gusto, qualità e soprattutto creatività se si parla di *Le crochet* in *vico Superiore del Ferro, 21 R.* Dalle cuffiette per neonati agli splendidi cappelli non banali realizzati all'uncinetto e abbelliti da cravatte. Che posto carino e particolare il negozio *La bottega Magia* di via

della Maddalena. Le pentole in terra cotta di ogni colore sono davvero fantastiche e scopriamo che si può cucinare davvero di tutto anche una semplice pasta.



Ancora una pausa caffè perchè tutto questo shopping ha bisogno di qualche sosta. Ottimo il *caffè del Teatro* e super simpatica la barista. I tempi stringono ma ci piace ancora curiosare tra le nuove proposte da

Ocularium, non sappiamo che cosa scegliere, tutto è troppo bello e il servizio di Pierpaolo dell'Acqua è la sua gentilezza ci rapiscono.



Ci piace passeggiare in galleria con i nostri acquisti. Raggiungiamo *La casa del bottone*, negozio storico di bottoni. Ultima tappa del nostro giro di negozi caratteristici. Possiamo tornare soddisfatte a casa con il cappotto vintage di *Almanacco* a cui abbiamo messo il bottone più cool di Genova.



THE NEW VOLVO XC40. MY FAVORITE THING.

La nuova Volvo XC40 è l'Urban SUV compatto che inaugura una nuova libertà: tutta la tecnologia e gli spazi che vuoi, senza il superfluo. E oggi puoi guidarla anche con la formula di abbonamento Care by Volvo.

Per avere tutto incluso, senza pensieri. Nuova Volvo XC40: la tua auto preferita è arrivata.

VOLVOCARS.IT

Nuova Volvo XC40. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,2 l/100km. Emissioni CO₂ 166 g/km. I dati sono preliminari e sensibili di variazione in attesa di omologazione finale.

Concorde

GENOVA - CAMPI - Via Luigi Perini 50 - Tel. 010.657601

www.concordegenova.it

Un nuovo museo per Genova

Nella zona del Galata nascerà l'allestimento dedicato all'emigrazione italiana

di Lorenza Castagneri



Gli emigranti italiani in partenza da Genova.

È stata la porta di addio di molti dei 29 milioni di italiani che, nel periodo tra le due guerre mondiali, partirono per andare a cercare fortuna in America e ora Genova si prepara a diventare la nuova sede del Museo nazionale dell'Emigrazione.

Mai idea avrebbe potuto essere migliore e, infatti, a promuovere il progetto, è stato, già nel 2015, l'allora ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini. Da quando è nato, nel 2009, il museo si trova in via provvisoria a Roma, nel complesso del Vittoriano, ma oggi è chiuso.

Per il trasferimento, il Ministero ha anche stanziato tre milioni di euro, a cui se ne aggiungono due destinati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Patto per la città di

Genova e 300mila in arrivo dalla Compagnia di San Paolo.

A fine dicembre, la giunta guidata dal sindaco Marco Bucci ha approvato l'accordo di valorizzazione per poter realizzare il progetto, che farà simbolicamente da contraltare al museo di Ellis Island di New York, l'isola su cui erano accolti gli emigranti in arrivo negli Stati Uniti.

Ora resta solamente da capire il luogo, ma è certo che sarà vicino al Galata-Museo del Mare. La nuova presidente, Nicoletta Viziano è al lavoro per scegliere lo spazio definitivo del museo, che ospiterà immagini, documenti, storie e reperti di quegli italiani di tanto tempo fa, per cui Genova è l'ultimo ricordo dell'Italia.



SCHIENALI E BRACCIOLI BASCULANTI

DISPONIBILE ANCHE 3 POSTI O CON PENISOLA



SPIDER

Angolare 4 posti, in microfibra wave antimacchia, 3 schienali e 2 braccioli basculanti per una doppia profondità. Angolo asportabile da usare anche come schienale pavimento.

Dondi Salotti®

www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

GENOVA

Corso Ferdinando Perrone,
15/E ROSSO
Tel 010.6049556

GENOVA

Corso Europa, 651
Tel 010.3733514

A MODO MIO. NESPOLO TRA ARTE, CINEMA E TEATRO

Fino all'8 aprile
Centro Saint-Bénin, via Festaz, 27 - Aosta
www.regione.vda.it



Ugo Nespolo

Ugo Nespolo, nato a Mosso (Biella) nel 1941, si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Torino ed è laureato in lettere moderne. Inizia a lavorare in ambito artistico negli anni sessanta dove fa molta ricerca sperimentale sul rapporto ludico tra arte e immagine. Alla fine degli anni sessanta è tra gli artisti della Galleria Schwarz di Milano. In Francia, dalla fine degli anni sessanta, frequenta Ben Vautier con il quale è protagonista di celebri performance. Nel 1968 realizza a Torino una serie di mostre e dà vita a eventi e concerti. L'incontro con gli artisti del New American Cinema costituisce il punto di partenza per la nascita del cinema di ricerca in Italia. Ha collaborato con molte aziende tra le quali Fiat, Renault, Ducati, Piaggio, Ferrari, Swatch, Campari, Kraft, e ha realizzato celebri campagne pubblicitarie.

Ugo Nespolo, *Altoum*, Bozzetti per costumi di scena, Turandot di Ferruccio Busoni, 1986, tecnica mista su carta.

Oltre 80 opere di Ugo Nespolo realizzate a partire dal 1967: dipinti, disegni, maquettes per il teatro, sculture, ex libris, tappeti, fotografie e manifesti. Un percorso coinvolgente allestito nella ex chiesa sconsacrata oggi sede del Centro Saint-Bénin. Tra le opere anche la Bmw K1 del 1993 e uno Skiff Olimpico Black Fin lungo otto metri (una barca da canottaggio) decorata dall'artista. Organizzata

dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta a cura di Alberto Fiz in collaborazione con Maurizio Ferraris, le opere sono disposte per filoni tematici che fanno emergere l'originalità e la versatilità di uno dei più importanti artisti della scena contemporanea italiana. Uno spazio della mostra è dedicato alle diverse forme audiovisive a partire dal cinema sperimentale e dai cortometraggi degli

anni sessanta dove compaiono tra i protagonisti Lucio Fontana, Alighiero Boetti, Michelangelo Pistoletto, Mario Merz, Enrico Baj, per arrivare fino a Yo Yo, la serie di cartoni animati in 52 episodi realizzata nel 2016 per Rai Yo Yo che ha vinto il primo premio nella sezione Series Preschool a Cartoons on the Bay in occasione della 21° edizione del Festival Internazionale dell'Animazione 2017.

I giardini segreti della Liguria

Nasce il progetto Ligurian Gardens che prevede un biglietto unico per scoprire cinque residenze immerse nel verde e scoprire la regione da un nuovo punto di vista

di Lorenza Castagneri



La Cervara di Portofino, una delle ville che fanno parte del progetto.

Dalle palme a picco sul mare di Villa della Pergola ad Alassio, ai pini marittimi di Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, per tornare a Genova e dintorni, tra i laghetti di Villa Serra di Comago a Sant'Olcese e gli edifici dal gusto esotico e significato massonico che spuntano nel parco di Villa Pallavicini a Pegli e poi rispostarsi alla Cervara di Portofino, tra glicini, agrumi e le geometrie verdi all'italiana. I giardini delle nobili magioni della riviera si uniscono e danno vita a un itinerario che nelle prime giornate di

primavera si rivela una magnifica opzione per scoprire la Liguria da nuovi punti di vista, ammirandola da stanze riccamente decorate, balconi con viste mozzafiato, cortili nascosti immersi nel verde.

Il progetto si chiama Ligurian Gardens e prevede la nascita di un biglietto unico, valido per sei mesi, per visitare a prezzi ribassati queste cinque meraviglie della natura. La tessera sarà disponibile da aprile nei punti di informazione turistica di Genova e della Liguria. Ma non è finita qui. «Con

la Rete ferroviaria italiana stiamo definendo la creazione di un ticket unico, treno più ingresso ai giardini, dato che sono tutti molto vicino alle stazioni», spiegano dalla Regione Liguria. «L'unica che va raggiunta in auto è Villa Serra di Comago, ma l'ente gestore non esclude di istituire una navetta che dai treni arrivi fino al portone di ingresso. Si valuterà in base alla richiesta degli utenti».

Il progetto, appena lanciato, è già stato presentato alle fiere del turismo di Rimini e Milano. Con successo.

Osteria



Specialità Genovesi di terra e di mare

Un panorama meraviglioso a pochi minuti dalla città

Ampia Sala interna Ideale per cerimonie ed eventi



Via Monte Fasce, 32r - tel. 349.73.72.119 - 010.38.60.98

f amori e sapori



La qualità Coop al miglior prezzo

Assicuriamo ai nostri Soci, e a tutti i cittadini, il **miglior rapporto qualità/prezzo** su tutti i prodotti e in particolare su quelli a **marchio Coop**, che sono **buoni, sicuri, etici ed ecologici**, con prestazioni equivalenti a quelle dei prodotti di marca, ma a un **prezzo nettamente inferiore**.

Garantiamo la **qualità** e la **sicurezza** dei prodotti Coop con **milioni di analisi di laboratorio** e affidiamo direttamente ai Soci la valutazione del loro sapore, con **test di assaggio** realizzati nei punti vendita.

Nell'ambito del progetto '**Origini trasparenti**', rendiamo disponibili in tempo reale, sul sito **www.e-coop.it**, tutte le informazioni relative all'origine delle materie prime dei nostri prodotti, che non contengono né OGM né olio di palma.

coop

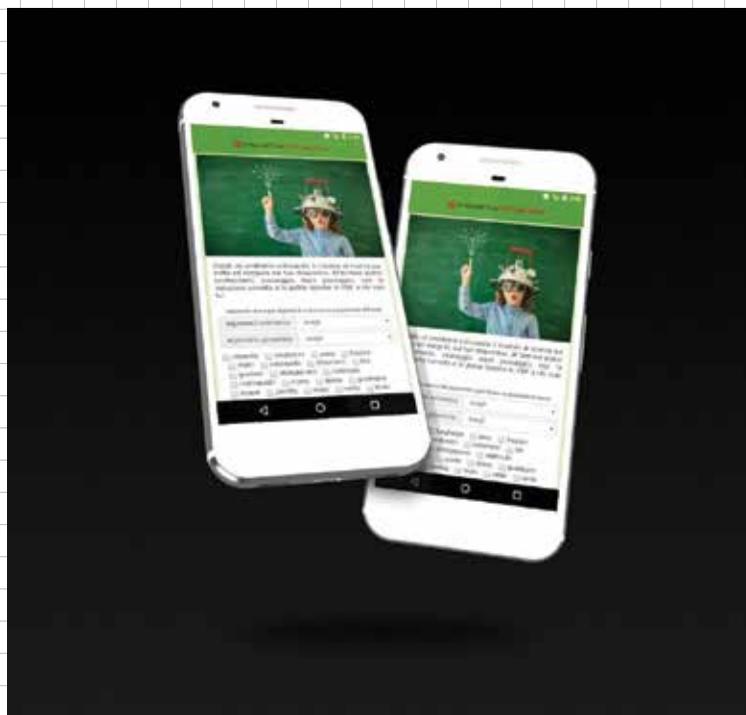
Liguria

www.liguria.e-coop.it    Coop Liguria

I compiti di matematica a casa, tra ragazzi in difficoltà e genitori che non riescono ad aiutarli, mamma e papà che fanno crescere nativi digitali, un libro-gioco insegna come sono fatti gli oggetti tecnologici

Soluzioni e problemi digitali

di Davide Fantino



PIANETA PROBLEMI

L'idea è di un insegnante di scuola media, Pierpaolo Beraudo: "L'anno scorso avevo in classe una decina di allievi ognuno con una difficoltà diversa, perdevo molto tempo a cercare il problema del livello giusto, spesso non li trovavo o dovevo inventarmeli io. Spesso non riuscivo a seguirli spiegando errori e svolgimento corretto ad ognuno di loro come avrei voluto e molti facevano poi i compiti da soli a casa e tornavano da me con il problema

sbagliato senza aver capito perché. Difficile per me e per loro, nei miei sogni immaginavo un grande archivio di problemi con difficoltà facilmente graduabili che in pochi secondi mi permettesse di trovare cosa cercavo e che illustrasse tutti i passaggi dello svolgimento corretto, in modo chiaro, semplice, in modo che loro potessero capire anche da soli dove avevano sbagliato. Tutto questo non esisteva... e allora ho deciso di farlo io!". È nato così www.pianetaproblemi.it, il sito che è un

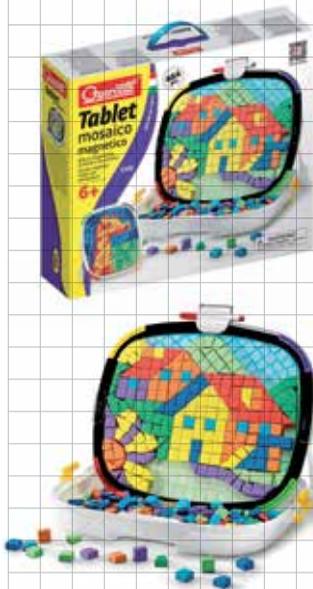
archivio di 4000 problemi di aritmetica e geometria per la scuola primaria e secondaria dotati di risoluzione e sistema di autocorrezione. Non richiede alcuna registrazione e offre la possibilità di esercitarsi dalla prima elementare alla terza media. Dalle frazioni alle unità di misura, dall'area del cerchio ai decimali, sono oltre 70 le variabili offerte dal motore di ricerca del sito per scegliere il problema adatto alle necessità di ognuno.



Toys Corner

Tablet Mosaico Magnetico - Quercetti: una nuova linea di lavagne, con due facce magnetiche scrivibili e cancellabili, dall'innovativo design senza spigoli. La lavagna Tablet Mosaico Magnetico offre tutto l'occorrente per realizzare meravigliosi mosaici colorati con speciali tesserine in morbida schiuma magnetizzata! Le tesserine sono in 8 colori diversi ed in 5 particolari forme appositamente studiate per permettere di comporre con la massima precisione tutti gli 8 esempi di mosaici proposti nelle schede da tagliare e posizionare sulla lavagna magnetica.

www.quercetti.com



CAPIRE I NATIVI DIGITALI

Vietare e negare non può essere la soluzione: come devono porsi i genitori di bambini nativi digitali nei confronti del consumo delle nuove tecnologie? Prova a rispondere al quesito il libro "Educare alle immagini e ai media. Manuale per un uso consapevole da 0 a 11 anni" (ed. Spaggiari Junior) della cooperativa Coopselios specializzata nei servizi all'infanzia. È una guida pratica per educatori e genitori e suggerisce attività concrete, laboratori ed esperienze sul campo per imparare attraverso le immagini 2.0. Secondo l'Istituto di Neuroscienze del CNR in futuro, accanto ai centri del linguaggio che hanno la loro sede nell'emisfero sinistro del cervello (per i destrimani), potrebbero svilupparsi centri per il linguaggio digitale. Se da un lato l'Italia risulta essere ancora arretrata rispetto all'alfabetizzazione ai media, dall'altro cresce l'urgenza di tutelare la crescita dei bambini di fronte ai contenuti

mediatici a cui sono sempre più esposti fin da piccolissimi. La guida si pone l'obiettivo di promuovere in bambini, insegnanti e genitori la consapevolezza e l'abilità nel guardare e comprendere le immagini che arrivano dall'esterno per imparare a riconoscere la distinzione tra finzione e realtà e, se necessario, intraprendere azioni di denuncia nei confronti di immagini che si ritengono dannose, discriminanti o lesive della dignità. Cerca inoltre di promuovere la capacità di gestire la propria presenza online comprendendone il valore, le implicazioni e le conseguenze nel tempo della presenza delle nostre immagini e dei comportamenti che vi sono collegati, in modo da sapersi tutelare nel rispetto di sé e degli altri. Infine, la terza questione è relativa al piano creativo: promuove le abilità e le conoscenze per imparare a "fare media", per comprendere come ideare, progettare e realizzare messaggi e contenuti da promuovere nel mondo dei nuovi media.



RITORNO ALLE ORIGINI

Un interessante libro- gioco in scatola dal nome Papier Machine riporta i giovanissimi all'esperienza della carta e della manualità per far comprendere la tecnologia. È frutto di un crowdfunding di successo che ha permesso di stampare pagine con inchiostro d'argento per ottenere circuiti funzionanti, che consentono di provare sei esperimenti che combinano sensori, biglie metalliche, piccoli oggetti e componenti sonori, e capire in modo piuttosto semplice come funzionano all'interno alcuni dei dispositivi che usiamo tutti i giorni. Gli autori puntano a realizzare altri volumi, oltre a questo primo dedicato al suono. Le istruzioni sono basate esclusivamente sulle immagini, per essere comprese in ogni Paese.



IL PARADISO DEI PICCOLI

**Asilo Nido
a Castelletto dal 1997**

**Ampi spazi interni ed esterni.
Cucina interna.
Laboratori didattici**



**Orari flessibili.
Aperto tutto l'anno
dal lunedì al venerdì
dalle ore 7:00 alle ore 19**

**Accreditato
dalla Regione Liguria
Convenzionato
con l'Università di Genova**

**Genova Castelletto
Corso Dogali, 9a
Tel. 010 27 255 45 - 339 11 94 721
ilparadisodeipiccoli@hotmail.com
www.ilparadisodeipiccoli.com**



Mimuèt di Alois Lageder

Un'azienda familiare giunta alla sesta generazione che vive la vigna con un approccio olistico e sostenibile. Un Pinot Nero Riserva, elegante e raffinato, fresco e persistente

di Maria Grazia Belli



Un Pinot Nero dal colore rosso granato con riflessi rosso rubino che ben si abbina con carni bianche, pollame, anatra, selvaggina e formaggi delicati. Note discrete e fruttate, leggeri sentori di legno, mediamente strutturato, elegante, agile, vellutato e fresco. È il 2015 *Mimuèt Pinot Nero Riserva* dell'azienda biodinamica Alois Lageder di Magrè, Bolzano. Fondata nel 1823 e ormai giunta alla sesta generazione, l'azienda ha un approccio olistico e sostenibile e le sue uve provengono da agricoltura biologico-dinamica controllata certificata Demeter. In particolare quelle di

Mimuèt, che nella lingua ladina –quella originariamente parlata in Alto Adige – significa “secondo i miei gusti”, provengono dalle zone più fresche, tra i 370 e i 520 metri, di Missiano (Appiano) e Pochi (Salorno) dove i terreni sono ghiaiosi, calcarei e di origine morenica e argillosi negli strati superiori. “Assembliamo le uve di varie vigne – si legge sul sito - tutte situate in posizioni fresche, scegliendo accuratamente il momento della vendemmia, quando gli acini sono ancora croccanti e hanno un gusto vivo, in modo da produrre un Pinot nero con spiccate doti di freschezza e

vivacità”. L'azienda oltre a gestire i vigneti di proprietà - coltivati con metodi biologico-dinamici su una superficie di circa 50 ettari - collabora da decenni con viticoltori di diverse zone dell'Alto Adige per creare vini che rappresentino al meglio la tradizione altoatesina. L'approccio ecocompatibile è visibile anche nella sede della cantina inaugurata nel 1995 progettata secondo i principi dell'architettura sostenibile, utilizzando materiali biologici e energie rinnovabili. Un edificio che ha fatto scuola nella regione.

www.aloislageder.eu



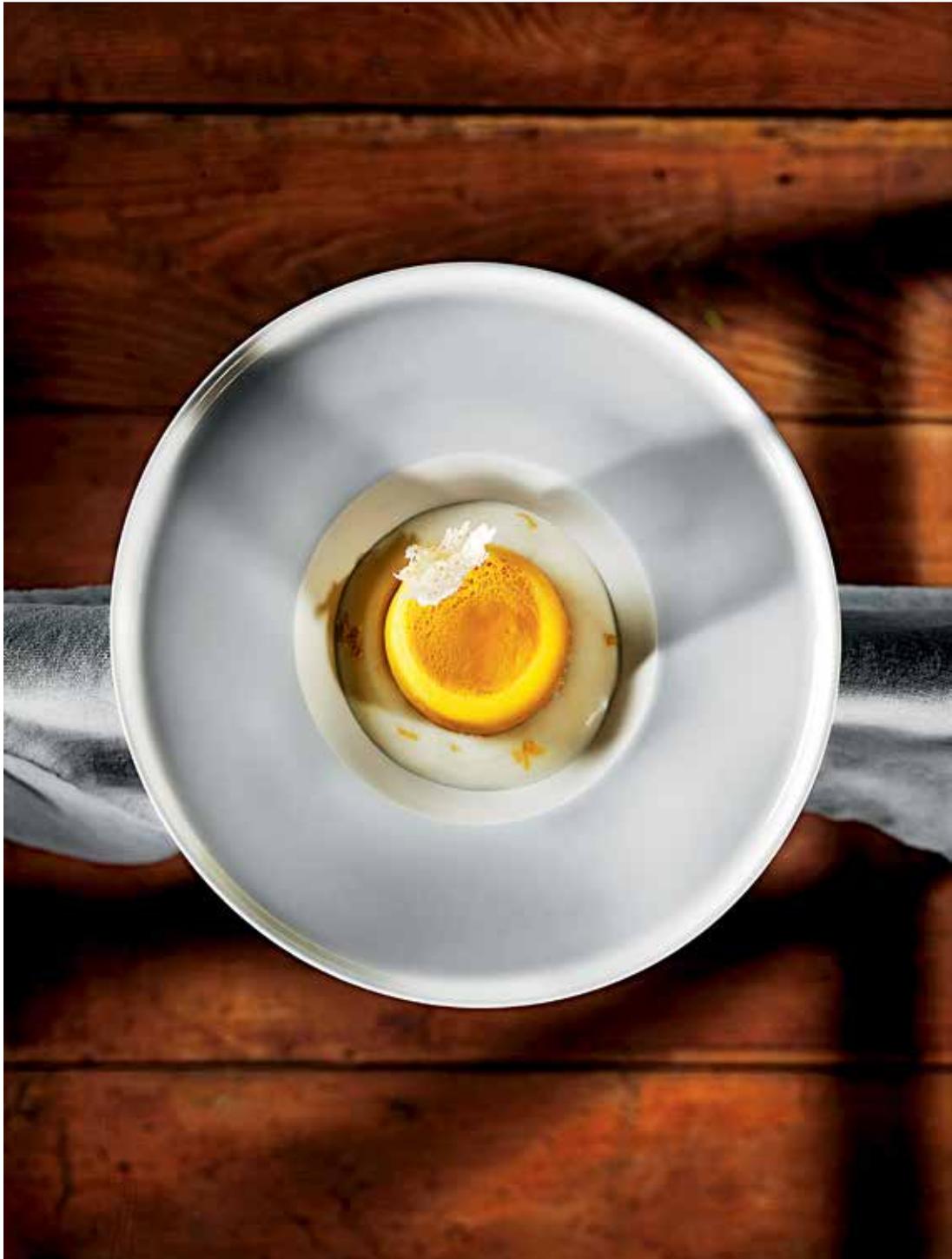
Il Vostro servizio fotografico Maternità nel cuore di Genova

"Per rivivere ogni giorno
la bellezza di un attimo..."

monica.veruggio.it
monica.veruggio@gmail.com

Un estrattore, dei pirottini e ingredienti semplici per un antipasto colorato e saporito

FLAN DI CAROTE E SALSA DI PECORINO AL LIMONE



Ingredienti:

Per il Flan di carote

500 g di carote
250 ml di panna
75 g di Parmigiano Reggiano grattugiato
4 uova
1 cipolla
2 cucchiaini di farina
Olio evo q.b.
Sale q.b.

Per la cialda di pecorino

50 g di pecorino grattugiato

Per la salsa di pecorino al limone

250 ml di panna
100 g di pecorino grattugiato
La scorza di mezzo limone

Preparazione:

Per il flan di carote

Passare le carote all'estrattore. Si utilizzerà sia l'estratto sia la parte di scarto delle carote. Affettare la cipolla sottilmente e stufare in una casseruola con un filo d'olio evo e sale. Aggiungere lo scarto di carota e rosolare con la cipolla. Portare a cottura con il succo di carota per circa 30 minuti. Una volta cotto e raffreddato il composto, frullare con il resto degli ingredienti. Inserire il

composto nei pirottini di alluminio e cuocere in forno, a bagnomaria per 40 minuti a 120 °C.

Per la cialda di pecorino

Sciogliere il pecorino in una padella antiaderente. Lasciar intiepidire e staccare con una piccola spatola.

Per la salsa di pecorino al limone

Mettere il pecorino nel bicchiere di un frullatore a immersione. Portare a ebollizione la panna, togliere dal fuoco e versare sopra al pecorino. Frullare fino a ottenere un composto liscio. Aggiungere la scorza di limone.

Per l'assemblaggio del piatto, disporre la salsa di pecorino al limone alla base del piatto, adagiarvi il flan e decorare con la cialda.

Nota della chef:

Utilizzare sia lo scarto sia il succo di carota ci consente di non aggiungere altri liquidi o grassi in cottura e di ottenere un gusto concentrato del flan.



Ricetta tratta dal libro *La rivoluzione del gusto* di Stefania Corrado, Mondadori Electa. Questo volume insegna a cucinare con gli estratti, la nuova frontiera della ricerca in cucina. Tempi di cottura ridotti, minime quantità di grassi, concentrati naturali di proteine solubili, meno sprechi e intensificazione del gusto.



LVNAE BOSONI
VITICOLTORI NEI COLLI DI LUNI
WWW.CANTINELUNAE.COM
ORTONOVO - LA SPEZIA - LIGURIA

Crediamo che il vino sia frutto della natura e dell'uomo, del suo fare. Crediamo che il vino sia materia viva, il risultante di azioni fisiche ed energie sottili, che ne formano la struttura, il carattere, per farne l'immagine del territorio di provenienza. Immagine della tradizione vitivinicola dell'uomo nel proprio luogo. A questo modo di fare, noi di Lvnæ ci atteniamo, in ogni fase del nostro lavoro. Lavoro che è fatto di rispetto e qualità di relazioni.

Relazioni con la natura...

...Relazioni umane





Cradel S.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 18
12039 Verzuolo (CN)
Tel: +39 0175 86385
Email: info@cradel.it

www.cradel.it

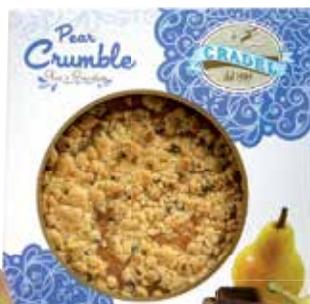


Fetta biscottata
1° Classificato 2016
PER GAMBERO ROSSO
migliore d'Italia



TRADIZIONE, PASSIONE,
ARTIGIANALITÀ E GENUINITÀ
sono ciò che Cradel mette in pratica quotidianamente
nella preparazione dei suoi prodotti: le fette biscottate
con e senza zucchero, le fette rustiche al farro integrale,
le crostate; i biscotti e tanto altro.

una storia di bontà



ANTONIA KLUGMANN

di Maria Grazia Belli



Nasce a Trieste nel 1979. Si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza che abbandona dopo tre anni per avvicinarsi al mondo della cucina. Dopo un periodo di apprendistato, in diverse realtà del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, nel 2006 apre, insieme al compagno Romano De Feo, l'Antico Foleodor Conte Lovaria. A partire dal 2012 lavora a Venezia come Chef del ristorante Il Ridotto e poi dello stellato Venissa. A fine 2014 apre L'Argine a Vencò, in provincia di Gorizia al confine con la Slovenia. Nel 2015 L'Argine risulta "Novità dell'Anno" per la guida del Gambero Rosso e ottiene 1 stella dalla Guida Michelin. La Guida dell'Espresso la premia come "Cuoca dell'Anno" nel 2017. Attualmente è impegnata in televisione come giudice della nuova edizione di Masterchef Italia.



Di cuore e di coraggio, La mia storia, la mia cucina (Giunti Editore). Un itinerario biografico ed emotivo nella creazione della cucina di Antonia Klugmann. Un ricco ricettario che richiama alla terra – ai colori, gli odori e i sapori del bosco e dell'orto –, ma anche alla famiglia.

Il primo ricordo legato alla cucina.

Le alici crude marinate con olio e limone che mi preparava mio nonno Antonio.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

Quando mi sono accorta che la cucina riempiva ogni minuto del mio tempo libero e che il desiderio di cucinare superava quello di fare l'avvocato.

Il profumo che le fa venire fame...

L'aglio che sfrigola nell'olio.

Qual è il suo ingrediente preferito.

Li amo tutti.

Utensile di cui non può fare a meno.

La padella di ferro.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Fare un brodo, concentrarlo e servirlo con della pasta fresca o un uovo pochè.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

Un buon olio extra vergine di oliva.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

La semplicità prima di tutto e seguire sempre il proprio gusto, cucinare solo ciò che mangeremmo volentieri.



Storie di integrazione, con una nota al femminile

Le storie, qualsiasi esse siano, non sono mai al singolare. Quando si racconta una storia la si racconta a qualcuno e, anche quando pensiamo di essere gli unici protagonisti del nostro romanzo di vita, non possiamo farlo senza confrontarci con qualcun altro: i vicini, una madre, un avvocato

UMAMI

Laia Jufresa

“È un romanzo ambientato in un comprensorio messicano, ideato da un antropologo in pensione, nel quale vivono insieme persone diverse, ognuna con i suoi trascorsi, i suoi dolori e le sue mancanze.. Nel leggere questa storia vedi i personaggi che imparano ad accettare le stravaganze e le necessità degli altri, e di conseguenza anche le proprie. Dando senso alla vita che va avanti, nonostante perdite e lutti.”
Quando il libro uscì, l'anno scorso, si creò attorno alla sua autrice e alla sua storia un vero e proprio moto d'affetto, come se l'integrazione fosse un tema che agiva prima di tutto sul lettore. Romanzo corale dal tono indiscutibilmente sudamericano, dentro i suoi sapori ognuno di noi si rivede e contemporaneamente scopre qualcosa di nuovo di sé e degli altri: acido, amaro, salato, dolce e umami. Dalla scoperta dell'ultimo si apre un mondo.

DIMMI COME VA A FINIRE

Valeria Luiselli

“Lo sforzo di una attenta interprete, volontaria in una associazione di avvocati che lavorano per evitare l'espulsione dagli Usa dei minori non accompagnati, di capire attraverso le 40 domande obbligatorie la vera situazione dei bambini...” Quali bambini? E quali domande? Quelle che - in poche parole - determinano il destino di un individuo. Un individuo arrivato alle frontiere americane (e poi alle porte del tribunale di New York) ancora in tenera età e assolutamente privo di protezione. Le domande iniziano sempre con la stessa: “Perché sei venuto qui?” e poi continuano svelando ognuna una storia diversa, eppure uguale: l'identità, l'infanzia, l'appartenenza, il rischio di espulsione. Un rischio contro cui l'autrice si vuole ribellare e contro cui decide di portare la propria testimonianza. È possibile, dice, “trasformare il capitale emotivo – la rabbia, la tristezza, la frustrazione generate da particolari circostanze sociali – in capitale politico.”

LEGAMI FEROCI

Vivian Gornick

“Due donne camminano per le strade di New York, una madre e una figlia. La figlia è Vivian Gornick. Legami feroci è il suo primo memoir, il libro che racconta le sue continue lotte per emanciparsi da una mamma ingombrante, ma acuta e stravagante, una gigantessa domestica determinata ad affermare il proprio ruolo non solo in famiglia, ma anche nella piccola comunità in cui vivono. La storia di quanto sia difficile e bello integrarsi nel proprio quartiere e nel proprio condominio. Soprattutto se popolato da donne, aggiungerei.” Torna il tema della convivenza nello stesso palazzo, un tema sicuramente funzionale dal punto di vista narrativo, ad alto tasso di integrazione. Questa volta, tuttavia, le pareti della casa e le strade di New York riflettono echi più intimisti e, come dice il titolo, non sempre dal sapore dolce.



Risparmia fino al 30% con i Ricambi Economy.

Per la manutenzione della tua Volkswagen con più di 4 anni, scegli la convenienza e richiedi i Ricambi Economy*. Sono ricambi creati da Volkswagen, in linea con l'età della tua vettura, che ti offrono un risparmio fino al 30% rispetto ai Ricambi Originali.

**Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.**



Volkswagen

PIAVE MOTORI

Via S.Zita 12H r GENOVA
Tel. 010 5333.220 assistenza@piavemotori.it

Gli appuntamenti delle sale genovesi con protagoniste forti o in crisi, nel mese dedicato a tutte le signore

A marzo va in scena il teatro delle donne

di Lorenza Castagneri



«Eva contro Eva» al Teatro Garage.

Donne forti e donne in crisi. Donne alle prese con i loro uomini e donne spiazzate dalle decisioni dei figli. Donne che trovano conferme e donne che si scoprono diverse da quelle che credevano. Donne vittime e semplicemente donne che a marzo, il mese della loro festa rubano la scena anche sui palcoscenici dei teatri della città in una carrellata di spettacoli per farsi conoscere in ogni loro sfumatura.

All'Altrove un esempio da seguire

Il Teatro Altrove punta a fornire un esempio. Giovedì 15 marzo, alle 21, è in programma «Il mare a cavallo», dedicato a Felicità Bartolotta, la madre di Peppino Impastato che, dopo la morte del figlio, ucciso dalla mafia, rifiuta la

regola del silenzio, rompe con il marito per scegliere di stare con i compagni di Peppino, andare a caccia della verità e costituirsi parte civile nel processo sull'omicidio del figlio. La storia comincia dai funerali di Felicità, la quale poi, in un flashback torna alla vita e racconta la sua tragica vicenda, rivolgendosi direttamente al pubblico in sala. www.teatroaltrove.it

Al Politeama una madre in crisi

Da una madre a un'altra. Molto diversa. La si può conoscere il 14 e 15 marzo, al Politeama. La interpreta Iaia Forte, coprotagonista con Ennio Fantastichini del dramma di Cristina Comencini «Tempi nuovi». È la storia di una famiglia in cui, su tutti, emerge il personaggio della madre, appunto. Sabina è una giornalista in affanno,

presa da corsi di formazione per essere al passo con l'evoluzione tecnologica che sta trasformando il suo mestiere ma, soprattutto, è una madre sconvolta dalla notizia che le dà la figlia Clementina, una rivelazione che mette a dura prova la sua presunta modernità. Per chi ama ridere, il teatro propone anche, dal 16 al 18 marzo, l'ultimo spettacolo di una delle regine della comicità italiana: «Sento la terra girare» di Teresa Mannino.

www.politeamagenovese.it

Una spregiudicata al Garage

Un'aspirante attrice è anche la protagonista di un classico della storia del cinema di cui il Garage propone l'adattamento teatrale: «Eva contro Eva». Lei è una fervida ammiratrice di Margo Channing, interprete al culmine



Iaia Forte, protagonista di «Tempi nuovi» di Cristina Comencini.

del successo. Grazie all'aiuto di Karen, migliore amica di Margo, Eva riesce a conoscere la sua eroina, la quale, colpita da tanta ammirazione, decide di assumerla come assistente personale. È allora che cambia tutto: la ragazza non tarda ad entrare nelle grazie di Bill Sampson, talentuoso regista e fidanzato di Margo, di Lloyd Richards, marito di Karen e drammaturgo di successo, nonché della stessa Karen. Non solo. Eva riesce anche a prendere il posto di Margo sul palcoscenico, ma il suo egoistico trionfo non durerà molto. L'appuntamento è il 10 e l'11 marzo. www.teatrogarage.it

Donne vittime alla Corte

Si resta sul classico, ma si cambia decisamente genere al Teatro della Corte, che ospita, dal 6 all'11 marzo,

l'adattamento dell'Emilia Romagna Teatro di «Delitto e castigo» di Fëdor Dostoevskij. Lo firma il regista russo Konstantin Bogomolovm, che ha portato la storia del romanzo ai nostri giorni. E allora qui il protagonista diventa Raskol'nikov, non un russo indigente come nella trama originale, ma un immigrato africano, indolente e privo di qualsiasi ideologia, che si rende colpevole di omicidio uccidendo una signora italiana e sua figlia. Perché la donna è, purtroppo, anche una vittima. www.teatostabilegenova.it

Una schiava della timidezza al Carlo Felice

Come vittima, non di un uomo ma della sua timidezza, è Magda, la protagonista de «La rondine» di Giacomo Puccini.

Bella, ricca, mondana, è protagonista della vita della Parigi bene, finché una sera conosce Ruggero, giovane aristocratico della provincia con cui è subito amore. Così Magda, per paura che la sua fama di donna frivola lo allontani, si finge di umili origini abbandona il lusso dei salotti cittadini e si rifugia con l'amato in un angolo remoto della Costa Azzurra. Quando Ruggero ottiene dalla famiglia il permesso di sposarla, Magda non ha il coraggio di ingannarlo e gli rivela la verità sul proprio passato. E per non costringerlo a un matrimonio sconveniente, lo lascia, pur soffrendone, tornando alla vita di prima. La sua storia va in scena al Teatro Carlo Felice dal 21 al 25 marzo per la regia di Giorgio Gallione. www.carlofelicegenova.it

San Giuliano Terme

Con vista sulla Torre di Pisa, i Bagni di Pisa sono un'esclusiva location circondata da sorgenti termali curative. Questo scorcio non è nella località toscana conosciuta nell'antichità con il nome Aquae Pisanae ma è in via Luccoli.



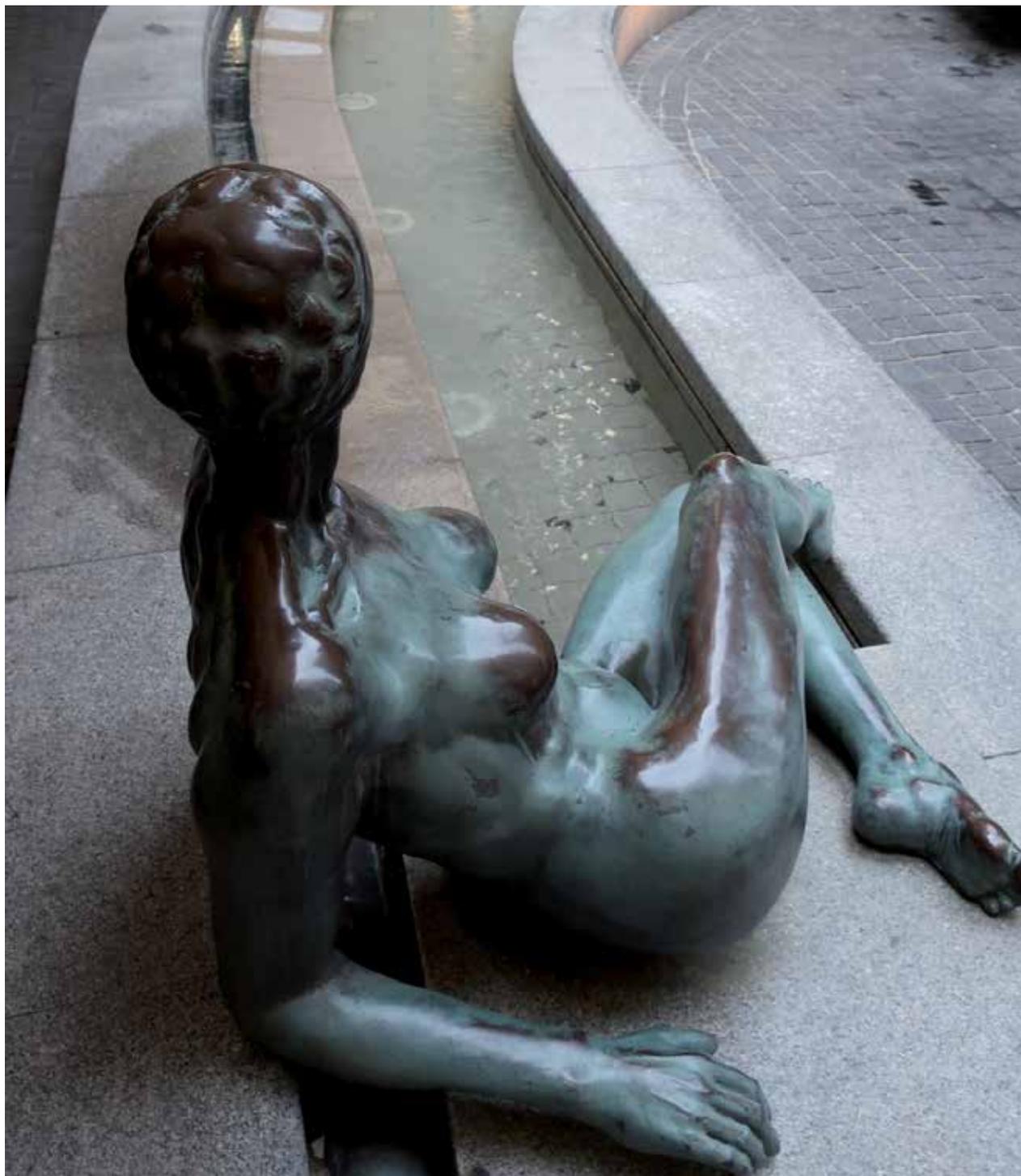
Torino

Sono lunghi 18 chilometri i portici simbolo architettonico della città della Mole. Sotto le arcate si possono trovare, soprattutto in via Po o in piazza Statuto, banchetti di librai che vendono pezzi antichi e introvabili. Ma non si legge solo a Torino, qui siamo infatti in piazza Colombo.



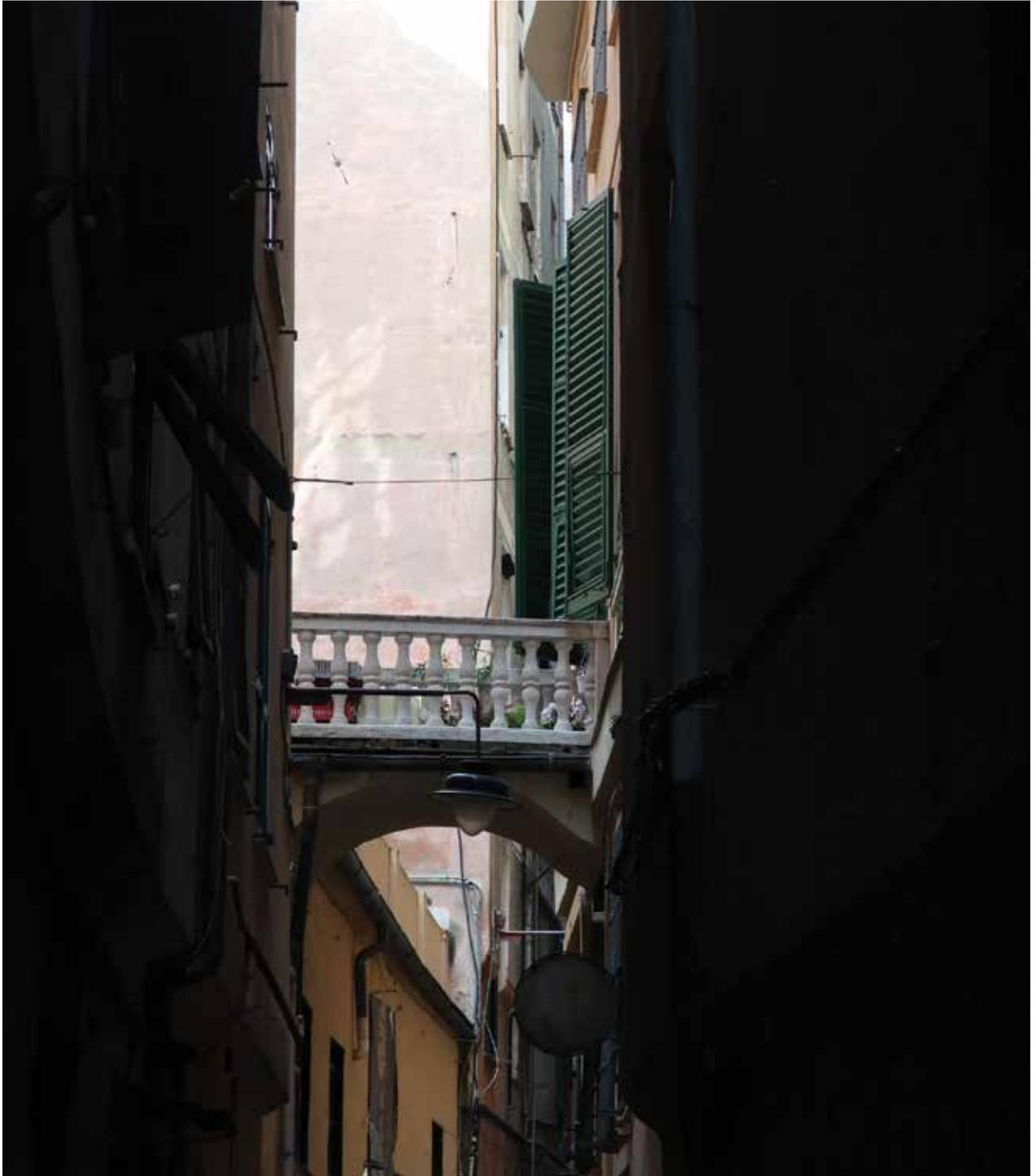
Copenaghen

Tra i simboli della città Danese c'è la statua della Sirenetta che raffigura la protagonista della celebre fiaba di Hans Christian Andersen. Qui non siamo nel porto di Copenaghen ma davanti al Mua' Lounge Restaurant, in via S. Sebastiano.



Venezia

Venezia è insieme alla sua laguna patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Il centro storico sorge su centodiciotto isolette, consolidate nei secoli grazie a palificazioni in legno. Qui non siamo in una calle, tipica strada veneziana incassata tra due file di edifici, ma nel centro storico di Genova.



Se si scopre che Genova è ricca di alberi

Genova è spesso accusata di essere poco verde. Un pregiudizio che Aster, l'azienda municipale che si occupa del tema, adesso smentisce. «La città non è povera di alberi, semplicemente quelli che ci sono, si distribuiscono in modo irregolare: la maggior parte sono concentrati sulle alture, pensiamo alla zona del Righi, aree pre-collinari che di fatto vanno considerati boschi», spiega l'esperto Riccardo Albericci, che ha da poco tenuto una conferenza sull'argomento al Museo di Storia naturale «Giacomo D'Oria» e che, sempre su questo, ci ha svelato un po' di cifre

di Lorenza Castagneri



Il pino di Cook in una immagine d'archivio: è presente in un solo esemplare a Genova, ai parchi di Nervi.

33.000

Gli alberi di Genova catalogati nel censimento eseguito, a partire dal 2013, da Aster, che ha conteggiato la popolazione arborea presente nei parchi pubblici, nei giardini delle scuole, lungo le strade, nelle piazze e nei cimiteri della città.

50mila

La stima complessiva degli alberi a Genova, sempre negli ambienti considerati da Aster.

3

Le specie più diffuse: sono quelle mediterranee, come il leccio, il cipresso e il pino domestico o d'Aleppo.

1

La specie che segue nella classifica degli alberi più comuni a Genova: il platano.

1

Esemplari che esistono in città di piante come l'acero dell'Himalaya o il pino di Cook.

Entrambi si trovano nei parchi di Nervi, un tempo proprietà private, dove i nobili amavano inserire piante esotiche per colpire gli occhi degli spettatori.

5

Gli alberi genovesi inseriti nel Registro nazionale degli alberi monumentali: una raucaria e una palma del Cile, nei parchi di Nervi, un platano a Villa Duchessa di Galliera a Voltri, un'acanfora a Villa Pallavicini a Pegli e un falso pepe in un giardino privato di Nervi.

Meri

1938



Genova - Via Monticelli, 56 - 58 - 60 r. - www.meri.it

OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Mb uq7, brand milanese di borse e accessori dalla spiccata connotazione tecnologica, ha creato originali, innovativi, prodotti che si caratterizzano per la versatilità e la purezza delle linee.



Martina Serra

Martina Serra è una performer italiana attualmente in bilico tra Genova e Londra. I suoi ultimi progetti la vedono coinvolta in svariati ambiti: dalla danza contemporanea alla recitazione, dalla regia alla sceneggiatura, dalla grafica alla fotografia e dalla scenografia al montaggio video.



Winky Lux crea *Flower Balm* che racchiude un fiore vero della tonalità che preferisci. La sua fragranza di cocco ti farà venire voglia di indossarlo giorno dopo giorno.



Maria Galland Paris ha creato un metodo straordinario per la cura della pelle: *Lumin'clair* e con il nuovo trattamento *Révélation Lumière De Jeunesse*.



STREET STILE HIP HOP

Cappello, felpa, sciarpa e giacca oversize donano al look uno stile da rapper

foto di Monica Veruggio



La borsa "*Ariel*" di *Benedetta Bruzichè* è realizzata in metacrilato intarsiato a mano, scolpita 3d e lucidata a mano fino a raggiungere la trasparenza del vetro.



Inna Unicorn Special Edition realizzati in lega di alta qualità e abbinati a lenti dai colori pastello vivaci con le ultime finiture in galvanica opaca e oro rosa.

LIGABUE

Le brave persone

Il cantautore di Correggio ha realizzato un film, il terzo, parlando di gente comune. Le storie private diventano spunti per riflettere sulla vita di tutti

di Davide Fantino



"Siamo un paese che è impossibile non amare e di cui è impossibile non odiare gli aspetti negativi mai risolti"

Il rito si è ripetuto in diverse città del Paese. La folla di fan attende pazientemente in sala l'arrivo di Luciano Ligabue: quando compare, si solleva la ola disordinata di braccia e cellulari per immortalare il momento, ma di fatto più per negarselo a vicenda. Il cantante di Correggio è generoso come sempre e si presta a foto e strette di mano, facendosi largo con la voce tra i continui richiami del pubblico che lo invita a girarsi di qua e di là per un saluto personalizzato.

Il suo film "Made in Italy" è tratto e ispirato dall'ultimo album omonimo uscito a fine 2016, che racconta in note bellezze e famigerate storture dello Stivale. La terza pellicola da regista esce dopo "una piccola pausa" di 16 anni da "Da Zero a Dieci", opera seconda dopo il folgorante esordio con "Radiofreccia" nel 1997. Sta incassando cifre da record e piace al pubblico che ritrova l'attore feticcio di Ligabue, Stefano Accorsi, e vede protagonista la brava Kasia Smutniak. I due sono una coppia in crisi, che vive e cerca un senso in una cittadina emiliana eletta a luogo "tipo" dell'Italia, dove un gruppo di amici sgomita per stare a galla, tra problemi professionali e personali. Speranze e difficoltà, redenzione e futuro, amicizia,

tradimenti e tenacia quasi ottusa: c'è tutto lo spettro delle emozioni cantate dall'artista nei suoi brani.

Proprio la differenza tra esprimere determinate emozioni con la musica o attraverso un film è spiegata bene da Ligabue con le prime parole in sala: "Come alcuni di voi sapranno, in questo lasso di tempo tra il precedente film e questo, mi sono divertito. Nel senso che per me fare musica continua a essere un divertimento.

Anche se nella carta d'identità alla voce professione ho scritto musicista, in realtà rimane una passione. Al contrario fare un film diventa mestiere".

Un mestiere che lo ha impegnato per oltre due mesi di riprese in diversi luoghi dell'Emilia, ma non solo, e che è risultato faticoso per la natura stessa del cinema: "Ho un carattere per cui le emozioni devo viverle in diretta: per questa ragione il palco è il luogo perfetto, perché lì sopra semplicemente fluiscono e sono libere di viaggiare, le vedo animarsi nel pubblico. C'è uno scambio immediato tra me e loro".

Fare film richiede un processo molto più articolato: "Sì, se si vuole arrivare al cuore delle persone. Paradossalmente devi lavorare molto di testa, per metterti lì e riuscire a fare in modo

Vent'anni fa

Nel 1998 Ligabue al suo primo film come regista, fu intervistato per Repubblica da Maria Pia Fusco. Le sue parole di allora suonano molto coerenti con quelle di oggi: "Per un disco ci vuole metà tempo che per un film e si guadagna molto di più. Ma il discorso dei soldi conta poco. Se penso che dieci anni fa portavo a casa un milione al mese e adesso faccio 'sto mestiere, che ho sempre sognato, e mi pagano così tanto, ancora mi sorprendo, non mi sembra neanche vero".



che quel pezzettino di riprese che non supera i 20-30 secondi abbia dentro tutto ciò che vuoi dire. La difficoltà ulteriore è che non ci metti la faccia: questo difficile compito è affidato ad altri, agli attori, a cui devi essere bravo a spiegare che cosa vorresti che venisse fuori. In più bisogna capire se lo scambio tra di loro sul set funzionerà così bene per originare un segmento di film da mettere in testa o in coda a un'altra scena che girerai tra diverse settimane da un'altra parte. È un procedimento un po' diabolico, ma che questa volta mi ha sorpreso positivamente proprio nella parte più impegnativa, il lavoro con gli attori. Fare il regista è una fatica boa".

Le dinamiche tra Ligabue, Accorsi e Smutniak, ma tutto il cast in generale, sembrano essere state molto fluide e funzionali: "Ho fatto un'esperienza bellissima a questo giro: l'intenzione di chiunque faccia film è trasmettere delle emozioni create da un gruppo a un altro insieme di persone là fuori, rappresentato dal pubblico. Non è affatto scontato che ci si riesca, perché quello che

emoziona me può non avere lo stesso effetto sugli altri, è difficile avere un terreno comune. Però una cosa la so: noi abbiamo provato delle sensazioni eccezionali e se queste vibrazioni arriveranno anche al pubblico avremo raggiunto l'obiettivo".

Made in Italy è un film che racconta stati d'animo e storie di persone comuni, "un film sentimentale, perché non penso che questa sia una brutta parola"; ma è anche un film che riflette sulla natura stessa dell'Italia. "Siamo un paese che è impossibile non amare e di cui è impossibile non odiare gli aspetti negativi mai risolti. Non c'è alcuna intenzione politica nel film, piuttosto quella di stare focalizzato su una persona e al limite capire quali condizionamenti della società e della politica si ripercuotono sulla sua vita. Ma, soprattutto, non fornisco ricette o soluzioni".

Scrivere canzoni e fare film non hanno niente in comune, seppur in questo caso si tratti di una sorta di unicum artistico che dura da circa tre anni: "Rappresentano due processi completamente diversi. La canzone è fatta di



musica, di parole che stanno dentro una metrica, devono avere la forza di sintetizzare grandi concetti o sentimenti complessi con un grado di intensità che varia dalle strofe ai ritornelli, e talvolta fare anche rima. Dall'altro lato hai una sceneggiatura per un film con dei limiti legati alla produzione: ad esempio ripenso all'ippopotamo di Radiofreccia e alle conseguenze legate alla mia insistenza nell'averlo voluto in scena...".

Protagonista principale del racconto è Riko, kidult o giovane adulto della provincia emiliana che balla sul senso di precarietà (vita, lavoro, affetti, casa, figlio, amici) senza sapere con certezza che cosa accadrà domani. Ligabue, che di secondo nome fa Riccardo, non smentisce che sia una sorta di alter ego, di qualcuno che avrebbe potuto diventare se non avesse attraversato la sliding door una trentina di anni fa che lo ha condotto ad essere la star della musica che è adesso. "Da quando mi sono diplomato a quando sono diventato un cantante ho fatto tanti lavori diversi. E probabilmente ne avrei fatti ancora molti, avrei cambiato alla

ricerca della soddisfazione e mosso da una irrequietudine di base. Ho la fortuna di avere un gruppo di amici storici, alcuni lo sono da quando avevo sei anni. Nelle loro storie di tutti i giorni noto la difficoltà di rapportarsi con alcune storture di questo Paese".

Un paese che, come racconta uno dei personaggi del film, offre visibilità e opportunità a chi sbraita e alza la voce e, al contrario, punisce le brave persone. Attraverso uno scrivere "in lingua", come lo definisce Stefano Accorsi, Ligabue racconta il precario equilibrio per stare in piedi che affrontano ogni giorno questi eroi comuni. "Perché anche loro due sono brave persone - racconta Kasia Smutniak a proposito del regista e del compagno di set - E quando ci siamo trovati a leggere le battute della sceneggiatura, mi sono persa per un momento a guardarli e a pensare che erano due ottimi compagni di viaggio. mi sono sentita molto fortunata".

Nella foto di apertura Ligabue sul set, foto di ChicoDeLuigi. In queste pagine a sinistra il Gruppo Carte Foto di jarnoiotti ©ZooAperto sopra Stefano Accorsi, Luciano Ligabue e Kasia Smutniak, foto di ChicoDeLuigi.

BE•SO
BED AND SOFA
COLLECTION



FABBRICA DIVANI

SPECIALISTI IN DIVANI – DIVANI LETTO – MATERASSI – LETTI – POLTRONE RELAX



BE•SO
BED AND SOFA COLLECTION
GENOVA

Corso Europa 658 - Genova
tel. 010 8592004
www.besocollection.com
genova@besocollection.com

ART BATTLE
GENOVA
www.artbattle.com/.it

di Eleonora Chiais

Rinnoviamoci un po'

Opinione



La primavera è (finalmente) alle porte con i suoi profumi, le luci, i suoni e – soprattutto – con il suo guardaroba d'ordinanza, composto da tutti quei pezzi finalmente capaci di lasciarci un po' più libere senza rischi di ipotermia. Evviva! Con la primavera, si sa, arriva il momento giusto per rinnovarsi un po', e questo rinnovamento stagionale arriva proprio a partire dal look che, dopo aver salutato (con affetto) tutti i capi più ingombranti avvolgendoli in cellophane e naftalina, dovrà (l'imperativo è d'obbligo) far spazio a quegli abitini e a quegli accessori più soft & chic.

E la moda di stagione, in questo, aiuterà di certo. Largo, così, ai colori accesi, alle texture impalpabili, agli abbinamenti vivaci e ai mix un po' più spensierati che si potranno adattare sia al freetime che al rigido dress code dell'ufficio portando una ventata di vitalità e una nuova (colorata) energia anche nel look delle giornate lavorative più lunghe e faticose. Largo, così, al guardaroba dell'allegria che sia – com'è, d'altra parte, la definizione stessa di questo termine che fa sorridere al solo pensiero – più "gioioso e spensierato" rispetto al suo serio precursore destinato al clima meno mite. Pronte, quindi, alla moda del buonumore in salsa 2018? Benissimo, anche perché le illustri citazioni fashion da insignire del titolo di cartina tornasole nell'outfit più cool per i prossimi mesi non sono certo poche. Il "buonumore", infatti, fu l'ingrediente chiave fin nello stile delle flapper girl anni 20 che – per celebrare la nuova libertà post bellica – si sbizzarrivano in abitini luminosi e fruscianti, accessori particolari, dettagli inediti e tante, tantissime aggiunte luminose. Cosa rimane, oggi, della moda che s'impose quasi un secolo fa? Le piume e i piumaggi che – spiegano sui catwalk Maison Margiela, Saint Laurent e Nina Ricci – saranno letteralmente immancabili negli abbigliamenti più cool dello Spring/Summer imminente. Non solo citazioni Twenties rivisitate, però. Il buonumore, infatti, fu protagonista anche della moda anni 50 durante la quale le pin-up interpretavano a modo loro il diktat dell'allegria vestimentaria unendo stampe "classiche" (si veda alla voce quadretti e pois) a tagli coraggiosi tra scollature ampie, gonne a ruota extra large e accessori ispirati al baby style più sexy. E adesso? Che eredità degli scatenati Fifties?

Guardando alle sfilate c'è solo l'imbarazzo della scelta tra rosa candy (visto da Francesco Scognamiglio, Helmut Lang e Off White) e micro top (portato in pedana, per esempio, da Tom Ford). Per concludere, poi, ecco un consiglio in più per un buonumore prêt-à-porter strettamente attuale. In quest'anno che, stando alle anticipazioni firmate Pantone, sarà tutto all'insegna dell'Ultra Violet meglio non rinunciare a capi e accessori declinati, appunto, su questa tonalità che ispira rinnovamento e magia. Per una moda allegra e spensierata al passo con i tempi. E con le tendenze più allegre, ovviamente.

Guida veloce all'outfit perfetto

di Isabella Morbelli

"Domani ho un appuntamento importante, devo essere curata ma non maniacale. Devo avere un aspetto sobrio ma non trasandato e soprattutto devo indossare colori e forme che mi facciano sentire a mio agio e mi valorizzino. Certo non mi posso permettere di passare inosservata ma allo stesso tempo le persone non devono pensare a me come ad un semaforo. Sono così tanti i pensieri che mi affollano la mente mentre apro il mio confuso armadio prima di fare la doccia"

Ecco i 3 passi per non sbagliare e quattro trucchi del mestiere:

1 Se di recente ho comprato un accessorio o un capo d'abbigliamento, questo sarà certamente nell'outfit di domani. Avere qualcosa di nuovo addosso, non per forza alla moda, ti farà sentire sicura e ti donerà forza e carattere.

2 Nell'insieme i tessuti sono fondamentali e non sto parlando delle fantasie ma della

mano del tessuto una cosa che poche persone tengono in considerazione. Che cosa vuol dire "mano"? È la consistenza al tatto: il velluto, la lana, il cotone e tutte le tipologie di stoffa che conosciamo devono essere abbinati non solo per stagionalità ma anche per gusto di insieme. Ad esempio un pantalone in velluto rasato che appare lucido diventa subito un pochino

esigente e anche se è invernale non si abbina bene ad un maglione a coste... dunque occhio alla mano.

3 La scarpa è sicuramente l'accessorio, insieme alla borsa, che aiuta a dare personalità al nostro look. Inutile dire che deve essere perfetta, alla moda e sempre in ordine.

Tra i trucchi del mestiere quattro dei più importanti sono:



Con la camicia in tessuto piqué tutta al femminile grazie al vezzoso volant, il consiglio per gli accessori è sobrietà. In questo caso uno stile pulito ma ricco che gioca con i colori dell'estate grazie ad un

braccialetto in murrine e un anello con smeraldo. La cintura arricchisce ma non in modo esagerato.

Per contro:
Only one! Se la collana è

importante, sia per colore sia per forma è ottimo l'abbinamento con un tessuto come la seta che senza trama non bisticcia con la struttura del bijoux.

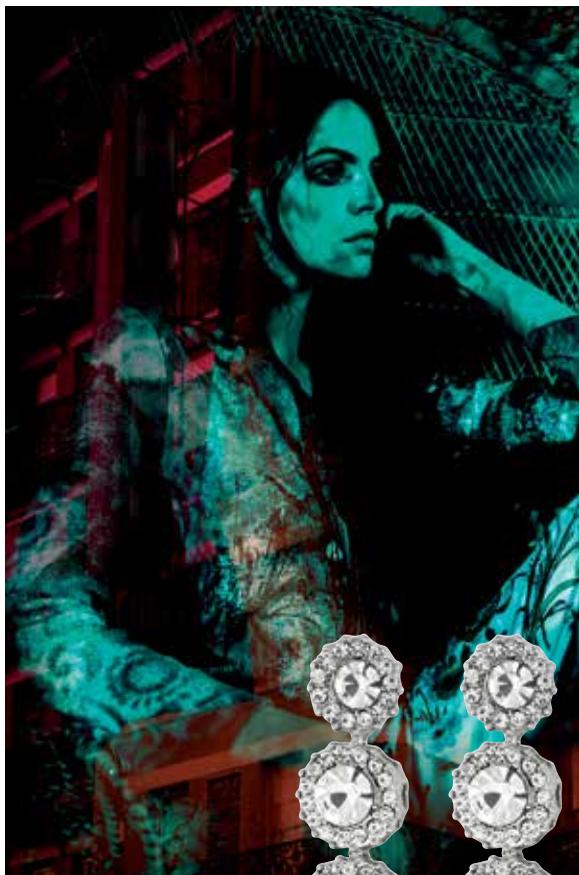
Se invece si osa, osiamo per davvero... Allora via libera alla borsa grossa e super colorata che richiama l'audace cappotto rosso. E se oggi mi sento "bon ton"? Gonna sopra il ginocchio e borsa a scatoletta.

L'outfit giusto per una primavera all'insegna del buonumore

La moda del buonumore conquista l'armadio più chic della Primavera/Estate targata 2018 e lo fa proponendo mise e abbinamenti adatti alle ventiquattr'ore. Partenza, infatti, fin dal mattino con un look a base di gonna in tulle iper vaporosa (da vera ballerina metropolitana) che si potrà abbinare a un capospalla più sporty e ad un bel paio di anfibi floreali decisamente active. Largo, poi, all'abbigliamento pomeridiano nel quale si potranno osare paillettes e lustrini a patto, però, di renderli più disinvolti abbinandoli con un bel paio di sneaker preziose ma casual. E ancora. Per l'aperitivo e la serata largo a tante sfumature di allegria che potranno spaziare da ricercati e fantasiosi minidress ad abiti lunghissimi dalla texture impalpabile. E l'eleganza più gioiosa è servita.



Top decorato maniche lunghe e capospalla cangiante con cappuccio *Oysho*
Body Romantic Macramé, *Parah*
Gonna in tulle decorata, *Yamamay*
Borsa a mano in ecopelle matelassé, *Valentino di Mario Valentino*
Anfibio floreale, *CULT*



Spring Summer 2018 Campaign *Avant Toi*
 Décolleté in velluto e strass, *Angela Pavese - Vigevano Calzature*
 Pendenti luminosi, *Bijou Brigitte*

Long dress stampato con bomber en pendant, *Desigual*
 Gilet lungo doppiopetto black&white, *Zara*
 Mini bag in velluto color cipolla, *roccobarocco*
 Mocassino lucido, *Elvio Zanon*



Giacche SS18 *Avant Toi*
 Abito al ginocchio scollo profondo, *Georges Hobeika*
 Blazer candy doppiopetto, *H&M*
 Sneaker Boston Pop Kimono, *DATE*
 Collana rigida Taormina, *Valentina Laganà*



**Nuova Collezione
 Primavera Estate 2018**



Moda specializzata
 per donne formose
 Capi di qualità



**TAGLIE COMODE
 PIU' TAGLIE REGOLARI
 DALLA 46**



**Vestiti - Pantaloni - Gonne
 Jeans - Giacche
 Maglieria - Camicie**



MIRELLA MATTEINI

Luisa Viola *Livia Cento*

**Genova
 Via Giovanni Torti, 49 r
 Tel. 010.355.192**



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO



PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA



CHE VALORE DIAMO AI NOSTRI OCCHI?

PRESBIOPIA

Un fenomeno naturale che riguarda la visione da vicino

La **presbiopia** è una **modificazione fisiologica**, di tipo **funzionale** di una struttura oculare, il **cristallino** (*organo preposto alla messa a fuoco automatica delle immagini a tutte le distanze*), che comporta una **difficoltà nella visione da vicino**. Tale fenomeno si presenta attorno ai **45 anni**, cioè nel pieno della nostra **attività** e delle **esigenze visive** a distanza **ravvicinata**.

Il fatto che la presbiopia sia un fenomeno comune a tutti, non deve indurre a **sottovalutarla o trascurarla** o a volerla **risolvere da soli**, ma piuttosto **essere l'occasione per dare valore ai nostri occhi**.

COSA FARE

- **A - prenotare una visita dal Vostro Medico Oculista di fiducia**, in quanto nell'età della presbiopia è fondamentale sottoporre gli occhi ad un **controllo dello stato di salute e di prevenzione**
- **B - adottare una soluzione ottica su misura**, come gli occhiali con **lenti evolute dinamiche** ideali quando si deve variare **spesso** la messa a fuoco fra **vicino e media distanza**; agevolano l'occhio nella sua messa a fuoco **dinamica** mantenendo attiva e "giovane" la **riserva accomodativa residua del cristallino**.

Presso i nostri Centri Ottici è a disposizione la **"sala simulazione"** per prove dimostrative senza impegno.

GENOVA

C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

GENOVA

Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

GENOVA

Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI

Via Camozzini, 26r
Tel. 010.6136572

RECCO

L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

GATTORNA

Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

RAPALLO

Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

CHIAVARI

Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

SESTRI LEVANTE

Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

SAVONA

Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

www.isolani.com - info@isolani.com

Seguiteci su facebook



Gli alleati del benessere

Non solo bellezza. Potentissimo antistress e antidoto all'invecchiamento cerebrale (secondo quanto dimostra la scienza), la beauty routine - oltre che indiscutibile garanzia di fascino - avrebbe molti altri vantaggi sia per il corpo che per la psiche. A mettere in chiaro, una volta per tutte, l'importanza di una cura attenta della bellezza ci hanno pensato recenti studi di neurocosmesi, vale a dire quella branca di biologia cutanea che indaga i rapporti tra pelle e sistema nervoso, che hanno dimostrato come (e quanto) l'uso di tonici, struccanti, scrub e chi più ne ha più ne metta, sia un

alleato prezioso anche per il benessere della mente. La cura cosmetica, hanno spiegato gli esperti, può infatti rallentare il decadimento cerebrale riducendo anche la presenza del cortisolo (il più noto tra i cosiddetti ormoni dello stress). Insomma un vero e proprio rituale del benessere che, specialmente con l'arrivo della bella stagione, non può essere sottovalutato e deve essere affrontato con consapevolezza e con una selezione di prodotti ad hoc: ecco qualche consiglio utile per una beauty routine del buonumore e dello star bene a tuttotondo.



Il benessere inizia dalla punta dei capelli con i trattamenti Karité Hydra, di René Furterer creati espressamente per chi vuole prendersi cura delle chiome secche assetate (anche) di bellezza. La Maschera Idratante Brillantezza, da utilizzare dopo lo shampoo, avvolge i capelli con la sua formula cremosa e fondente all'olio di karité e Cimentrio lasciando la fibra del capello e lasciandolo intensamente idratato su tutta la lunghezza. Il risultato immediato? Una migliore protezione dalle aggressioni esterni a cui si unisce una leggerezza assoluta.

Maschera Idratante Brillantezza Karité Hydra, René Furterer



Rinnovare la pelle in appena 3 minuti? Niente di più facile con il peeling attivatore di giovinezza Pureté sublime di Galénic Paris. L'elevata tollerabilità e la massima efficacia di questo prodotto adatto alla beauty routine casalinga garantiscono un effetto "pelle nuova" intervenendo sulla qualità della cute restringendo i pori, levigando le rughe e affinando la grana della pelle. Non solo, però. Perfetto in primavera, infatti, questo alleato di bellezza ravviva anche il colorito spento con un' immediata azione illuminante.

Pureté sublime, Galénic Paris



Per ridurre gonfiori, borse, occhiaie e coccolare il contorno occhi ecco il potente concentrato ad hoc Perle Preziose della linea Nero Sublime di Collistar. La formula esclusiva di queste perle, tanto piccole quanto preziose, associa gli estratti di Orchidea, Gardenia e Olio di Argan, combinandoli con un estratto di Zenzero drenante e antinfiammatorio. Da applicare al mattino o alla sera, queste perle nere regalano un'immediata levigatezza e una nuova luminosità allo sguardo minimizzando, nel tempo, tutti i segni di stanchezza della zona.

Perle Preziose Contorno Occhi - Nero Sublime, Collistar



I Booster Energy di Clarins sono il nuovo ritrovato di bellezza da mixare alla crema per un risultato unico. Grazie alla formula ultra concentrata arricchita con un estratto di ginseng, bastano poche gocce di prodotto per offrire alla pelle un acceleratore di bellezza su misura minimizzando la stanchezza, ri-energizzando la cute, sfumando i segni della fatica e ravvivando lo splendore del colorito. Provare per credere!

Booster Energy, Clarins Paris



Pelle tonificata, rivitalizzata e levigata con il Gommage idratazione dei Laboratoires Lierac che si propone come un gesto essenziale di bellezza e garantisce un momento di benessere a domicilio. Il suo plus? La texture ambivalente gel-olio, che si trasforma un latte delicato sulla pelle umida, e la forte concentrazione di cristalli di zucchero, scaglie di vaniglia e noccioli di pesca che garantisce un'esfoliazione piacevole, levigante e tonificante. Come utilizzarlo? Per un gommage delicato si applica sulla pelle umida mentre per un gommage più tonico è da applicare sulla pelle asciutta.

Gommage Sensoriel Corpo aux 3 fleurs blanches, Lierac



Un nuovo gesto beauty ispirato ai trattamenti professionali per un incarnato perfetto. I dischetti anti-età peeling Revitalift Laser X3 di L'Oréal Paris svolgono tre azioni in una sola passata lasciando ogni tipo di pelle esfoliata, rigenerata e visibilmente luminosa. Il dischetto umettato, già pronto all'uso, si applica alla sera per rimuovere le cellule morte sulla superficie del viso e, grazie alla presenza di agenti lenitivi, assicura un colorito più uniforme, una grana della pelle affinata e rughe ridotte in appena quattro settimane di trattamento, per un'efficace routine anti-age indicata a ogni età.

Revitalift Laser X3, L'Oréal Paris

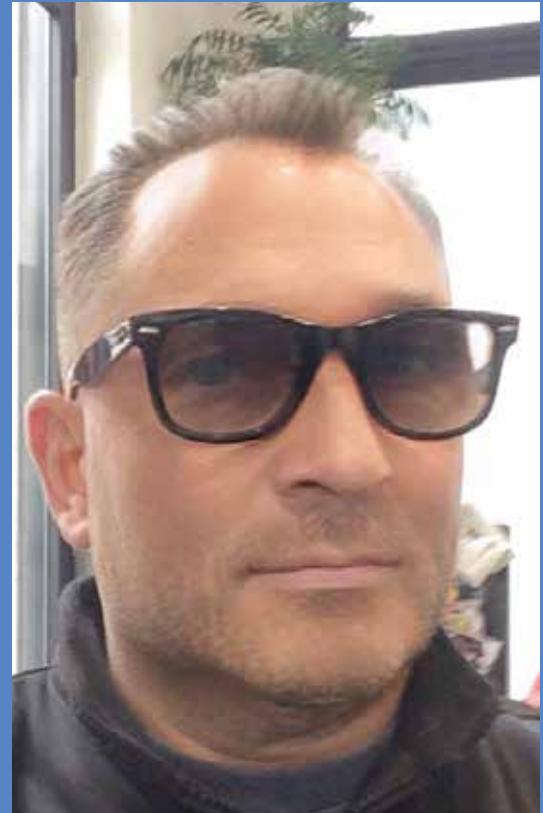
Quattro zampe di felicità



Animali domestici e buonumore? Una combinazione scientificamente provata. A dimostrarlo sono i tanti studi che – provenendo dai quattro angoli del mondo – concordano nel sostenere che, in sostanza, chi condivide la propria quotidianità con un quattrozampe vive meglio. Davvero? Sì. Al netto delle ovvie perplessità sull'obbligo delle passeggiate serali sotto il diluvio o delle sveglie all'alba per soddisfare le esigenze di Fido anche nelle domeniche che si vorrebbero pigre, infatti, secondo gli scienziati cani, gatti e compagnia sono veri e propri veicoli di allegria e di benessere per i loro padroni. La convivenza con un *pet*, infatti, ha evidenti (e benefiche) conseguenze a 360°. L'obbligo delle passeggiate, per esempio, costringe ad un esercizio fisico quotidiano (esercizio che diventa via via più prezioso al progredire dell'età anagrafica e rende gli anziani i più avvantaggiati dal possesso di un animale da compagnia) e mantiene in salute, ma rende anche più socievoli perché – sostengono ancora gli esperti – essendo costretti ad uscire spesso di casa, quasi sempre agli stessi orari, s'instaurano relazioni tra padroni residenti nella stessa zona. E ancora. Guardare negli occhi i propri amici pelosi metterebbe in circolo l'ossitocina, vale a dire l'ormone della felicità, spiegando perché chi convive con cani e gatti è – mediamente – meno incline a depressione e stress e più dotato di autostima. Ultimo ma non per ultimo, poi, i fedeli amici della famiglia – secondo un recente studio pubblicato su Pnas – hanno anche il merito di proteggere da alcune allergie: negli ambienti in cui sono presenti cani, infatti, ci sono microbi che possono prevenire la sensibilità ad alcuni allergeni.

Casalinghi

Subbrero



ARTICOLI DA REGALO

FERRAMENTA

COLTELLERIA

**GENOVA NERVI
VIA MURCAROLO, 17
TEL.0103202043**

«La odio perché non riesco a staccarmene. Io, invece, la amo perché mi fa sentire ancora una turista»

di *Lorenza Castagneri*

Sono, a proprio modo, due studiose dell'animo umano, ma se si guardano dentro hanno una visione molto diversa della loro città. Odio o quasi, ma pur sempre costruttivo per Maria Elena Buslacchi, da Pontedecimo, antropologa e ricercatrice in viaggio costante tra la Liguria e la

Francia, che analizza Genova da un punto di vista esterno. Innamoramento che dura nel tempo, invece, per Giulia Iannello, esperta di comunicazione e ufficio stampa del Teatro Altrove, che parla da insider.



*Maria Elena Buslacchi
Odio Genova perché...*

«Premetto che è molto difficile fare la parte della cattiva parlando di Genova, che è la città dove sono nata, cresciuta e da cui, alla fine, non so staccarmi. Se c'è una cosa che, però, non mi piace di lei è il fatto di non sapersi valorizzare quanto meriterebbe, di non prendersi abbastanza sul serio. Genova è spesso presa a modello in Europa, per l'inventiva con cui si sono trovate soluzioni adatte allo sviluppo di un territorio non sempre facile, per eventi che l'hanno vista protagonista, come la Capitale della Cultura. Il suo patrimonio storico e artistico, l'attitudine intraprendente dei suoi abitanti, la ricchezza degli scambi culturali nel passato e nel presente sono tutti punti di forza di cui solo recentemente si è scoperta la potenzialità e su cui ancora tanto si può scommettere. Genova, città più vecchia d'Italia, è anche un luogo di avanguardia che non ha ancora scoperto di esserlo. Questa mia sincera ammirazione per Genova è, in fondo, un altro motivo per cui non la sopporto: non riesco a staccarmi da lei, anche quando la vita mi porta altrove».



*Giulia Iannello
Amo Genova perché...*

«Amo Genova perché non posso non amarla. Una "foresta" non ci capita mai per caso eppure per caso può fermarsi, ammaliata dai suoi contrasti e schiava del suo fascino. Genova, schiacciata dai monti e affacciata sul suo mare, ti disorienta con il suo dedalo di vicoli ricchi di storia e di antichi mestieri. Ti affatica con salite ripide e piene di scalini, ti accompagna in discesa per le creuze. Sa scaldarti con improvvisi squarci di sole così come il suo vento gelido sa tagliarti la faccia. Dopo tanti anni non ho ancora smesso di scoprire nuovi luoghi, e forse è questo il motivo per cui a volte scelgo di percorrere una via diversa da quella che conosco e di perdermi, a caccia di altre meraviglie. Amo Genova perché è bella e difficile, come una donna affascinante e ricca, un po' sfiorita ma ancora consapevole delle sue armi di seduzione, che troppo spesso si butta via concedendosi a chi non la merita. Non sono mai riuscita a sentirmi perfettamente a mio agio qui, eppure ho fatto di questa condizione un punto di forza: perché posso sentirmi sua cittadina ma anche turista».



È una domanda che molte donne si fanno quando scoprono di essere in attesa di un figlio

Fare sport in gravidanza fa bene?

di Davide Fantino

Recentemente hanno fatto sensazione le imprese di alcune campionesse che durante la gravidanza o poche settimane dopo il parto hanno preso parte a grandi competizioni sportive. I casi più eclatanti sono probabilmente quelli di Serena Williams nel tennis, vincitrice di 23 titoli del Grande Slam, e di Laura Kenny, campionessa inglese che ha già vinto 4 medaglie d'oro olimpiche nel ciclismo su pista.

LA LISTA

È giusto rinunciare per precauzione all'attività fisica o al contrario, si può praticare lo sport durante quei nove mesi? E soprattutto, quali? Durante il periodo della gravidanza le attività più sicure sono considerate il nuoto, la camminata veloce, il ciclismo in palestra e l'aerobica a basso impatto: tutte queste attività sono accomunate da un rischio minimo di lesioni, producono un

beneficio per tutto il corpo e possono essere praticate fino alla nascita. Anche il tennis a bassa intensità agonistica è generalmente considerata un'attività abbastanza sicura, ma i cambiamenti di equilibrio durante la gravidanza possono influenzare i movimenti rapidi e viceversa. Il jogging può essere praticato con moderazione, soprattutto se il corpo era abituato da prima della gravidanza a questo tipo di attività. Secondo una ricerca condotta da un gruppo di studiosi in Danimarca, le prime 18 settimane sono quelle in cui è consigliabile la maggiore attenzione agli eccessi di sforzo fisico e il nuoto è indicato come l'unica attività sportiva che si dovrebbe praticare.

DA EVITARE

Oltre alla lista delle discipline e attività "promosse", ci sono alcuni indicatori che possono aiutare a decidere di volta in volta se la scelta è caduta sulla disciplina



giusta oppure no. Nella lista di pratiche altamente sconsigliate rientrano tutti gli sport di contatto come il calcio e la pallacanestro, altri in cui le cadute sono un fattore di rischio piuttosto alto, come l'equitazione e lo sci, e altri che prevedono un'attività potenzialmente traumatica (soprattutto legata ai ripetuti salti) come la pallavolo. È sconsigliato anche dedicarsi a qualsiasi esercizio che possa causare anche un lieve trauma addominale, come le attività di allenamento che prevedono movimenti irregolari o rapidi cambiamenti di direzione. Sono importanti anche le modalità e le tempistiche con cui ci si dedica allo sport: per le donne in gravidanza è più che mai da evitare l'esercizio intenso dopo lunghi periodi di inattività e la pratica durante periodi di gran caldo ed elevata umidità.

CONSIGLI

Dopo i "Don't" (Che cosa evitare), ecco anche i "Do", i consigli di come vivere serenamente lo sport in gravidanza. La fase di riscaldamento è molto importante: almeno cinque minuti e lo stretching eviteranno brutte sorprese dopo. Durante l'allenamento è bene includere almeno quindici minuti di attività cardiovascolare, misurando se possibile la frequenza cardiaca nei momenti di massima attività. Passando all'abbigliamento, i vestiti devono essere comodi e le scarpe altrettanto, per prevenire difetti di postura o ferite. L'allenamento deve cominciare almeno un'ora dopo aver mangiato una quantità di calorie sufficienti per soddisfare i bisogni della gravidanza e anche dell'attività che ci si appresta a compiere. L'acqua va bevuta prima, durante e dopo

l'allenamento; a seguito degli esercizi a terra meglio alzarsi lentamente e gradualmente per evitare vertigini; mai esercitarsi fino al punto di esaurimento delle energie. Un buon termometro per valutare quest'ultimo punto è verificare se riuscite a parlare normalmente durante l'allenamento: se così non è, probabilmente si sta esagerando ed è bene rallentare l'attività.

NIMUNO LOOPS

*Il nastro adesivo pensato per
giocare*

di Davide Fantino

Se vi state chiedendo se per caso è compatibile con i mattoncini più famosi del mondo, la risposta è "sì". Nimuno Loops è un nastro adesivo che aderisce a qualsiasi superficie, trasformandola in una piattaforma di composizione dinamica per giochi, storie, spunti di design grazie alla sua superficie ideale per incastrare oggetti. Compatibile con LEGO®, MegaBloks, Kreo e la maggior parte dei principali sistemi di blocchi di costruzione di giocattoli, apre un universo di possibilità per i creativi grandi e piccoli.

Alla raccolta fondi sulla principale piattaforma di crowdfunding mondiale ha raccolto una cifra esageratamente superiore al necessario per finanziare il progetto e ora si appresta ad invadere il mondo nelle diverse colorazioni presenti.

facebook.com/nimunoloops



Per un viso splendido splendente

È il nostro primo biglietto da visita e dovremmo averne cura. La sua pelle è sottoposta ogni giorno a stress e aggressioni degli agenti esterni come l'inquinamento, il sole, il freddo o il vento. Una corretta pulizia quotidiana è fondamentale per mantenere la pelle giovane e radiosa. Ecco dieci consigli per una pulizia del viso da inserire nella toeletta quotidiana o almeno settimanale (struccarsi prima di andare a letto è obbligatorio tutti i giorni).

di Maria Grazia Belli

1 Lavarsi le mani



2 Eliminare con detergenti appositi
i residui del trucco

su internet si trovano diverse ricette
a seconda del tipo di pelle

3 Aprire i pori

4 Eliminare i punti neri

5 Disinfettare i pori



6 Fare lo scrub

utilizzare prodotti specifici o zucchero e
miele o altre ricette fai da te

7 Applicare una maschera

ce ne sono tante per ogni tipo di pelle e di
risultato che si vuole ottenere

8 Passare il tonico



9 Applicare la crema



10 Fare esercizi di ginnastica facciale



Una gita di primavera a Levante

di Lorenza Castagneri

Da Recco a Sestri Levante, passando per Camogli, Santa Margherita, Portofino, Rapallo: dove andare in una giornata di vacanza

La prima tappa non può che essere Recco. Perché non esiste una gita nel Levante ligure senza fare una sosta per gustare la focaccia con il formaggio, quella vera, dato che l'Unione Europea, attribuendo al mitico piatto il marchio di Indicazione geografica protetta, ha stabilito che può vantare il nome "Focaccia di Recco" soltanto quella prodotta qui e

nelle vicine Sori, Avegno e Camogli. Proprio quest'ultima può essere l'occasione per una seconda pausa. Magari per un gelato o per una passeggiata, nella sua parte bassa, tra il porticciolo quadrato sempre affollato di barche di pescatori, e il lungomare che comincia dalla basilica di Santa Maria Assunta. Non dimenticate di entrarci, se ne avete la possibilità. Il



suo interno vi stupirà: un trionfo dello stile barocco, con decorazioni in oro, marmi policromi, stucchi, affreschi, luci splendenti. Un mondo che non ti aspetteresti di trovare in questo borgo marinaro così semplice di cui ancora oggi non si conosce con chiarezza l'origine del nome. Sembra che siano del tutto fantasiose le voci secondo cui Camogli (Camoggi, in genovese) significherebbe "casa delle mogli", le quali rimanevano a casa da sole aspettando il ritorno dei mariti imbarcati, o da Cà a muggi ovvero "case a mucchi", per la particolare disposizione delle case. È assai più probabile che il nome derivi da Camulo o Camulio, nome attribuito a Marte dai Sabini ed Etruschi, oppure da Camolio, divinità Gallo-Celtica. Tornando alla passeggiata. Non vi spaventa fare un po' più di fatica?

Allora attrezzatevi. Perché da Camogli partono numerosi sentieri che conducono fino al monte di Portofino, da cui si può godere di una vista meravigliosa del Golfo di Genova. Da lì, poi, si può scendere fino alla spiaggetta di San Fruttuoso, che si raggiunge soltanto così o via mare. Costruita nel X secolo a opera di monaci greci, nel tempo venne abbandonata, fu utilizzata come abitazione e ristrutturata solamente nel 1933. Dal 1983, è proprietà del Fai, il Fondo ambiente italiano. L'alternativa, per chi ha poco tempo, è prendere il treno o la macchina e puntare verso Santa Margherita Ligure, con i suoi negozi chic, le vetture all'ultimo grido che solcano le sue strade a picco sul mare, la cura che c'è in ogni minimo dettaglio. D'altra parte, Santa è l'icona della dolce vita

ligure per eccellenza e non ci vuole molto ad accorgersene. E poi, c'è l'immancabile sosta a Portofino, «un piccolo villaggio che si allarga come un arco di luna attorno a questo calmo bacino», come lo definì uno dei suoi tanti estimatori, lo scrittore francese Guy de Maupassant. La fama internazionale del borgo è nota, la piazzetta abbracciata alle case colorate è meta fissa delle celebrità che visitano la Liguria e il porticciolo ha fatto da sfondo a un lungo elenco di film. Nel 2013 vi sono state girate alcune scene del terzo film di Checco Zalone «Sole a catinelle» e di «The Wolf of Wall Street» di Martin Scorsese, nel 2014, invece, la cantante Lana del Rey ha girato lì il video per il suo singolo «Ultraviolence», tratto dall'album omonimo. Il video, diretto da Francesco Carrozzini, allora fidanzato



della cantante, le vede vestita da sposa e con un bouquet di gigli in mano camminare lungo un sentiero circondato dalla vegetazione per poi arrivare alla Cappella di San Sebastiano. Fare un salto a Portofino potrebbe essere l'occasione per scoprire tutte le sue apparizioni celebri. Se, invece, preferite un ambiente più informale, a qualche chilometro c'è Rapallo, con il suo centro storico pieno di negozi di specialità liguri, boutique di gusto e tavolini, dove concedersi una merenda. Ora la cittadina è anche collegata a Portofino dal «red carpet», il tappeto rosso lungo otto chilometri, inaugurato solamente l'anno scorso e subito entrato nel Guinness dei Primati.

Avete ancora un po' di tempo? Allora merita fare un salto anche a Sestri Levante. Se non ci siete mai stati, a un

primo sguardo, forse la cittadina non vi colpirà più di tanto, ma per giudicare dovete addentrarvi nella sua parte più storica e, soprattutto, arrivare alla baia del Silenzio, una sottile striscia di sassolini a ridosso del mare che sembrerà quasi un paradiso in Terra, perché questo lembo di costa è davvero avvolto nella quiete che nemmeno i bagnanti e le barche riescono a rovinare. Ma Sestri è nota per essere la «città dei due golfi». L'altra è la baia delle Favole, ribattezzata così niente meno che da Enzo Tortora, in onore ad Hans Christian Andersen, l'autore de «La Sirenetta» e «Il brutto anatroccolo», che qui soggiornò nel 1833. A lui è dedicato anche il Premio Andersen, concorso letterario dedicato alle letture per bambini e ragazzi, che ogni anno si svolge a fine maggio.

Nell'immagine di apertura veduta di Portofino, a sinistra Santa Margherita Ligure, sopra Sestri Levante.

BOTTA & B

Abbigliamento Uomo - Donna



ARMANI
COLLEZIONI

ASPESI

BARBA
NAPOLI

LUIGI
BORRELLI
NAPOLI

Brooks Brothers

Brooksfield

Church's

FRED PERRY

GANT

INCOTEX

JACOB COHEN

KITON

PESERICO

POLO RALPH LAUREN

WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.



CUNEO Moda Uomo
C.so Nizza, 1 - Tel. 0171 67030

CUNEO Moda Donna - Uomo
C.so Nizza, 7 - Tel. 0171 690310

MONDOVI Moda Uomo
P.zza C. Battisti, 3 - Tel. 0174 42130

MONDOVI Moda Donna
P.zza S. Pietro, 1 - Tel. 0174 47979

Shop online: www.bottaeb.it



Ritratto di Viola Sartoretto, foto di Thilini gamalath.

Viola e la sua Terra Buona

di Valentina Dirindin

Un film indipendente, uscito nelle sale grazie a un'imponente raccolta fondi. È La Terra Buona di Emanuele Caruso, che ha scelto come protagonista la giovane Viola Sartoretto

È un film ricco di tematiche, *La Terra Buona*, secondo lavoro del giovane regista langarolo Emanuele Caruso. C'è la malattia, la solitudine, gli affetti, la scelta di una vita lontano da tutto e da tutti. C'è la storia vera di Padre Sergio, monaco benedettino scomparso nel 2014 all'età di 84 anni, dopo aver passato oltre quarant'anni in un monastero isolato da lui stesso ristrutturato a Marmora, in alta Val Maira, nel cuneese. Qui Padre Sergio, nella sua vita un po' ascetica, ha raccolto libri e volumi rarissimi, con cui ha costruito quella che oggi è la più alta biblioteca d'Europa: un patrimonio di oltre due milioni di euro di valore e di inestimabile ricchezza

storico-culturale. In questo luogo ricco di spiritualità è ambientato *La Terra Buona*. È infatti da Padre Sergio (interpretato nel film da Giulio Brogi) che un giorno si presentano dei giovani alla ricerca di risposte, che ovviamente troveranno dopo un percorso personale che metterà a rischio per sempre la pace e la serenità di uno degli ultimi angoli di Paradiso rimasti in terra. Niente colossi della produzione dietro le spalle: *La Terra Buona* è un film indipendente, realizzato grazie a un imponente progetto di crowdfunding che ha portato al record italiano assoluto di raccolta in azionariato popolare per un film, con 80mila euro di quote raccolte.



Un progetto giovane, fresco, interessante, realizzato in spazi che rendono le riprese davvero magiche: tutto è ambientato al confine con la Svizzera, in Val Grande, nella zona wilderness più grande d'Europa (152 chilometri quadrati). Ambienti immensi senza traccia di intervento umano, che hanno permesso inquadrature mozzafiato e che hanno accolto per sei settimane tutta la troupe del film, in una sorta di ritiro lavorativo.

Tra le montagne tanto silenzio, un po' di inquietudine, e molto tempo per pensare e per concentrarsi sul film. Così racconta l'esperienza Viola Sartoretto, giovanissima protagonista del lungometraggio. Attrice in erba, nata a Torino e cresciuta professionalmente a Roma, Viola è stata immediatamente rapita dal fascino della sceneggiatura e delle sue ambientazioni, tanto da convincere il regista di essere la persona giusta per il film. Perché Caruso, al provino iniziale, proprio non la voleva. Eppure, si è dovuto ricredere: Viola era perfetta per la parte.

Viola, ci parli un po' di lei...

«Ho ventinove anni e da sempre studio

per fare l'attrice. Ho iniziato con il liceo teatrale a Torino, dove ho conosciuto Adriana Innocenti, che mi ha fatto crescere professionalmente e che è stata fondamentale per la mia formazione. Poi mi sono trasferita a Roma, dove ho frequentato l'Accademia Europea di teatro e di cinema Euteca. Da lì ho avuto il mio primo ingaggio importante, con Pupi Avati nella serie "Un matrimonio": è stato incredibile lavorare in un ambiente di professionisti così grandi. Poi, dopo una parte nella serie "Non uccidere" è arrivato finalmente il cinema, con il mio primo lungometraggio da protagonista: *La Terra Buona*».

Il passaggio da Roma è obbligatorio per chi vuole fare il suo mestiere?

«Non so se sia obbligatorio, di certo è molto importante. Roma è un po' la nostra Los Angeles: è molto grande ed è indubbiamente la nostra capitale del cinema, le migliori opportunità di formazione e di lavoro si trovano lì. Torino è la capitale del cinema d'essai: si trovano progetti più piccoli, indipendenti e magari molto interessanti. Si fa molto buon cinema, ma non è mai abbastanza».

Come è arrivata a *La Terra Buona*?

«È stato buffo, perché dopo il provino in Film Commission il regista non era per nulla convinto di me e me lo disse subito. Però sono stata insistente e ostinata, gli spiegai che ci tenevo molto a farlo, che il progetto mi aveva colpito e che ero curiosa di questa esperienza di riprese nella natura. Il mio entusiasmo lo colpì, e alla fine mi scelse.

Probabilmente è stato importante per lui trovare qualcuno che si immergesse al cento per cento nel progetto a cui sta lavorando».

Che personaggio è Gea, la protagonista del film?

«È un personaggio molto forte, nonostante i suoi cedimenti. È una ragazza che deve ritrovare e curare se stessa, psicologicamente e fisicamente. È malata di cancro ed è alla ricerca di cure alternative per affrontare la sua malattia. Quello a cui andrà incontro sarà però soprattutto un percorso di guarigione spirituale».

Come è stato girare in quei luoghi, immersi nella natura?

«Un'esperienza pazzesca. Non conoscevo la Val Grande, come tanti



altri Piemontesi, e invece è un luogo magnifico: a volte mi sembrava di essere sul set del Signore degli Anelli. Intorno a noi, per sei settimane, non c'era neanche un bar o un giornalaio. È stato molto forte e intenso, avevamo tempo per annoiarci e la cosa mi inquietava un po', ma poi mi sono lasciata cullare dalle montagne e ho approfittato di tutto quel silenzio per pensare e concentrarmi.

Vivrebbe in un posto così?

«Oggi no, ma un giorno chissà. Certo, quando ti trovi lì, ti lasci affascinare da tutta quella pace e serenità, perché in fondo tutti aspiriamo a una vita più tranquilla. Poi torni a casa, e ti riabitui immediatamente alla frenesia quotidiana».

Una delle cose per cui è noto il monaco benedettino Padre Sergio è quella di aver fatto nascere la più alta biblioteca d'Europa. Lei legge? Qual è il suo libro preferito?

«Abbiamo avuto occasione di visitare la biblioteca di Padre Sergio, ed è un posto bellissimo, di grande energia. Un labirinto di libri che lui ha costruito da zero. Un posto magico per me, che sono una grande lettrice. Ultimamente ho

letto "Il Lupo nella steppa" di Hermann Hesse, che è uno dei miei autori preferiti, e "La giocatrice di go" di Shan Sa: un libro bellissimo che mi venne consigliato da un piccolo libraio indipendente romano».

Il film è stato realizzato grazie a una grande campagna di crowdfunding: oltre 500 sottoscrittori hanno donato quote di 50 euro. È questo il futuro del cinema indipendente?

«Potrebbe esserlo sicuramente, anche se in Italia è ancora molto difficile: quello che è riuscito a fare Emanuele Caruso è straordinario».

Com'è essere un'artista in un'epoca difficile per l'arte?

«Molto faticoso, perché devi fare mille altre cose per poterti mantenere. Però forse è sempre stata così la vita dell'artista, e bisogna farci i conti. La vera questione è continuare a crederci: non soltanto noi che abbiamo scelto di fare questa strada, ma anche chi ci sta intorno. Mi piacerebbe che le persone iniziassero a vedere il mio come un lavoro vero».

Preferisce il teatro o il cinema?

«Non è una domanda a cui riesco a

rispondere, per me sono due grandi amori e non potrei fare a meno di nessuno dei due: mi riempiono entrambi di gioia, sono completamente diversi ma completamente in connessione».

Dove vorrebbe arrivare?

«Riuscire a vivere totalmente del mio lavoro sarebbe bellissimo, magari continuando a scegliere progetti che mi piacciono e in cui credo, senza scendere a compromessi».



Locandina del film.

Session di storia della moda



Scopri l'evento culturale
che "Shop in the city"
crea all'interno della tua location!
Una session di Storia della Moda
dove i tuoi clienti affezionati
potranno scoprire nuove terminologie,
e conosceranno le linee
della moda presente, passata e futura.
Insieme alla personal shopper Isabella
potranno trovare il loro look personale e ricercato
Il gusto d'insieme in armonia
con con stile di vita, fisico e portamento.
Isabella saprà coinvolgere i partecipanti
rendendo l'evento frizzante, spensierato
ma ricco di contenuti interessanti!
Enjoy it!



Isabella Morbelli viene contagiata in giovane età dalla mamma appassionata ricercatrice di *look right-quality-price*. Si iscrive all'Istituto Statale d'Arte Aldo Passoni dove frequenta 5 anni impegnativi e si diploma con gran soddisfazione. Dopo aver assimilato le tecniche delle pubbliche relazioni e della vendita pubblicitaria delle riviste nazionali più conosciute edita, dal 2006, la testata Shop in the City Torino e dal 2016 l'edizione di Genova. Dal primo numero è responsabile e ideatrice dell'articolo del *personal shopper* che porta in giro per la città una lettrice appassionata di moda. Così ha perfezionato il suo occhio per la vestibilità che unito alla conoscenza della storia della moda, oggi le permette di avere una professionalità completa.



I maestri del pesto si danno battaglia

Sabato 17 marzo torna il Campionato in questa particolare disciplina fondato nel 2007 da Roberto Panizza: si sfideranno 100 concorrenti in arrivo da tutto il mondo

di Lorenza Castagneri

Qualcuno arriverà anche dall'Ohio. Dalla capitale Columbus, per l'esattezza, chiamata così in onore di Cristoforo Colombo. Nella valigia, tutto il necessario per la trasferta oltreoceano, più mortaio di marmo e pestello in legno, davvero fondamentali in questo viaggio in Italia, dato che l'occasione è il Campionato del pesto

che torna quest'anno sabato 17 marzo. «Ma forse sarebbe meglio chiamarlo mondiale, dato che i partecipanti arriveranno davvero da tutto il mondo», sorride Roberto Panizza, cultore della tradizione culinaria ligure, ideatore dell'evento e presidente dell'associazione culturale Palatifini, che lo organizza.



Le eliminatorie sono state in tutto 42. Oltre a Columbus, si sono svolte a Londra, a Parigi, a Madrid, in Giappone e ora è arrivato il tempo della finale a cui parteciperanno cento concorrenti. Sono professionisti e dilettanti della cucina e quel giorno si sfideranno sotto il soffitto tutto stucchi e affreschi della Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, trasformata, per l'occasione, in una cucina. Qui infatti, i cuochi prepareranno la mitica salsa verde mettendo la loro maestria al servizio degli ingredienti della ricetta originale: basilico genovese dop, aglio di Vessalico, parmigiano reggiano dop, olio extra vergine ligure dop, pecorino fiore sardo dop, pinoli e sale grosso,

decantati in questo preciso ordine da Panizza. «Qualche anno fa, il pesto era conosciuto quasi esclusivamente in Italia», racconta. E poi aggiunge: «Il Campionato è nato per promuovere nel mondo questo nostro prodotto tipico. Oggi, anche grazie a noi, il pesto sta vivendo un periodo di grande espansione e proprio per questo va tutelato, perché sono convinto che la memoria delle radici non vada perduta». Quella 2018 sarà l'edizione VII della gara, nata nel 2007, che oggi si svolge a cadenza biennale. A fare gli onori di casa sarà Alessandra Fasce, 37 anni, l'ultima regina del pesto, vincitrice nel

2016. Originaria di Genova, è aiuto cuoco in un ristorante di Fontanegli, dove continua a lavorare ancora oggi. Si comincia alle 11,30. I partecipanti avranno quaranta minuti di tempo per preparare il loro condimento a base di basilico. Poi, protagonisti diventeranno i 39 giudici, guidati da Roberto Panizza, a cui tocca anche il ruolo di presidente. Armati di cucchiaino, gli esperti assaggeranno il prezioso contenuto dei mortai fino a decretare il vincitore. La proclamazione avverrà alle 15,30 dello stesso giorno. Il tempo dei preparativi, dunque, stringe, ma l'associazione Palatifini sta lavorando anche su un altro importantissimo fronte: da anni è



partita la richiesta all'Unesco per richiedere il riconoscimento del pesto come Patrimonio immateriale dell'Umanità. È un percorso lungo, che richiede l'invio di una montagna di documenti, ricette, foto, testimonianze e un'analisi attenta, prima in Italia e poi a livello internazionale. «Serve pazienza – ammette Panizza -, ma a marzo dovremmo finalmente avere i primi riscontri dell'iter italiano. La commissione intraministeriale prenderà in esame la nostra istanza».

Le foto sono dell'Associazione culturale Palatifini.



BROADSIDE SUSHI CONCEPT

JAPANESE RESTAURANT

Take away e consegne a domicilio
Menù Pranzo caldo e freddo
Aperto dal lunedì al venerdì
sia a pranzo che a cena
Il sabato e domenica solo la sera.

SCARICA L'APP SUSHI



Via XII Ottobre 27-31
Tel. 010 5959368
Cell. 340 6201419



www.sushiconcept.it

LISTEN: 140 YEARS OF RECORDED SOUND

Fino al 13 maggio
The British Library, 96 Euston Road - Londra
www.bl.uk



Una mostra che racconta 140 anni di storia del suono. Un percorso che inizia nel 1877 con l'invenzione del fonografo e arriva fino ai giorni nostri. Tutto ciò grazie all'immenso archivio sonoro della British Library. RegISTRAZIONI rare e inedite, dischi, registratori, macchine a cilindri per capire come la tecnologia ha trasformato l'esperienza di ascolto. Tra i pezzi più curiosi e preziosi la registrazione del 1924 della voce di James Joyce che legge l'Ulisse e il più piccolo disco 78 giri realizzato per la casa delle bambole della

regina Maria. Un disco a raggi X della Russia sovietica, francobolli riproducibili del Regno del Bhutan, dischi di quadri storici e moderni. Gli originali dischi "voice-voice" degli anni '20 per registrare la propria voce o il "Wireless Log" registrato nel 1922 dal giovane sedicenne Alfred Taylor una sorta di vlog (video blog) ante litteram.

La British Library è la biblioteca nazionale del Regno Unito e una delle più grandi biblioteche del mondo. La collezione della Biblioteca raccolta in oltre 250 anni, supera i 150 milioni di oggetti e comprende libri, riviste, manoscritti, mappe, francobolli, musica, brevetti, fotografie, giornali e registrazioni audio in tutte le lingue. Ogni anno 10 milioni di persone visitano il sito web della British Library che contiene oltre 40 milioni di pagine.



UOMO



DONNA



ACCESSORI



INTIMO



SPOSI



CERIMONIA



LISTA NOZZE



DESIGN



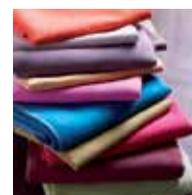
ARREDO



CUCINA



LUCE



TESSILE

Oltre 80 marchi Moda

ABBIGLIAMENTO • SCARPE • ACCESSORI • BORSE MODA E LAVORO • VALIGERIA & BORSE VIAGGIO UOMO E DONNA

K-way/Woolrich/Sun68/Roy Roger's/Versace Jeans/Marina Yachting/Gant/Peuterey/Blauer/Jeckerson/Pollini
 Elisa Cavaletti/Pianurastudio/Harmont & Blaine/Manuel Ritz/Paoloni/Musani/Napapijri/Andrea Versali/Digel
 Angelo Nardelli/Gattinoni/MCS/40weft/Bomboogie/Musto/Lee/Levi's/Brooksfield/Refrigiwear/Tosca Blu/Bear
 Fila/Slam/Marciano By Guess/Superga/Munich/Gaia/Fracomina/Whale's Bay/J&C Jackyceline/Marville/Fit Flop
 Le Fate/Maison Clochard/Jean Paul Tricot/Cingomma/North Sails/Merrell/Brekka/Seventy/IngramHaglofs
 Blugirl Folies/Blugirl/Blu Byblos/Vigano' Pantaloni/Alpha Studio/Mark Up/Annamaria/Bresciani 1970
 Best Company/Lolita Italy/Gallo/Garbage Lab/White Sand/Gas/Geospirit/Up to Be/Gola/Lyle & Scott/L4k3/Fancy
 L'Impermeabile/John Barritt/Freedomday/Oof/Xtsy/Moon Boot/Wrangler e molti altri...

INTIMO & BEACHWEAR

Cosabella/Chantelle/Passionata/Blugirl/Luna/Lovable/Playtex/Wonderbra/Obsessive/Datch/Moschino/Cagi/Egò/Odlo
 Fila/HOM/Sundek/Roy Roger's/MC2 Saint Barth/Harmont & Blaine/North Sails/Gallo/Burlington/F**K/Brigitte Bardot
 BKini Milano Marittima/Charmline/Maryan Melhorn e molti altri...



**EGO STORE - Via Italia 2 - VADO LIGURE (Sv)
a 800 metri dall'uscita autostradale di SAVONA**

SERVIZI ALLA CLIENTELA

CONFEZIONIAMO TENDE SU MISURA DEL CLIENTE - MONTAGGIO BASTONI E ATTREZZATURE TENDE - MONTAGGIO - SMONTAGGIO TENDE
 SERVIZIO GRATUITO RILEVAZIONE AL FINE DEL CONFEZIONAMENTO - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AMBIENTI TESSILI CON VISITA AL DOMICILIO DEL CLIENTE
 PREVENTIVI GRATUITI PER PRIVATI E PARTITE IVA

Lunedì - Venerdì 10:00 • 12:30 - 15:30 • 19:30
Sabato 10:00 • 13:30 - 15:00 • 20:00
 15:30 • 19:45

Via Italia 2 - Vado ligure (Savona) 800 mt. dal casello di Savona

Tel. 019215801 **WWW.EGOSTORE.IT**

Whatsapp 342 16 85 846



4500 MQ DI SHOPPING
 abbigliamento
 sposa & cerimonia
 biancheria per la casa
 tende e tessuti di arredo
 idee regalo & lista nozze
 arredamento & illuminotecnica

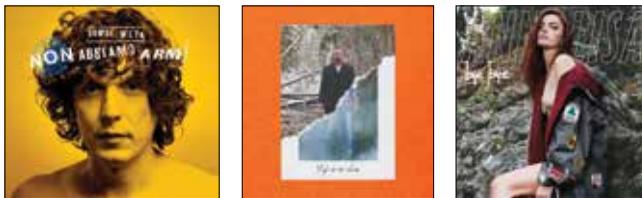


virtual tour



MUSIC

di Marta Ciccolari Micaldi



NON ABBIAMO ARMI Ermal Meta

Il 9 febbraio, quando il festival di Sanremo era nel pieno e quando addirittura la canzone che lui portava in gara con Fabrizio Moro veniva accusata di plagio e rischiava di essere eliminata, usciva il terzo disco solista di Ermal Meta, *Non abbiamo armi*. Ora che della rassegna sanremese ha conquistato il primo posto, cosa sappiamo di questo ragazzo trentaseienne di origini albanesi che canta contro l'odio e il disprezzo? Per prima cosa questo: ama il giallo, "il colore della luce, della vita e il primo che abbiamo visto quando siamo venuti al mondo anche se non ce ne ricordiamo." Il colore del suo nuovo disco, uscito a solo un anno di distanza dal precedente *Vietato morire*, in cui Ermal porta avanti il suo percorso di cantautorato affrontando temi tanto attuali quanto universali e coraggiosi, mettendosi a nudo e rincorrendo la sincerità di una strofa appuntata sul telefono durante un viaggio in furgone tra un concerto e l'altro. Come ha detto lui stesso: "Questo è un puzzle carico di emozioni, atmosfere, immagini, momenti, ritmi differenti."

MAN OF THE WOODS Justin Timberlake

Lo scorso 4 febbraio, allo show dell'intervallo del Super Bowl - il quarto d'ora più celebre nel calendario dell'intrattenimento americano - Justin si è presentato con un abito (giacca e pantaloni) militare, una camicia western con dei cervi, delle sneakers bianche ai piedi e una bandana rossa al collo. Risultava sobrio, persino elegante. Un miracolo che riesce quasi solo a lui, artista pop con venature funky, soul e hip hop, che si sta incamminando a testa alta sulla strada lasciata vuota da Prince. È infatti a lui che Timberlake ha scelto di dedicare un tributo, duettando con la sua immagine proiettata su uno schermo gigante in mezzo allo stadio, semplicemente accompagnandolo al piano con la sua voce. Risale a inizio febbraio anche l'uscita del suo ultimo album - il quinto della carriera - per cui l'ispirazione, più intimista rispetto ai precedenti, è arrivata dalla sua famiglia (è sposato all'attrice Jessica Biel ed è da poco diventato papà) e dagli spazi aperti. Tra cui la foresta del titolo.

BYE BYE Annalisa

Lo scorso 22 gennaio Annalisa Scarrone ha postato una fotografia su Instagram: era la cover del suo nuovo disco in anteprima. Qualche settimana dopo si è esibita sul palco dell'Ariston e se ne è andata vittoriosa, conquistando un brillante terzo posto. Il 16 febbraio, infine, è uscito *Bye Bye*, "l'album sanremese" che abbiamo iniziato ad ascoltare proprio su quel palco con la canzone *Il mondo prima di te*. Ne è passato di tempo dagli esordi del 2010 ad Amici: dopo quattro esibizioni a Sanremo e tantissime date in giro per l'Italia, oggi Annalisa vuole salutare con affetto e gratitudine le esperienze che l'hanno portata fin qui e andare avanti inneggiando alla rinascita e "alla voglia di buttarsi". In quel post su Instagram è stata chiara (e dolce, come nel suo stile): "Adesso voglio addentrarmi ancora di più, partire nel vero senso della parola, verso tutto ciò che di nuovo e luminoso possa esserci. Ecco perché *Bye Bye*. È il mio saluto, come per ricordarmi di tutto quello che è stato."

MAI CANCELLERIA FU PIÙ FUN

C'è una vera e propria categoria di amanti della cancelleria, quasi feticisti della cancelleria. Persone che collezionano matite, quaderni, astucci, gomme. È proprio a loro che potrebbe interessare ban.do, brand molto rosa e molto femminile di provenienza americana dedicato non solo alla cancelleria più fun che si possa immaginare ma anche ad altri accessori che creano altrettanta indipendenza: cuscini da aereo, etichette per la valigia, cover per il cellulare, fodere porta computer, candele, smalti, portachiavi e persino scarpe. Una volta adocchiato uno non si può resistere agli altri.

www.bando.com



POSTER PER IMPARARE

O per elencare, per completare categorie e serie. Oltre che per arredare. Pop Chart Lab è una tipografia molto speciale, un mondo dentro il web in cui si stampano poster a tema dal tratto molto accattivante e, ovviamente, pop: da tutti i tipi di serbatoio dell'acqua tipica degli edifici di New York ai capolavori della letteratura; dagli stili dell'architettura delle case americane ai dinosauri; dalle varietà di birra alla mappa dei superpoteri.

www.popchartlab.com

NUOVO MAZDA CX-3



DISEGNATO PER MERAVIGLIARE.

Nuovo Mazda CX-3 1,5L diesel
105CV 6MT 2WD Evolve.



MAZDA

f MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

Consumo combinato: 4.0 L/100 km - 6.4 L/100 km.
Emissioni CO₂: 105-150 g/km.

GECAR
CONCESSIONARIA MAZDA

GENOVA
SAVONA
CHIAVARI

Lungobisagno Dalmazia, 31 D Tel. 010 8377310-375
Via Nazionale al Piemonte 31 R Tel. 019 805687
Via Fiume, 1 - Tel. 0185 370010

gocarinfo@gruppage.it
www.mazdagecar.com



GECAR PROPONE

MODELLO	COLORE	TIPO	ANNO	PREZZO LISTINO	PREZZO GECAR*
MAZDA 2 1.5L 75CV SK-G 5MT ESSENCE	SONIC SILVER	AZIENDALE	2017	€ 14.916,00	€ 11.200,00
CX-5 2.2D A/T 150 CV 2WD EVOLVE + EV PACK	METEOR GREY	USATO	2014	€ 34.740,00	€ 16.800,00
CX-5 2.2D M/T 150 CV 2WD EVOLVE + EV PACK	METEOR GREY	USATO	2015	€ 32.740,00	€ 17.500,00
MAZDA 3 1.5D 105 CV M/T EVOLVE PLUS	SNOWFLAKE W. PEARL	KM 0	2018	€ 25.804,00	€ 19.800,00
CX-5 2.2D M/T 175 CV 4WD EXCEED	SOUL RED MET	USATO	2015	€ 37.880,00	€ 21.000,00
MAZDA 3 1.5D 105 CV M/T EXCEED	SOUL RED MET	KM 0	2017	€ 26.904,00	€ 21.800,00
MAZDA 3 1.5D 105 CV M/T EXCEED + ACT.T. + LPW	MACHINE GREY	KM 0	2018	€ 28.554,00	€ 22.300,00
CX5 2.2D 150CV M/T 4WD EXCEED + LPW + TETTO	SONIC SILVER MET	AZIENDALE	2017	€ 38.718,00	€ 28.500,00
MAZDA 6 WG 2.2D 175CV AT AWD EXCEED+LPB+TETTO	DEEP BLUE MET	AZIENDALE	2017	€ 42.905,00	€ 33.000,00
NUOVO CX5 2.2D 175cv 4WD AT EXCLUSIVE + CRUISE PK	SNOWFLAKE W. PEARL	AZIENDALE	2017	€ 43.441,00	€ 37.000,00

*OFFERTA VALIDA ENTRO IL 31/03/2018

Stop ai rifiuti e alla paura, una boccata d'ossigeno per i giornali, un litigio parecchio spiacevole

ALTI&BASSI

di Davide Fantino



. 01



. 02



. 03



. 04



. 05

. 01
Festival della Psicologia
 Alle radici dell'odio per indagare da dove nasca la paura. È questo il tema sviscerato durante gli appuntamenti della quarta edizione del Festival della Psicologia di Torino. Direttore Scientifico Massimo Recalcati (6-8 aprile)
www.psicologiafestival.it
. 02
Sneaker da casa
 Suole antiscivolo, cerniere laterali per infilarle senza

problemi, una vasta gamma di colori. La differenza con le sneakers Converse a cui siamo abituati è che queste, lavorate all'uncinetto, sono pantofole da casa.
. 03
Sad and the City
 Kim Cattrall e Sarah Jessica Parker litigano a colpi di tweet dopo il triste lutto che ha colpito la prima, con la scomparsa del fratello. Le frizioni nate negli ultimi due anni tra le protagoniste della serie e

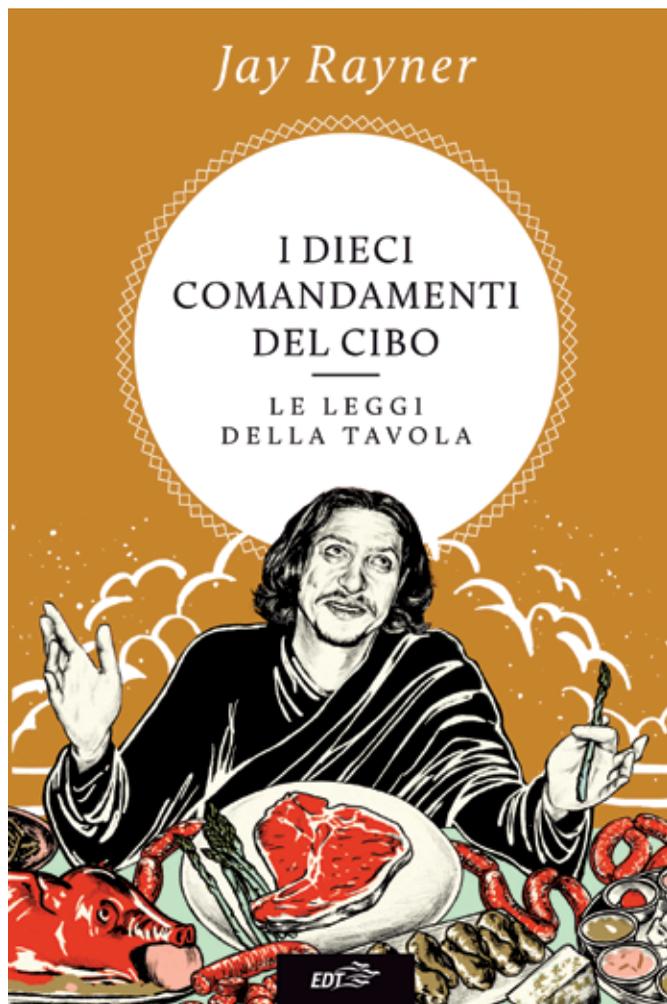
dei film di Sex and the City non si sono rimarginate.
. 04
Un futuro senza rifiuti
 Rete Zero Waste è un sito creato da un gruppo di donne italiane con l'obiettivo di fornire consigli, suggerimenti e risorse per chi vuole ridurre il proprio impatto ambientale, produrre meno rifiuti e vivere in maniera più sostenibile.
www.retezerowaste.it

. 05
NYT in salute
 Ma quale morte del giornalismo: gli abbonamenti alla versione digitale del New York Times stanno tirando su le sorti dello storico quotidiano. Sono aumentati di quasi il 50% nell'ultimo anno, anche se il saldo complessivo registra ancora una perdita.

Jay Rayner, critico dell'Observer, ha stilato un nuovo decalogo, con tanto humor, ma anche prove scientifiche, che affronta i punti più importanti dell'alimentazione contemporanea

I comandamenti del cibo

di Maria Grazia Berlli



Jay Rayner
I Dieci Comandamenti Del Cibo - Le leggi della tavola,
EDT editore.

“Abbiamo bisogno di una nuova serie di comandamenti sul cibo, appositamente pensati e tagliati su misura per questa moderna epoca ossessionata dall'alimentazione. Il che a sua volta significa che abbiamo bisogno del nostro Mosè gastronomico, che abbia la competenza, l'autorevolezza, l'intuito e i denti per dettar legge”.

- I Mangia con le mani*
- II Onora gli avanzi*
- III Desidera la roba d'altri*
- IV Ricordati di cucinare (ogni tanto)*
- V Non eliminare il grasso*
- VI Scegli con attenzione i tuoi commensali*
- VII Non dileggiare i vegetariani*
- VIII Onora la roba che puzza*
- IX Non fare del cibo la tua medicina*
- X Onora il maiale*

Credito d'imposta agli investimenti pubblicitari

a cura della redazione, in collaborazione con lo studio commercialisti Lazzereschi di Genova

Il D.L. 50/2017 nella sua ultima formulazione ha previsto una interessante agevolazione per imprese e lavoratori autonomi che investono, nel 2017, in pubblicità.

In particolare, viene riconosciuto un credito di imposta parametrato all'entità degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, nel periodo dal 24 giugno 2017 al 31 dicembre 2017, purché il loro valore superi almeno dell'1% quelli, di analoga natura, effettuati sugli stessi mezzi di informazione nel corrispondente periodo del 2016.

L'importo del credito di imposta può raggiungere la misura massima del 75% del valore incrementale degli investimenti, elevato al 90% per le microimprese, piccole e medie imprese e start up innovative.

Un decreto ministeriale in corso di approvazione fisserà le modalità operative per accedere al contributo.



Domande

Cosa si intende per microimprese?

Le microimprese e le piccole e medie imprese sono le imprese che impiegano meno di 250 persone e il cui fatturato è inferiore a 50 milioni di euro (o con un totale di bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro).

Come posso utilizzare il credito di imposta?

Il credito d'imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo n.241/1997

Ma dovrò pagare delle imposte sull'agevolazione ricevuta?

No. Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'IRAP.

Offerta valida fino al 28/02/2018 su Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 125 CV con Design Pack Plus e SYNC 3 Touch Screen da 6,5" a € 14,950, a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi, grazie al contributo del FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 3,8 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 107 a 134 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 14,950. Anticipo € 2,950. 36 quote da € 148,73, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 9,235,50, importo totale del credito di € 12,896,97 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 14,766,02. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,63%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NUOVA FORD ECOSPORT

€ 149 al mese Anticipo € 2.950
TAN 4,95% TAEG 6,63%



La vita è là fuori. E tu?

Nuova Ford EcoSport, con soli 4,09 metri di lunghezza, è il SUV compatto ideale sia per gli spostamenti in città che per i tuoi viaggi. Scegli tra il motore benzina EcoBoost, disponibile con cambio automatico, o il diesel TDCi, anche con trazione integrale intelligente All Wheel Drive. **Con la Nuova EcoSport sarà impossibile rimanere a casa.**

Solo al lancio, inclusi nell'offerta:

SYNC 3 con touchscreen da 6,5", cerchi in lega da 16", barre al tetto e vetri oscurati.

SCOPRI DI PIÙ SU FORD.IT

Concorde
www.concordegenova.it

Ge-Molassana
Via Adamoli, 341
Tel 010 83 52 841

Ge-Campi
Via Perini, 50 (adiacente Ikea)
Tel 010 65 76 01


ford.it

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce

L'AMERICA DELLE DONNE

di lamcmusa.com



Questo marzo più di sempre l'International Women's Day (la nostra Festa delle Donne) viene largamente onorato e festeggiato. Non solo negli Stati Uniti ma in tutto il mondo. Il 2017, infatti, è stato un anno intenso e significativo, che ha visto il sorgere di movimenti forti e condivisi come #MeToo e #TimesUp (e il nostro #QuellaVoltaChe), da un lato, e, dall'altro, di lotte sempre più specifiche e sfaccettate. Nati dalla denuncia di abusi da parte di donne famose (dello spettacolo, dello sport, della moda, della politica), questi movimenti sono riusciti a fare breccia nella sensibilità e, perché no, nella vita quotidiana di milioni di donne in tutto il mondo. Sono riuscite a combaciare con esperienze che di famoso non avevano nulla. Perché? Perché forse festeggiare l'8 marzo ogni anno non è bastato per nessuna di noi a raggiungere la dignità che speravamo. Anche solo in un aspetto della nostra vita, anche solo durante un singolo episodio della nostra esistenza "al femminile", anche solo per un momento. Un recente studio del World Economic Forums Global Gender Gap Report ha calcolato che, per colmare l'attuale divario di genere, ci vorranno ancora più di 200

anni. 200 anni. Cosa fare, allora, nel frattempo? Gli Stati Uniti e le Nazioni Unite rispondono così: #PressforProgress, il tema della campagna stampa dell'International Women's Day 2018, che altro non è che un invito (sotto forma di parole scritte, dette, digitate) a lavorare insieme per un'inclusione sempre maggiore delle donne nello sviluppo e nel progresso del mondo in generale. Sembrano sempre parole più grandi di qualsiasi fatto reale, eppure la direzione voluta dall'organizzazione UN Women è molto concreta e si riassume in una frase: "Time is Now: Rural and urban activists transforming women's lives." Questa è l'ora di agire e lo possiamo fare trasformando la vita delle donne, in qualsiasi contesto queste si trovino. Si può cominciare con azioni virali semplici, come ad esempio usare il colore dell'anno, il purple, da indossare in massa l'8 marzo o da utilizzare per scrivere le mail o da scegliere per incartare regali per le amiche (e gli amici, includerei); o seguire sui social le street artist che, radunate nel collettivo Day Paint Jam, l'8 marzo coloreranno le strade di Los Angeles, San Francisco, Melbourne, la Nuova Zelanda e tantissimi altri posti del mondo.

Per chi desidera un approccio più riflessivo, invece, l'International Women's Day è anche occasione per assistere a conferenze ed eventi con una forte spinta etica: dal meeting di Long Beach dedicato alle donne nel e del business a quello di Detroit in cui sushi e tè diventano un delizioso accompagnamento per ascoltare atlete, ballerine, letterate ed esperte di body shop discutere di temi come l'inclusione e la parità a, infine, il Green Power Breakfast di Saint Paul, in Minnesota, in cui diverse esperte si confrontano sui temi della sostenibilità e dell'ambiente. Quel giorno non mancheranno gli interventi così incisivi che abbiamo visto e ascoltato negli ultimi mesi dai palchi e dalle strade di tutta l'America (da Oprah Winfrey ai Golden Globes a Scarlett Johansson durante la Women's March a Beyoncé con il suo Feminist gridato, cantato, marchiato ad ogni concerto). Non mancheranno le donne famose, certo, ma soprattutto non mancheranno quelle comuni, quelle come noi che hanno finalmente rotto il silenzio.

Info

www.internationalwomensday.com

Il nuovo prodotto ideato da fichet e commercializzato da Piccioni

Come fermare i furti nelle abitazioni? La chiave F3D è la soluzione vincente

Quello appena passato è stato davvero un periodo caldo per quanto riguarda i furti nelle abitazioni: i topi di appartamento, si sa, non aspettano altro che i periodi di vacanza per svaligiare in tutta tranquillità le abitazioni. Ma con l'estate che volge al termine, il pericolo dei furti non cessa. E allora, come possiamo sentirci sicuri tra le mura della propria casa? Come possiamo difendere i nostri averi senza paura di farceli rubare? Oggi esiste una soluzione che offre la migliore resistenza all'effrazione aumentando il grado di sicurezza della porta blindata anche se già montata: parliamo della nuova chiave F3D, l'ultimo gioiello di innovazione e design firmato Fichet. La serratura F3D mostra delle ottime capacità di resistenza alla forzatura: il ladro non può "sentire" e senza riferimenti un'apertura per manipolazione non è possibile. Pertanto non c'è possibilità di apertura senza effettuare un vero e proprio scasso. La parte attiva della chiave anima i componenti del cilindro in un movimento tridimensionale complesso che una volta riconosciuto,

consente l'apertura della porta. La serratura è dotata del speciale sistema Paratac che in caso di effrazione fa bloccare i cilindri ed impedisce lo scasso. A questo piccolo capolavoro la normativa A2P riconosce 3 stelle ovvero il massimo assoluto in termini di serratura ad alta sicurezza. Tutti i vantaggi della Fichet F3D.

- Sistema irriproducibile: La chiave può essere duplicata esclusivamente tramite la carta di riproduzione personale codificata in possesso del cliente.

- Ergonomia imbattibile: Semplicità d'uso, facilità di presa anche da parte di bambini e persone anziane.

- Resistenza e affidabilità comprovate: Il cilindro Fichet F3D è "a effetto pompa". Senza molla di richiamo, è dotato di un dispositivo anti-scasso con grimaldello (brevetti AACP).

La blindatura multi-strato (ingresso chiave, meccanismo di avanzamento) ne aumenta la resistenza agli attacchi di tipo distruttivo.

Il cilindro Fichet F3D ha superato con successo tutti i test anti effrazione effettuati dal CNPP (Centre National

de Prévention et de Protection - Pole Européen de Sécurité - Vernon - France): apertura senza scasso, trapanatura, sfondamento, strappo, etc...

- Assicurazioni: Il cilindro F3D è stato dichiarato idoneo come componente di serrature e porte blindate con le più elevate classi di resistenza A2P, marchio di qualità riconosciuto dalle assicurazioni.
- Personalizzazione unica: 11 tinte "tendenza" tra cui scegliere per una chiave che si intona perfettamente ad ogni gusto.



PICCIONI **OFFERTA IMBATTIBILE... -35% DI SCONTO**
...COME LE CASSEFORTI

JUWEL



SCONTO DEL 35% SULLE CASSEFORTI
 in pronta consegna,
 fino ad esaurimento scorte.
 Passa in negozio per valutare
 il modello che fa per te.
 Ampia disponibilità di misure
 e modelli marca Juwel.
 Casseforti a muro (da murare nella parete) e
 mobile (da appoggiare
 e ancorare a pavimento).
 Ti aspettiamo
Via Brigata Bisagno 41R Genova



apparecchi acustici dal 1958

In occasione del 60° Compleanno, acquistando un apparecchio acustico anche di ultima generazione, riceverà uno

SCONTO DEL

60%

SULLA SECONDA SOLUZIONE ACUSTICA

Ritagli questa parte e la consegni al centro acustico per usufruire della promozione.

L'udito prima di tutto!



PROVA GRATUITA PER 45 GIORNI

SEGUICI SU



info@acoustic-center.it www.acoustic-center.it

Numero Verde 800.90.45.41

Regolamento in sede. Sconto non cumulabile con altre offerte in corso.

APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA

L'OFFERTA È VALIDA IN TUTTE LE NOSTRE SEDI ED I PUNTI ASSISTENZA AUTORIZZATI. CERCHI QUELLO PIÙ VICINO A LEI:

GENOVA Via Fieschi 1/4 - Tel. 010561793

SANREMO Via Feraldi 6/2 - Tel. 0184506080
SAVONA Via L. Corsi 11r - Tel. 0198429910
CHIAVARI Corso Garibaldi 14 - Tel. 0185325196
LA SPEZIA Via del Prione 123 - Tel. 018722189
SARZANA Via Muccini 11 - Tel. 334 6810713

COGOLETO (GE) ARENZANO (GE) ARENZANO (GE) VOLTRI PRA' PEGLI SESTRI PONENTE BORZOLI CORNIGLIANO CAMPI SAMPIERDARENA SAMPIERDARENA OREGINA CASTELLETTO ROSSIGLIONE MASONE BUSALLA RONCO SCRIVIA ISOLA DEL CANTONE MONTOGGIO MIGNANEGO CASTAGNA DI SERRA RICCO' CAMPOMORONE PONTEDECIMO MANESSENO MANESSENO SAN QUIRICO BOLZANETO RIVAROLO RIVAROLO BARGAGLI MOLASSANA MOLASSANA MOLASSANA SAN FRUTTUOSO SAN FRUTTUOSO MARASSI MARASSI BRIGNOLE CENTRO STORICO CENTRO STORICO CARIGNANO BOGLIASCO NERVI NERVI QUINTO QUARTO STURLA FOCE FOCE FOCE ARQUATA SCRIVIA (AL) GAVI (AL) NOVI LIGURE (AL) OVADA (AL) ACQUI TERME (AL) CEVA (CN) SAVIGLIANO (CN) SAVIGLIANO (CN) GARESSIO (CN) BRA (CN)

OROLOGERIA OREFICERIA OTTICA GIUSTO GIUSEPPE FARMACIA ALLA MARINA - PHARMA FRIENDS SNC CENTRO MEDICO ARENZANO FARMACIA DELLE CATENE CENTRO OTTICO GENOVESE ORTOPIEDIA KABEL FARMACIA GARBARINO FARMACIA SAN MARTINO OTTICA CORSELLO IN-FOCUS - CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO FARMACIA SAN GAETANO ALLEGRETTI ORTOPIEDIA SRL OTTICA OKKIO X OKKIO FARMACIA SAN NICOLO' OTTICA PARODI LINO STUDIO MEDICO DOTT. MASSARDO OTTICA GHIO FARMACIA DOTT. BISIO FARMACIA SANITAS DOTT. SEGHEZZO FARMACIA DEL DOTT. CASULA GIOVANNI FARMACIA DEI GIOVI SNC FARMACIA NUOVA DOTT. PETRINI FOTO OTTICA ENNECI OTTICO CAMBIASO OTTICA AGOGO CENTRO MEDICO MANESSENO FARMACIA NOSTRA SIGNORA DELLA GUARDIA CIGNO ORTOPIEDIA FARMACIA BOTTINO DEL DOTT. PIOLA FARMACIA MODERNA FARMACIA BARGAGLI FARMACIA DE FERRARI OTTICA EUROPA FARMACIA NOSTRA SIGNORA ASSUNTA ISTITUTO OTTICO SCUSSEL OTTICA SOLFA FARMACIA MODIGLIANI FARMACIA MANCA FARMACIA BRIGNOLE OCCHIALERIA GIORGIO DI OTTICA CONCARO SRL FARMACIA OPERAIA SAN GIORGIO ORTOPIEDIA STRINGHINI CROCE VERDE BOGLIASCO OTTICI DE PAOLI OTTICI DE PAOLI OTTICA OKKIO X OKKIO OTTICA UNO OTTICA EUROPA OTTICA POLVERINI STUDIO MEDICO CORSO TORINO 32 CENTRO EIRAMED PARAFARMACIA ORTOPIEDIA PALMERI ISTITUTO OTTICO GORI CENTRO OTTICO BIANCHI PARAFARMACIA NUOVA FARMA DELLA DOTT.SSA GRILLO ELISABETTA ORTOPIEDIA SANITAS OTTICI BOSCHIS DI BOSCHIS ETTORE FARMACIA MONCHIERO EUMED CENTRO MEDICO POLIFUNZIONALE SNC OTTICA FERRARO CENTRO MEDICO SANTA CHIARA SRL

VIA CRISTOFORO COLOMBO 108 VIA MATTEOTTI 15 PIAZZA CAMILLO GOLGI 27 VICO DELLE SCALE 3R VIA AIRAGHI 18R LUNGOMARE DI PEGLI 247R VIA SESTRI 126R VIA BORZOLI 170R VIA CORNIGLIANO 69R VIA RENATA BIANCHI 46 VIA CARLO ROLANDO 54R VIA CANTORE 62R VIA NAPOLI 143R CORSO FIRENZE 57 PIAZZA 2/3 GENNAIO 9 VIA GUGLIELMO MARCONI 73 VIA VITTORIO VENETO 42 VIALE VITTORIO VENETO 29 VIA ROMA 169 VIA ROMA 108 VIA PIAVE 8 VIA FRATELLI CANEPA 48 VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 59R VIA NATALE GALLINO 28R VIA GIACOMO POIRE' 3 VIA GIACOMO POIRE' 13 VIA SAN QUIRICO 301R VIA ZAMPERINI 11R VIA CANEPARI 79R VIA RIVAROLO 133R VIA MARTINI 225 VIA TERPI 41R VIA PIACENZA 186 M/R VIA MOLASSANA 66 VIA ARCHIMEDE 98R PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ 31 VIA ELIO MODIGLIANI 27R VIA FEREGGIANO 97R VIA GROPALLO 2 PIAZZA CAMPETTO 14 VIA SAN GIORGIO 11R VIA ALESSANDRO VOLTA 55R VIA VAGLIO 2 VIA GUGLIELMO OBERDAN 79R VIA GUGLIELMO OBERDAN 218R VIA QUINTO 96R VIA QUARTO 21R CORSO EUROPA 377 VIA CECCHI 67/69 R CORSO TORINO 32 VIA DELLA LIBERTÀ 4/9 VIA ROMA 129 VIA MAMELI 12 VIA GIRARDENGO 62 VIA CAROLI 56 VIA CARDUCCI 16 VIA CARLO MARENCO 36 PIAZZA DEL POPOLO 61 VIA LIGURIA 38 VIA GARIBALDI 26 VIALE RIMEMBRANZE 2

TEL. 0109183410 TEL. 0109127365 TEL. 0108954445 TEL. 0106136483 TEL. 010660763 TEL. 0106974420 TEL. 01066531410 TEL. 0107490575 TEL. 0106451459 TEL. 0100980890 TEL. 0106469315 TEL. 0104112116 TEL. 0108609712 TEL. 0102725353 TEL. 010924514 TEL. 3357748470 TEL. 0109643670 TEL. 010935924 TEL. 0109636117 TEL. 010938945 TEL. 0107720492 TEL. 010751969 TEL. 010780244 TEL. 0107856329 TEL. 010714790 TEL. 0107262067 TEL. 010712011 TEL. 0107453585 TEL. 0106442978 TEL. 0107457118 TEL. 010900157 TEL. 0108368273 TEL. 0108356701 TEL. 0108361018 TEL. 010518056 TEL. 010511023 TEL. 010814732 TEL. 010881023 TEL. 0108392415 TEL. 0102474341 TEL. 0102473021 TEL. 010541201 TEL. 0103472394 TEL. 010321267 TEL. 0103728480 TEL. 0108681200 TEL. 010387214 TEL. 0103774062 TEL. 010592141 TEL. 0105761101 TEL. 3737945156 TEL. 0143632799 TEL. 0143643149 TEL. 0143321939 TEL. 0143833623 TEL. 0144322837 TEL. 0174721490 TEL. 0172712389 TEL. 0172712171 TEL. 0174803297 TEL. 0172430804

TROVA IL CORSO MOTIVAZIONALE CHE FA PER TE

Hai preso la decisione di cambiare?

Hai bisogno di motivazione e di stimoli?

La prima cosa da sapere è in che direzione andare.

Trova con il nostro test il corso di potenziamento del sé a cui partecipare



1

L'idea di un viaggio oltre oceano con la tua famiglia/amici

- a) Ti predispone ad acquistare valigie più grandi
- b) Oggi non riesci ancora a metabolizzarla hai bisogno di più tempo
- c) È una mezza idea che avevi da tempo e ora ti pare finalmente possibile

2 -La programmazione dell'agenda della prossima settimana

- a) Ti sembra già troppo vivace, cercherai di togliere qualche appuntamento
- b) Non sei ancora in grado di stilarla. Lunedì ti verra l'ispirazione giusta
- c) Ne stai sfruttando ogni momento per ottimizzare e dare il massimo

3 - Il tuo ufficio sarà trasferito

- a) Ti sembra già di perdere i pezzi per strada, senti la mancanza dei soliti punti di riferimento
- b) Che disdetta, non troverò mai più un posto dove stare così bene
- c) Ti piacerebbe poter mettere becco sulla scelta dei colori del nuovo posto

4 - Stasera hai programmato con le amiche della palestra

- a) La cosa ti spaventa, non sei mai tornata a casa dopo le 2 e domani si lavora
- b) Un'occasione per staccare dalla routine della famiglia
- c) Non sai come dirlo al tuo compagno e la cosa ti infastidisce

5 - La sera prima di dormire spesso pensi

- a) Domani sarà una giornata pesante non so come arrisero alle otto di sera
- b) Domani dovrei inventarmi qualcosa per finire il progetto
- c) Domani tra le previsioni che sono brutte e il lavoro noioso, potrei anche darmi malata

Somma i valori delle tue risposte e trova il tuo corso

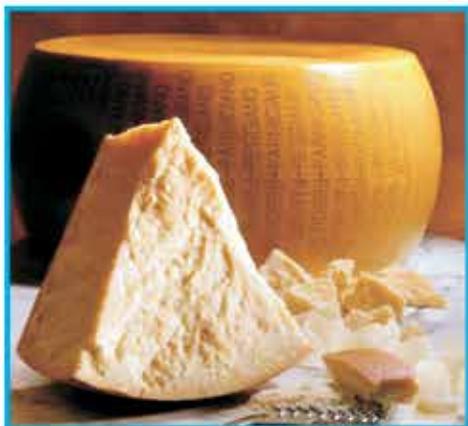
- 1) a2-b1-c3
- 2) a1-b2-c3
- 3) a1-b3-c2
- 4) a3-b1c2
- 5) a2-b1-c3

CASA del
PARMIGIANO

da Mario

Dal 1934

Specialisti del Formaggio



**Scegliamo per voi
non solo formaggi
ma anche salumi
di qualità garantita
al miglior prezzo!!!**

*Venite a scoprire
ogni settimana
le nostre offerte*

Vi aspettiamo!!!

Genova

Mercato Orientale

Banco n. 63

Tel. 010.58.96.90

Mercato della Foce

Banco n. 2

TEST

Se il risultato del tuo test è tra 7 e 11

IL TUO CORSO È: DAY

Il corso che fa per te è quello che ti può aiutare nei problemi di tutti i giorni. Esistono tecniche motivazionali grazie alle quali è possibile imparare a gestire le ansie lavorative, le difficoltà nei rapporti con i figli e la paura di non prendersi cura di sé. La tua necessità principale è organizzativa, il corso che ti consigliamo dovrebbe prevedere un upgrade tecnico verso un migliore utilizzo degli strumenti tecnologici.

Se il risultato del tuo test è tra 12 e 16

IL TUO CORSO È: FUTURE

Cerchi ogni giorno le risorse per affrontare il domani. Hai bisogno di imparare a gestire le ansie legate alle attività del giorno dopo e quindi del futuro in generale. Ogni giorno impieghi ore per prevenire accadimenti futuri anche improbabili con conseguenti sprechi di tempo e energie. Hai bisogno di trovare i tuoi punti di forza, di rafforzare la sicurezza in te stessa e cercare di tornare ad avere una vita più serena. Il corso che ti consigliamo è uno che ti aiuti a migliorare l'autostima, e che ti insegni a capire quali sono gli strumenti migliori per poter affrontare ansie e incertezze.

Se il risultato del tuo test è tra 17 e 21

IL TUO CORSO È: CLOSED

Il corso che dovresti intraprendere si basa sulle tecniche di elaborazione creativa delle problematiche attraverso la attività manuali mirate a affrontare nel miglior modo i cambiamenti. Affronti la vita affidandoti alla logica e alla matematica, mentre il corso di cui hai bisogno ti aiuterà a scoprire orizzonti molto più flessibili da cui trarre nuovi spunti di elaborazione. Il corso è mirato a stimolare la tua curiosità e a imparare a interpretare la risoluzione dei problemi in modi differenti.



NUTELLA DIVENTA UN OROLOGIO CON ALESSI

Nuovo riciclo creativo per il vasetto di Nutella. In partnership con Alessi, la Ferrero ha creato il Nutella Clock. L'orologio, realizzato dal designer Giulio Iacchetti, trasforma il vasetto in un oggetto di design unico.



UN ROBOT CORDLESS PER PULIRE I VETRI

Senza cavo di alimentazione, il nuovo robot per la pulizia delle finestre di Ecovacs Robotics pulisce anche i vetri che non si trovano nelle vicinanze di una presa elettrica. La sicurezza del robot è garantita dalla presenza di un cavo flessibile che protegge il dispositivo dall'eventuale caduta.

PELLE SETOSA E PROFUMATA

Ha un sapore vintage che rievoca il passato la nuova immagine del talco Felce Azzurra. I pack si vestono con i tratti delicati della "bambina con il fiocco", manifesto anni '50 che porta la firma di Gino Bocassile, celebre artista e pubblicitario.



Rame, argento e ottone

Gioielli ispirati all'africa

I bijoux Mama Africa di Valentina Laganà sono ispirati agli ornamenti delle donne africane raffigurate nelle cartoline che il nonno militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana spedì nel 1936. Morbidi tubi in pvc con chiusura magnetica, eccentrici inserti in rame, argento o ottone e lastre in metallo lavorate con estro e fantasia.



UNGHIE ULTRA VIOLET

L'Ultra Violet è il colore del 2018 e grazie a Pronails le unghie saranno super glamour. Tre le tonalità create per quest'anno: la nuance tra il viola ed il marrone EclecticChic, quella viola e rosa di I Did It On Purpose, infine il glitterato Seriously Missguided.



CORONETTA L'ORIGINALE ANELLO DI BARELA

Realizzato con l'antica tecnica della fusione a cera persa, in argento o bronzo placcato oro 24k, l'anello Coronetta by Giulia Barela Jewelry è caratterizzato da piccole punte che lo rendono originale e chic.



BALSAMO SECCO SENZA RISCIAQUO

Balsamo secco senza risciacquo Cocco di Sephora è un balsamo senza risciacquo all'esotico profumo di cocco, che accorcia la beauty routine. Vaporizzato sulle lunghezze e sulle punte, questo trattamento dona districabilità, nutre la fibra e ripara le doppie punte.



UNA PELLE SUPER DISSETATA CON L'OCCITANE

La nuova linea Aqua Réotier regala alla pelle l'idratazione e la freschezza di cui ha bisogno grazie alla sua formula a base di un'acqua iperminerale, incredibilmente ricca di calcio: l'acqua della Fonte di Réotier.



Quaderni by Nava Design

Notes formato pocket

Nava Design, brand milanese di borse e accessori, propone notes in tonalità accattivanti. Copertina in cartoncino, angoli arrotondati e labbratura tono su tono, i quaderni sono disponibili nei colori Black, Cyan, Yellow, Red.



PROFUMATI BOUQUET FIORITI

Matt propone due nuove ed eleganti fragranze. Violetta dalle note fresche degli agrumi, come l'arancio e il petit grain, miscelate in una composizione fruttata, legnosa e boschiva e Muschio con estratti naturali di foglie, fiori e semi di ambretta, bergamotto, sandalo e legno di cedro virginia.



SOPRACCIGLIA PERFETTE

Neve Cosmetics Brow Model è il primo prodotto multitasking che in un solo gesto pettina, colora, uniforma e definisce le sopracciglia. Vegano, privo di petrolatum, parabeni e siliconi, Brow Model dura tutto il giorno e si rimuove con facilità.



BELLEZZA, IDRATAZIONE E ANTIAGING

La nuova Cera di Cupra comprende 3 differenti linee. Prodotti efficaci e sicuri con risposte specifiche ai bisogni di ogni tipo di pelle, sotto la garanzia di un marchio noto e dalla lunga tradizione. Ricetta di Bellezza, trattamento nutriente ad azione anti-età. Idratante, idratazione 24h e protezione contro gli effetti dell'inquinamento. Anti-Age, trattamento ad azione antirughe.



PER UNO SGUARDO INTENSO

Yves Rocher ha creato il mascara Vertige Longueur che, grazie al suo micro applicatore estremamente piccolo e sottile, raggiunge tutte le ciglia. Grazie alla formula a base di Gomma di Elemi, il mascara separa, curva e fissa tutte le ciglia donando struttura e volume.

MORBIDI SAPONI LIQUIDI

Cléo rende la pelle liscia e profumata proprio come un fiore. I nuovi saponi liquidi Cléo ai Fiori d'Arancio e Fiori di Iris regalano una duratura sensazione di morbidezza.



La primavera di Bensimon

Pochette corallo

Bensimon ha creato una pochette per tutti gli amanti del rosso. La pratica borsetta con zip e angoli arrotondati è adatta ad un look casual-chic.

BELLEZZA GREEN E BENESSERE

Biomed Hairtherapy conferma la sua vocazione biologica presentando nuove linee di prodotti che attingono al mondo della natura e del biologico. Tra queste la Linea PRETIOSUM con quattro prodotti booster che completano, enfatizzano e rendono uniche le performance di tutti i trattamenti per capelli. Olio Prezioso Idratante PRETIOSUM è un olio concentrato specifico ad azione istantanea per enfatizzare e rafforzare le proprietà idratanti dei trattamenti. La formula è arricchita con Acqua Costituzionale biologica di Basilico, Olio di Nigella e Sodium PCA che svolgono un'azione idratante.



COVER

The singer from Correggio made a film, his third, talking about ordinary people. Private stories become cues to reflect on everyone's life
The good people of Ligabue



This ritual was repeated throughout several cities in the country. The crowd of fans waits patiently in the hall for the arrival of Luciano Ligabue. The singer of Correggio is as generous as ever and lends himself to photos and handshakes, making his way through the noise of the constant calls of the public that invite him to turn around here and there for a personalized greeting.

His film "Made in Italy" is based on and inspired by his last album of the same name released at the end of 2016, about the beauty and notorious flaws of the Boot. The third directorial film comes out after "a little pause" of 16 years from "Da Zero a Dieci", his second feature after the brilliant debut with "Radiofreccia" in 1997. He is collecting record figures and likes that the audience is rediscovering their love for Ligabue, Stefano Accorsi, and Kasia Smutniak. The two are a couple in crisis, who live in a stereotypical Italian town, where a group of friends tries to stay afloat, between professional and personal problems. Hopes and difficulties, redemption and the future, friendship, betrayals

and almost obtuse tenacity: there is the full spectrum of emotions sung by the artist in his songs.

The difference between expressing certain emotions with music or through a film is explained by Ligabue with his first words in the room: "As some of you will know, in this period between the previous film and this, I had fun. In the sense that making music for me continues to be fun. Even though I wrote musician on my identity card under profession, in reality it remains a passion. On the contrary, making films becomes a profession."

A job that has had him, for over two months, filming in different places in Emilia, but not only, and that has proven difficult for the nature of cinema: "I have a character whose emotion I have to perform live: for this reason the stage is the perfect place, because over there they simply flow and are free to travel, I see them animate in the audience. There is an immediate exchange between me and them."

Making films requires a much more complex process: "Yes, if you want to get to people's hearts. Paradoxically you must work very hard, to put yourself there and be able to make sure that the footage doesn't exceed 20-30 seconds and contains everything you want to say. The further difficulty is that you don't use your face: this difficult task is entrusted to others, to the actors, to whom you must be good at explaining what you would like to see. In addition, you need to understand if the exchange between them on set will work to originate a segment of film to put in their head or in line another scene that you will shoot in several weeks somewhere else. It's a rather diabolical process, but this time it surprised me positively in the most challenging part, the work with the actors. Being a director is tiring."

The dynamics between Ligabue, Accorsi and Smutniak, but all the cast in general, seem to have been very fluid and functional: "I had a wonderful experience on this tour: the intention of

anyone who makes films is to transmit the emotions created by a group to another group of people out there, represented by the public. It's not at all obvious that it's possible, because what excites me may not have the same effect on others, it is difficult to have common ground. But one thing I know: we have experienced exceptional sensations and if these vibrations reach the public, we will have reached our goal."

"Made in Italy" is a film about the moods and stories of ordinary people, "a sentimental film, because I don't think that it's a bad word"; but it's also a film that reflects on the very nature of Italy. "We are a country that is impossible not to love and where it's impossible not to hate the negative aspects that are never solved. There is no political intention in the film, rather being focused on a person at the limit to understand what conditionings of society and politics affect his life. But above all, I don't provide prescriptions or solutions."

Writing songs and making films have nothing in common, although in this case it is a sort of artistic expression that has lasted for about three years: "They represent two completely different processes. The song is made of music, of words that are inside a metric, and must have the power to synthesize large concepts or complex feelings with a degree of intensity that varies from strophes to refrains, and sometimes even rhyme. On the other side you have a screenplay for a film with limitations related to production: for example, I think back to the hippopotamus of "Radiofreccia" and the consequences related to my insistence on having it on stage..."

The main protagonist of the story is Riko, a kidult or young adult from the Emilian province who dances on the sense of precariousness (life, work, affections, home, child, friends) without knowing for sure what will happen tomorrow. Ligabue, who's middle name is Riccardo, doesn't deny that it's a sort of alter ego, someone who he could have

become if he hadn't crossed the doorway thirty years ago that led him to be the music star he is now. "Since I graduated to when I became a singer I had a lot of different jobs. And I probably would have done many more, I would have changed in search of satisfaction and moved by a basic restlessness. I am lucky to have a group of old friends, some I've had since I was six years old. In their everyday stories I notice the difficulty of dealing with some distortions of this country."

A country that, as one of the film's characters tells, offers visibility and opportunities to those who shout and raise their voices and, on the contrary, punish good people. Through writing "in language", as defined by Stefano Accorsi, Ligabue recounts the precarious balance of staying on your feet that these common heroes face every day. "Because the two of them are good people too – says Kasia Smutniak about the director and the set partner – And when we found ourselves reading the lines of the script, I lost myself for a moment looking at them and thinking they were two good travel friends. I felt very lucky."

4 PASSI

[From Recco to Sestri Levante, passing through Camogli, Santa Margherita, Portofino, and Rapallo: where to go for a day trip](#)

A spring trip to Levante



The first stop can only be Recco. Because it isn't a trip to Levante without stopping to taste the focaccia filled with cheese, the real one, marked with a Protected Geographical Indication, that establishes that only products here and in nearby Sori, Avegno, and Camogli can boast the name "Focaccia di Recco". The next stop can be an opportunity for another break. Maybe for an ice cream or a walk in the square full of fishing boats, or on the promenade that starts from the Basilica of Santa Maria Assunta. Don't forget to go inside if you have the chance. It will amaze you: a triumph of the Baroque style, with decorations in gold, marble, stuccos, frescoes, and shining lights. A world that you wouldn't expect to find in this maritime village that's so simple that even today the origin of its name is unknown. According to the rumors Camogli means "the wives' house", for those who stayed at home awaiting the return of their husbands, or for the particular layout of the houses. It's more probable that the name derives from Camulus or Camulio, the name attributed to Mars by the Sabines and the Etruscans, or by Camolio, a Gallo-Celtic divinity.

Returning to the walk. Does more effort scare you? Then get ready, because from Camogli there are numerous paths that lead up to Portofino, from which you can enjoy a wonderful view of the Gulf of Genova. From there you can go down to the San Fruttuoso beach, which can only be reached from here or by sea. Built in the tenth century by Greek monks, then abandoned, it was used as a dwelling and was renovated in 1933. Since 1983, it has been owned by Fai, the Italian Environment Fund.

The alternative, for those who are short on time, is to take the train or a car and head towards Santa Margherita Ligure, with its chic shops and new cars that line its streets overlooking the sea, there is care in every detail. And then, there is the inevitable stop at Portofino, "a small village that spreads like a moon arc around this calm basin", as one of its many admirers, French writer Guy de

Maupassant, said about it. The international fame of the village is well-known, the little square embraced by colored houses is a fixed destination for celebrities who visit Liguria and the small port has been the background of a long list of films. In 2013 some scenes for the third film by Checco Zalone "Sole a catinelle" and "The Wolf of Wall Street" by Martin Scorsese were shot, in 2014 the singer Lana del Rey shot the video for her single "Ultraviolence", taken from the homonymous album. The video, directed by Francesco Carrozzini, sees her dressed as a bride with a bouquet of lilies in her hand walking along a path surrounded by vegetation and then arriving at the Chapel of San Sebastiano. Taking a trip to Portofino could be an opportunity to discover its famous visitors.

If, on the other hand, you prefer a more informal setting, there is Rapallo a few kilometers away, with its historic center full of Ligurian specialty shops, tasteful boutiques and bar tables, where you can enjoy a snack. The town is also connected to Portofino by the "red carpet", the eight-kilometer-long red carpet, only inaugurated last year and was immediately entered into the Guinness Book of Records.

Do you still have some time? If so, Sestri Levante deserves a visit. If you've never been there, at first glance, maybe the town doesn't strike you, but to judge it accurately you must see its most historic part and, above all, reach the Bay of Silence, a thin strip of pebbles near the sea that seems like paradise on Earth, because this strip of coast is shrouded in quiet that not even swimmers and boats can ruin. But Sestri is known for being the "city of the two gulfs". The other is the Bay of Fables, renamed so by no less than Enzo Tortora, in honor of Hans Christian Andersen, the author of "The Little Mermaid" and "The Ugly Duckling", who lived here in 1833. Also dedicated to him here is the Andersen Prize, a literary competition dedicated to reading for children and young people, which takes place every year at the end of May.

IN PERSONA

An independent film, released in theaters thanks to an impressive fund-raising campaign. It's Terra Buona by Emanuele Caruso, who has chosen as protagonist - after some uncertainty - the young Viola Sartoretto.

Viola and her Terra Buona (Good Earth)



It's a film full of themes, La Terra Buona, the second work by young director Emanuele Caruso. There is sickness, loneliness, affections, the choice of a life far from everything and everyone. It's the true story of Father Sergio, a Benedictine monk who died in 2014 at the age of 84, after spending more than forty years in an isolated monastery he had renovated in Marmora, in the upper Val Maira, in the Cuneo area. Father Sergio, in his somewhat ascetic life, collected extremely rare books and volumes, with which he built what is now the highest library in Europe: a value of over two million euros of priceless historical cultural.

In this place rich in spirituality, Terra Buona is set. It is indeed from Father Sergio (interpreted in the film by Giulio Brogi) that they present young people looking for answers, which obviously they will find after a personal journey that puts at risk forever the peace and

serenity of one of the last corners of Paradise here on the ground.

No backing by any production giants: Terra Buona is an independent film, realized thanks to an impressive crowd-funding project that made the Italian record of collection in popular shareholding for a film, with 80 thousand euros of shares collected. A young project, fresh, interesting, realized in spaces that make the shots magical: everything is set on the border with Switzerland, in Val Grande, in the largest wilderness area of Europe (152 square kilometers). Immense environments with no trace of human intervention, which allowed breathtaking shots and welcomed the film crew for six weeks, in a sort of work retreat. There is so much silence in the mountains, a little anxiety, and a lot of time to think and to concentrate on the film. This is how Viola Sartoretto, the young actress in the feature film, tells the story. Born in Torino and raised professionally in Rome, Viola was immediately taken by the charm of the screenplay and its settings, so much so that she convinced the director she was the right person for the film. Because Caruso, at the initial audition, just didn't want her. And yet, he had to change his mind: Viola was perfect for the part.

Viola, tell us a little about yourself...

"I'm twenty-nine and I've always studied to be an actress. I started with the theatrical high school in Torino, where I met Adriana Innocenti, who made me grow professionally and that was fundamental to my training. Then I moved to Rome, where I attended the European Academy of Theater and Cinema Euteca. From there I had my first major engagement, with Pupi Avati in the evenings "Un Matrimonio": it was incredible to work in such a large professional environment. Then, after a part in the "Non Uccidere" series I finally arrived in the cinema, with my first feature-length film as the main character: La Terra Buona."

Is the transition to Rome obligatory for those who want to do this job?

"I don't know if it's mandatory, but

it's certainly very important. Rome is a bit like our Los Angeles: it's very big and it's undoubtedly our cinema capital, the best training and working opportunities are there. Torino is the capital of arthouse cinema: there are smaller, independent, and perhaps very interesting projects. There's a lot of good cinema, but it's never enough."

How did you get to Terra Buona?

"It was funny, because after the audition in Film Commission the director was not at all convinced of me and he told me right away. But I was insistent and obstinate, I explained that I really wanted to do it, that the project had hit me and that I was curious about this experience of shooting in nature. My enthusiasm struck him, and eventually he chose me. It was probably important for him to find someone who would dive one hundred percent into the project he's working on."

Who is Gea, the protagonist of the film?

"She's a very strong character, despite her failings. She's a girl who must find and cure herself, psychologically and physically. She is suffering from cancer and is looking for alternative treatments to deal with her illness. But what she'll find will be above all a path of spiritual healing."

How was it to shoot in those places, immersed in nature?

"A crazy experience. I did not know Val Grande, like many other Piedmont people, and instead it is a magnificent place: sometimes I felt I was on the set of Lord of the Rings. Around us, for six weeks, there wasn't even a bar or a new-agent. It was very strong and intense, we had time to get bored and it worried me a bit, but then I let myself be cradled by the mountains and I took advantage of all that silence to think and concentrate."

Would you live in such a place?

"Not today, but one day who knows. Of course, when you are there, you let yourself be fascinated by all that peace and serenity, because basically we all

aspire to a more peaceful life. Then you go home, and you immediately get used to the daily frenzy."

One of the things for which the Benedictine monk Father Sergio is known for is that he gave birth to the highest library in Europe. Do you read?

What's your favorite book?

"We had the opportunity to visit the library of Father Sergio, and it's a beautiful place, with great energy. A maze of books that he built from scratch. A magical place for me, because I'm an avid reader. Lately I read "Steppenwolf" by Hermann Hesse, who is one of my favorite authors, and "The Girl Who Played Go" by Shan Sa: a beautiful book that was recommended to me by a small independent Roman bookseller."

The film was created thanks to a large crowdfunding campaign: over 500 subscribers donated shares of 50 euros. Is this the future of independent cinema?

"It could certainly be, even if in Italy it's still very difficult: what Emanuele Caruso has managed to do is extraordinary."

How is it being an artist in a difficult era for art?

"Very tiring, because you have to do a thousand other things to maintain yourself. But perhaps the artist's life has always been like that, and we must deal with it. The real question is to continue to believe in it: not only we who have chosen to do this path, but also those around us. I'd like people to start seeing mine like a real job."

Do you prefer theater or cinema?

"It's not a question I can answer, for me they are two great loves and I couldn't do without either of them: they both fill me with joy, they are completely different but completely connected."

Where would you like to arrive?

"To be able to live totally in my work would be great, perhaps continuing to choose projects that I like and in which I believe, without compromising."

EVENTO

[Saturday March 17th the Championship, founded in 2007, by Roberto Panizza returns with 100 competitors coming from all over the world](#)
The masters of pesto

Some competitors are even coming from Ohio. From Columbus, the capital, named in honor of Christopher Columbus. In their suitcase, everything necessary for a trip overseas, a marble mortar and wooden pestle, fundamental for this trip to Italy, since it's the Pesto Championship. "But perhaps it would be better to call it a world championship, given that the participants really will come from all over the world," smiles Roberto Panizza, lover of the Ligurian culinary tradition, creator of the event, and president of the cultural association Palatifini, which organizes it.

There were 42 elimination rounds in total. In addition to Columbus, they took place in London, Paris, Madrid, Japan, and now the time has come for the final between one hundred competitors. They are a mix of professionals and amateurs and for competition day the stuccoes and frescoes of the Sala del Maggiore Consiglio of Palazzo Ducale will be transformed into a kitchen. Here the chefs will prepare the legendary sauce by putting their skill to the original recipe's ingredients: Genoese basil dop, Vessalico garlic, parmigiano reggiano dop, extra-virgin Ligurian olive oil, Sardinian pecorino cheese, pine nuts, and sea salt, spoken in this precise order by Panizza. "A few years ago, pesto was known almost exclusively in Italy," he says. Then he adds: "The Championship was born to promote this traditional product of ours throughout the world. Today, thanks to us, pesto is experiencing a period of expansion and for this reason it must be protected, because I am convinced that the memory of the origin is not lost."

This 2018 edition of the competition will be the VII, born in 2007, which

now takes place every two years. The honors will be done by Alessandra Fasce, 37 years old, and the last queen of pesto, the 2016 winner. Originally from Genova, she is a culinary assistant at a restaurant in Fontanegli, where she works today. The event begins at 11:30, and the participants will have forty minutes to prepare their pesto. Then, the protagonists will become the 39 judges, led by Roberto Panizza, who also plays the role of president. Armed with a spoon, the experts will taste the precious contents of the mortars until the winner is declared. The announcement will take place at 15:30 on the same day. The time for preparation grows short, but the Palatifini association is also working on another very important work: for years the request for recognition has been sent to UNESCO for pesto as an Intangible Heritage of Humanity. It has been a long journey, which required sending a mountain of documents, recipes, photos, testimonies and a careful analysis, first in Italy and then internationally. "You need patience - admits Panizza - but in March we should finally have the first results of the Italian process. The commission will examine our request."



GRONDONA

L'evoluzione del marchio Grondona permette di comprenderne le radici, la storia, il percorso. Dal marchio fortemente narrativo del 1850, all'integrazione con segni narrativi ispirati dal vecchio e della bimba che esprimono, attraverso una forma visuale più emozionale, la filosofia dei prodotti

1820

GIUSEPPE GRONDONA
Farina

1850

FRANCESCO GRONDONA
Farina, pasta e pane

1875

ORLANDO GRONDONA
Biscotti
Pasticceria al lievito
Biscottini maltizzati

1948

FRANCESCO GRONDONA
Lagaccio
Corleggeri
Canestrelli
Pandolce
Pandolce Genovese

1975

ORLANDO E GILDO GRONDONA
Galette
Lunette
Pandolcini
Canestrellini
Boccini

LA STORIA

È della prima metà del 1800 la nascita dell'azienda Grondona, azienda di pasticceria genovese con sede a Pontedecimo, con poche semplici specialità come il "biscotto della salute". Nel 1920 le ricette di dolci e biscotti dell'antica Genova vengono raccolte su un quadernetto dalla copertina nera. Negli anni 80: materie prime eccellenti, l'assenza di conservanti e coloranti fanno crescere la richiesta al punto tale che nasce così un nuovo stabilimento con modernissimi impianti per garantire le caratteristiche di una moderna qualità artigianale, dove si coniuga la conduzione familiare e la cura artigianale nelle lavorazioni.



ANTICA GENOVA

Pinoli tipo extra Pisa, la saporita uvetta che suggerisce sentori di vino passito, e i canditi preparati con vera frutta sono gli ingredienti d'eccellenza del pandolce "Antica Genova", prodotto il cui nome è

stato depositato dai Grondona oltre 80 anni fa. Ingredienti simili ma diversa lavorazione per il vero pandolce Genovese, al lievito naturale da madre bianca, e nasce dalla ricetta del quadernetto nero di Nonno Orlando, uno dei

capostipiti della famiglia, nei primi anni del Novecento. La lavorazione, ancora di tipo artigianale, dura più di 48 ore e vengono impiegati solo ingredienti naturali.

LIAPULL

*Dalla passione e dalla costante dedizione della sua fondatrice
Lia Gambetta nasce a Genova nel 1947 Liapull cashmere*

a cura della redazione

IL QUARTIER GENERALE DI LIAPULL

In una posizione strategica, con una vista spettacolare, su una collina che domina l'intera baia del porto di Genova. Lo stabilimento, acquisito negli anni Novanta, è oggi centro direzionale, creativo e produttivo.

CACHEMIRE DI QUALITÀ

A Genova, dove la storia di Liapull affonda le proprie radici, da secoli viene prodotto cachemire di qualità superiore grazie alla purezza delle acque dove i capi vengono follati, regalando una morbidezza e una leggerezza impareggiabili.

LE NUOVE GENERAZIONI

La passione, che nel corso degli anni è stata infusa da Lia Gambetta alle nuove generazioni che oggi conducono questa azienda, è ciò che rende i prodotti unici, curati sapientemente nei minimi dettagli.



LA STORIA

Tutto è nato da una piccola macchina per maglieria offertale in dono. Partendo da filati basici come il mohair e la lana (lambswool) per poi utilizzare filati preziosi come il cachemire e la seta. La giovane età della fondatrice e l'atmosfera di rinascita che caratterizzava il territorio italiano negli anni del Dopoguerra, hanno costituito la spinta

iniziale alla sfida, portata avanti con grinta anche dai figli, Mirko e Fiorella Ghignone. Mirko, mente creativa e irriverente, appassionato di pittura, ha iniziato a sperimentare le tecniche dell' "action painting" sui capi, dando all'azienda il ruolo di pioniera del colore, riconosciuta a livello internazionale. Dall'unione tra tradizione e

sperimentazione di materiali e lavorazioni nasce il brand "Avant Toi". Il senso di appartenenza, la cultura e la territorialità, valori fondamentali che caratterizzano ogni singolo capo, sono cari al cuore di ogni persona che collabora per questa realtà, tutta Made in Italy.

NAVELLO

Qualità dei materiali e nuove tecnologie di lavorazione del legno, capacità produttiva di livello industriale, tecnologicamente sofisticata, dove la dimensione artigianale è rimasta nel Dna dell'azienda, rendono oggi Navello leader nella produzione di serramenti in legno su misura, per il mercato della piccola edilizia residenziale ma anche per cantieri importanti

a cura della redazione

MISSION

Progettazione e realizzazione di serramenti in legno su misura

CERTIFICAZIONI

Marcatura CE

Portoni certificati per le vie di fuga

Sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

DISTRIBUZIONE

Italia, Francia, Stati Uniti, Israele

PRODOTTI E MODELLI

Serramenti in legno: Seta, Seta 2.0 Eco,

Novecento, Omero

Serramenti legno-alluminio: Nuvola e Nuvola tecnica, Oceano e Oceano 2.0, City e City 2.0

Portoni di primo ingresso: Novecento, Omero, Nuvola e Nuvola Tecnica

Persiane in legno e in alluminio Antoni in legno e alluminio



La famiglia Navello, da sinistra Gianluca, Roberto, Renato, Paolo e Carlo.

AI GIORNI NOSTRI

Con il nuovo Millennio Navello acquisisce rivenditori in Grecia, Malta, Francia, Svizzera, Russia, Israele e negli Stati Uniti d'America, entrando ancora più capillarmente su questi mercati. L'impegno sociale dell'azienda (sono molte le Onlus locali e nazionali con cui Navello collabora da tempo) viene

coronato nel 2002 dal premio Qualità Solidale per l'inserimento di personale diversamente abile. Dal 2006 al 2010 Renato ricopre la carica di Presidente della sezione legno di Confindustria Cuneo. Nello stesso anno l'azienda è fra i fondatori del Club Europa Qualità poi trasformato in Legno Finestra

Italia per accrescere, promuovere e praticare la cultura della qualità nel settore dei serramenti in legno.

Nel 2008 i prodotti Navello sono tra i primi del settore a riportare il marchio CE, in anticipo di due anni rispetto alla legislatura europea che lo impone dal 2010. 2009 entra in funzione una nuova linea produttiva altamente

flessibile per la realizzazione di serramenti ad arco e obliqui, i serramenti in legno- alluminio e le chiusure esterne.

2011 - l'azienda è stata iscritta al Registro delle Imprese Storiche, istituito da Unioncamere per valorizzare il patrimonio industriale italiano in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia

F.LLI ORSERO

Flli Orsero garantisce un'altissima qualità del prodotto grazie al controllo dell'intera filiera: dalla produzione fino all'arrivo sul punto vendita, sempre in perfette condizioni di salubrità e freschezza

a cura della redazione

LA GAMMA

Oltre a banane e ananas, anche agrumi, mele, meloni, pere e una linea completa di frutti esotici "Maturi al punto giusto" tra i quali mango, papaya e avocado e il nuovo passion fruit. Prodotti nelle migliori zone di origine e trasportati con cura fino alla tavola dei consumatori, per garantire il gusto unico della frutta appena raccolta e pronta da gustare.

DISTRIBUZIONE

I prodotti del brand F.Lli Orsero sono commercializzati attraverso i classici canali di vendita (GDO e normal trade) e a Milano e nell'hinterland attraverso Amazon Prime Now, l'innovativo servizio dedicato ai clienti Amazon Prime.

SERVIZI

F.Lli Orsero grazie ai suoi canali di comunicazione offre all'utente un'esperienza e un sostegno completi rispondendo a dubbi, domande e curiosità, fornendo informazioni nutrizionali, consigli su come scegliere e preparare la frutta, oltre a tanti spunti creativi per utilizzare i prodotti all'interno di ricette gustose e sane.

LA STORIA

Dal 2012 firma la frutta di qualità Extra Premium con il brand F.Lli Orsero, il marchio espressione della tradizione e della passione di una grande azienda familiare italiana.

La storia di questo marchio inizia nel 1940 quando il nonno di Raffaella fonda la F.Lli Orsero, azienda familiare che produce frutta. Da allora tre generazioni di fratelli hanno girato il mondo alla ricerca delle terre più fertili, quelli in cui nasce la frutta più buona.



L'ITALIANITÀ

È per F.Lli Orsero un modo di vivere, lavorare ed amare. Il Gruppo Orsero è presente capillarmente in tutta Italia, isole comprese. Questa collocazione geografica è uno dei suoi punti di forza. Le aziende produttrici in Centro America sono italiane, le navi che trasportano i frutti sono genovesi e i porti che li sbarcano savonesi, inoltre i

camion che le consegnano sono liguri e romagnoli e i magazzini che le custodiscono lombardi, veneti, laziali, toscani, sardi, pugliesi...

Ogni giorno, infatti, grazie a 9 stabilimenti e 8 stand di mercato dislocati su tutto il territorio, servono puntualmente più di 5.000 clienti.

EVENTI

FANTASY&HOBBY

9 -11 marzo

Magazzini del Cotone

La fiera della creatività, del bricolage e delle arti manuali.
www.portoantico.it

FESTA DEI MONDI 2018

20 - 25 marzo

Porto Antico di Genova

Una settimana all'insegna dell'incontro tra culture e tradizioni dal Mondo con uno specifico focus sulla danza. Tanti eventi aperti al pubblico, laboratori, conferenze e la festa finale con musica, danze, teatro, gastronomia e artigianato.
www.portoantico.it



CAMPIONATO MONDIALE DI PESTO AL MORTAIO.

29 marzo

Palazzo Ducale



Torna l'appuntamento biennale con il condimento genovese conosciuto in tutto il mondo. Cento concorrenti provenienti da tutto il mondo si sfidano a colpi di pestello e mortaio.
www.palazzoducalenovena.it

CONCORSO PREMIO PAGANINI

5 - 14 aprile

Teatro Carlo Felice

Il Concorso Internazionale di Violino Premio Paganini è per la città di Genova un evento di prestigio e di richiamo internazionale.
www.premiopaganini.it

FIERA PRIMAVERA

6 - 15 aprile

Fiera di Genova

Dieci giorni e dieci sere dedicati ai grandi acquisti per la casa, il tempo libero, il mangiar bene. Più di 400 espositori e un ricco programma collaterale con spettacoli ed eventi.
www.fiera.ge.it

LA STORIA IN PIAZZA

12 - 15 aprile

Luoghi vari

La nona edizione è dedicata al tema delle Rivoluzioni: da Spartaco ad Augusto, dai Ciompi a Lutero, da Cromwell a Robespierre, a Lenin, a Mao.

MOSTRE

CIBO PER GLI ANTENATI, FIORI PER GLI DÈI

Fino al 4 marzo

Museo d'Arte Orientale Edoardo

Chiossone

Tra le collezioni d'arte giapponese e cinese che Edoardo Chiossone

(Genova 1833-Tōkyō 1898), professore genovese raccolse durante il suo soggiorno in Giappone di oltre 23 anni, quella di manufatti in bronzo e metallo è particolarmente importante.
www.museidigenova.it

IL SOFFIO DI GEA SUL MONDO DELLA NATURA

Fino all'11 marzo

Museoteatro della Commenda di Prè

Trenta acquerelli sulle piante spontanee della flora ligure su carta nepalese fatta a mano, tre tavole e sei sculture fatte con materiale di recupero della spiaggia.
www.museidigenova.it

PALEOAQUARIUM, IL MARE AL TEMPO DEI DINOSAURI

Fino al 31 marzo

Acquario di Genova - Galleria

Atlantide

La prima mostra in Europa sugli animali marini al tempo dei dinosauri, curata dai paleontologi Stefania Nosotti e Simone Maganuco. Punti forti dell'esposizione sono le ricostruzioni degli animali acquatici del passato.
www.paleoaquarium.com



LA CITTÀ DELLA LANTERNA. L'ICONOGRAFIA DI GENOVA E DEL SUO FARO TRA MEDIOEVO E PRESENTE

Fino al 1 aprile

Palazzo Reale

La mostra mira a offrire al pubblico un quadro storico delle rappresentazioni figurative della Lanterna, del porto di Genova e della città intera, a partire dalle prime mappe rinascimentali e fino agli scatti fotografici del Novecento. Saranno esposte oltre 200 opere.
www.palazzorealegenova.beniculturali.it



DISCHI LUNARI? ARCHEOASTRONOMIA NELLA LIGURIA ANTICA

Fino al 1 aprile

Museo di Archeologia Ligure

La mostra è dedicata al disco lunare di Libarna, lo strumento utilizzato 2000 anni fa per sincronizzare i cicli del Sole e della Luna. Sono esposti alcuni straordinari reperti provenienti dalla Necropoli di Chiavari.
www.museidigenova.it

PROFESSIONE REPORTER. I PANNELLI DI OSCAR SACCOROTTI PER "IL LAVORO" DI GENOVA

Fino al 2 aprile

Wolfsoniana

Nel 1933, in occasione del trentennale dalla sua fondazione, il quotidiano genovese di orientamento socialista "Il Lavoro" commissionò al pittore Oscar Saccorotti sei grandi tele

raffiguranti scene della Vita da inviato speciale.

www.museidigenova.it

IL VOLO DELLA VITA. MARINA CVETAeva, IMMENSA POETESSA RUSSA

Fino al 2 aprile

Wolfsoniana

Una mostra documentaria dedicata alla poetessa russa Marina Cvetaeva in venti pannelli.

www.museidigenova.it



BARTOLOMEO CAVAROZZI A GENOVA

Fino all'8 aprile

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Tre Sacre Famiglie, dipinte dall'artista viterbese Bartolomeo Cavarozzi intorno al 1620, sono esposte a confronto per la prima volta a Genova.

www.palazzospinola.beniculturali.it

FOROBA YELEN NOTTI DI LUCE NEL MALI

Fino all'8 aprile

Castello d'Albertis

Con le parole Foroba Yelen, in lingua bamarbar, viene tradotta l'idea di base del lampione mobile progettato dall'architetto Matteo Ferroni: luce comunitaria, luce condivisa, in una civiltà che vive sotto il chiaro di luna e al bagliore delle torce elettriche.

www.museidigenova.it



CRISTOFORO COLOMBO. LE MEDAGLIE E LE MONETE

Fino al 20 aprile

Palazzo Ducale

La collezione di medaglie e monete colombiane del Comune di Genova.

Fanno parte della raccolta un busto di Colombo ed un "cimelio" dove motivi colombiani si fondono. La collezione è preceduta da una rassegna di monete genovesi dell'epoca di Colombo.

www.palazzoducale.genova.it



ORIENTALISMI

Fino al 29 aprile

Musei di Strada Nuova - Palazzo

Bianco

La mostra propone un itinerario attraverso le collezioni tessili, le raccolte di ceramiche e di arti decorative dei Musei di Strada Nuova seguendo il filo conduttore dei rapporti con l'arte orientale, un tema trasversale per tutta la cultura europea.

www.museidigenova.it



GENOVA D'ARGENTO

Fino al 29 aprile

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Protagonista della mostra è la ritrovata placca in argento sbalzato, raffigurante "Un barcheggio di nobili sullo sfondo della veduta della città di Genova", opera di un argentiere fiammingo del XVII secolo.

www.palazzospinola.beniculturali.it

VITA, MORTE, MIRACOLI. L'ARTE DELLA LONGEVITÀ

Fino al 1 maggio

Museo arte contemporanea Villa

Croce

Dentro il museo, le manifestazioni creative della quarta e quinta età della vita, tra cui Renata Boero, Elisa Montessori, Anna Oberto, Rodolfo Vitone, Lisetta Carmi, Franco Mazzucchelli e con un happening di Corrado Levi.

www.villacroce.org

PICASSO. CAPOLAVORI DAL MUSEO PICASSO DI PARIGI

Fino al 6 maggio

Palazzo Ducale

Una grande mostra su Pablo Picasso, con circa 50 dipinti provenienti dalla collezione del Museo Picasso di Parigi. L'esposizione ripercorre oltre mezzo secolo di sperimentazioni e testimonia la straordinaria varietà che caratterizza la pittura di Picasso.

www.palazzoducale.genova.it



MECENATI DI IERI E DI OGGI

Fino al 6 maggio

Musei di Strada Nuova - Palazzo

Bianco

Una serie di dipinti dei Musei di Strada Nuova, parte dei quali mai esposti. Opere di scuola italiana e fiamminga del Cinquecento si affiancano a dipinti di scuola piemontese e lombarda, e a capolavori di maestri genovesi di primo Seicento e di età barocca.

www.museidigenova.it

VAN DYCK E I SUOI AMICI FIAMMINGHI A GENOVA 1600-1640

Fino al 10 giugno

Palazzo della Meridiana

Quaranta opere selezionate da

musei e collezioni private, per offrire al pubblico un raffinato distillato della storia dell'arte europea Cinquecentesca.
www.palazzodellameridiana.it

ANDRÉ KERTÉSZ. UN GRANDE MAESTRO DELLA FOTOGRAFIA DEL NOVECENTO

Fino al 16 giugno

Palazzo Ducale

Una selezione di negativi dalla Kertész Collection, sia degli esordi in Ungheria e della sua esperienza nell'esercito Austro-Ungarico, sia il periodo parigino, con i celebri nudi, fino ad arrivare agli anni trascorsi a New York.

www.palazzoducale.genova.it



ANTONIO LIGABUE

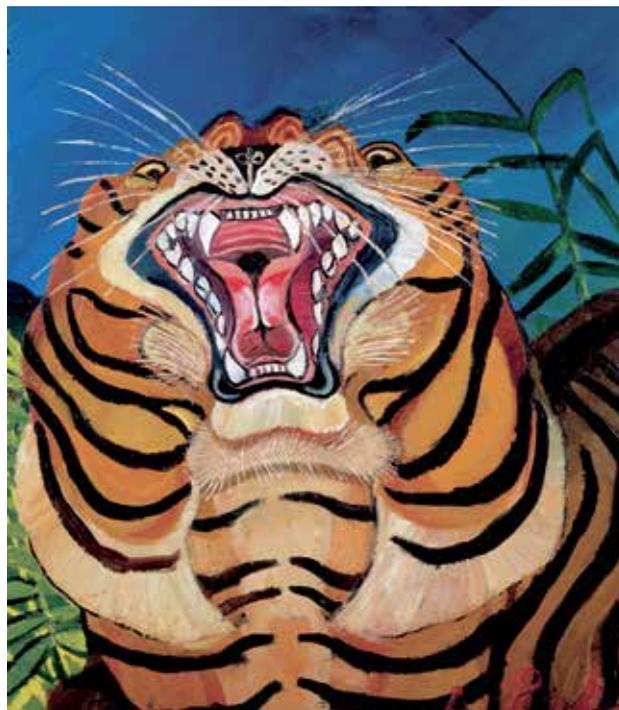
Fino al 1 luglio

Palazzo Ducale

La mostra presenta l'intero percorso dell'artista, dalla fine degli anni '20 al 1962, e i diversi strumenti attraverso cui Ligabue si è espresso nel corso della sua attività, privilegiando in particolare la pittura.

www.palazzoducale.genova.it

KRYPTÒS. INGANNO E MIMETISMO NEL MONDO ANIMALE



Fino al 2 settembre

Museo Civico di Storia Naturale

Giacomo Doria

In natura nulla è come sembra e l'inganno è l'unica costante.

Mimetismo non vuole dire solo nascondersi, ma fingere di essere qualcosa di diverso.

www.museidigenova.it

LA GUERRA ESPOSTA. LA MOSTRA

Fino al 25 novembre

Museo del Risorgimento (Casa

Mazzini)

La mostra presenta il recupero delle raccolte relative alla Grande Guerra, presentando numerose opere inedite.

www.museidigenova.it

MUSICA

CONCERTO N 10

2 marzo

Teatro Carlo Felice

Alessandro Cadario, direttore con Paolo Carlini, fagotto presentano musiche di Ivan Fedele e Franz Schubert Sinfonia.

www.carlofelicegenova.it

GIANNI MORANDI

2 marzo

RDS Stadium

Un concerto dedicato all'ultimo album "d'amore d'autore". Il nuovo disco di inediti contiene brani che come filo conduttore hanno l'amore.

www.stadiumgenova.net

GHEMON

3 marzo

Crazy Bull Cafè.

Artista hip hop molto apprezzato, negli anni ha saputo rinnovare il suo personalissimo stile che unisce canto e rap.

www.goaboa.it

LEVANTE

6 marzo

Teatro Politeama Genovese

Dopo un anno intenso, Levante porta nei principali teatri italiani i brani del suo ultimo album "Nel caos di stanze stupefacenti", oltre alle canzoni che hanno segnato il suo successo.

www.politeamagenovese.it



GIOVANNI ALLEVI

11 marzo

Teatro Politeama Genovese

Giovanni Allevi torna a calcare i palcoscenici di tutta Italia con una nuova grande tournée di pianoforte e archi.

www.politeamagenovese.it

CONCERTO N 11

11 marzo

Teatro Carlo Felice

Grzegorz Nowak, direttore con Krystian Zimerman, pianoforte presentano musiche di Hector Berlioz, Leonard Bernstein e Modest Musorgskij.

www.carlofelicegenova.it

ROY PACI

16 marzo

La Claque

Roy Paci come non lo avete mai visto, un live all'insegna della riscoperta di materiale inedito, brani fuori scaletta "e altre amenità", eseguiti da una formazione creata ad hoc.

www.teatrodellatosse.it

LA RONDINE (II VERSIONE)

21 - 25 marzo

Teatro Carlo Felice

Nuovo Allestimento Fondazione Teatro Carlo Felice per l'opera di Giacomo Puccini.

www.carlofelicegenova.it



JOAN THIELE

24 marzo

Crazy Bull Cafè.

Joan si è fatta conoscere dal pubblico italiano grazie alla cover di Drake "Hotline Bling", entrata nella viral chart di Spotify.

www.goaboa.it

CONCERTO N 12

29 marzo

Teatro Carlo Felice

Concerto di Pasqua con Alan Buribayev, direttore e i Solisti del Teatro dell'Opera di Astana che eseguiranno lo Stabat Mater di Gioachino Rossini.

www.carlofelicegenova.it

MANNARINO

30 marzo

Teatro Carlo Felice

Mannarino porta sul palco un nuovo concept pensato per una dimensione più introspettiva.

www.carlofelicegenova.it

GIANNA NANNINI

3 aprile

RDS Stadium

Nannini porta in tour il singolo

Fenomenale e l'album Amore Gigante.

www.stadiumgenova.net

TEATRO

COUS COUS KLAN

2 marzo

Teatro Modena

Dopo Thanks for Vaseline e Animali da bar, Carrozzeria Orfeo continua a fotografare con lucidità e ironia, ma soprattutto con affetto, un'umanità socialmente instabile, carica di nevrosi e debolezze.

www.teatrostabilegenova.it

www.archivolto.it

L'ULTIMA NOTTE DEL RAIS

2 marzo

Teatro Cargo

Gheddafi continua a credere di aver operato per il bene del suo popolo che sta per assassinarlo. Beduino indomabile o tiranno visionario? La fine di una leggenda.

www.teatrocargo.it

BATTLEFIELD X

2 - 4 marzo

Teatro della Tosse

A distanza di trent'anni dal suo Mahabharata il maestro della scena internazionale Peter Brook torna sul palcoscenico con il celebre poema epico indiano, uno dei testi fondamentali della religione induista.

www.teatrodellatosse.it



LA DUCHESSA DI GALLIERA

11, 18 e 24 marzo

Luoghi vari

A 130 anni dalla morte, la storia di Maria Brignole Sale, una donna infelice e ricchissima, massima mecenate di Genova. Quasi un romanzo d'appendice, narrato dalla figlia del giardiniere, centenaria come un ulivo, timida come una peonia.

www.teatrocargo.it

IL PADRE

13 - 18 marzo

Teatro della Corte

Lavia torna al Padre, un'opera che scava nella natura umana, osservando una vicenda familiare che segna la caduta del ruolo (e quindi del senso) della figura paterna.

www.teatrostabilegenova.it

www.archivolto.it

TEMPI NUOVI

14 -15 marzo

Teatro Politeama

Il nuovo spettacolo di Ennio Fantastichini e Iaia Forte, scritto e diretto da Cristina Comencini. Un nucleo familiare investito dai cambiamenti veloci e sorprendenti

della nostra epoca.

www.politeamagenovese.it

UTØIA

15 - 17 marzo

Teatro della Tosse

Norvegia, 22 luglio 2011, Anders Behring Breivik scatena l'inferno. Otto morti con un'autobomba a Oslo e 69 ragazzi laburisti uccisi. Utøya è il tentativo di fare memoria e denuncia senza fare "teatro civile."

www.teatrodellatosse.it



CARDINI

16 marzo

Teatro Archivolto

Alex Atzewi ha scelto Roberta Siciliano per il suo spettacolo. Roberta Siciliano sosterrà un ruolo da solista, sarà presente anche un altro importante nome della danza, lo spagnolo Fernando Troya.

www.archivolto.it

SWING HEIL!

16 - 17 marzo

Sala Mercato

Essere giovani e ribelli ad Amburgo in piena era nazista: suonando e ballando il proibito jazz, gli Swing Kids trovano il coraggio di difendere la libertà. Esito del laboratorio condotto con gli studenti delle scuole superiori genovesi.

www.teatrostabilegenova.it
www.archivolto.it

IL LAGO DEI CIGNI

22 marzo

Teatro Politeama

Il Balletto di Milano, una delle più apprezzate compagnie italiane, nel balletto d'eccellenza del repertorio classico Il Lago dei Cigni di Tchaikovsky.

www.politeamagenovese.it



PUEBLO

22 - 24 marzo

Teatro Modena

Di Ascanio Celestini. Dopo Laika, Celestini torna a raccontare con poesia e ironia una periferia umana fatta di emarginati e sbandati, anime strane, lontane da noi per condizione sociale ma vicine nella condizione umana.

www.teatrostabilegenova.it
www.archivolto.it

LA LOTTA AL TERRORE

22 - 24 marzo

Teatro della Tosse

La storia drammatica e al contempo comica di un attacco terroristico a un supermercato visto dall'esterno, dalla prospettiva di una sala riunioni comunale, dove all'improvviso giunge la terribile notizia.

www.teatrodellatosse.it

IL COLORE ROSA

23 marzo

Teatro Cargo

Ma chi l'ha detto che il rosa è da femmine e il celeste da maschi? Ogni rosa è unico e ognuno può essere rosa a modo suo.

www.teatrocargo.it

FUTBOL

24 marzo

Teatro Garage

Il palco si trasforma in uno stadio, in uno spogliatoio, in un campo, per raccontare storie di calcio, il vero calcio che è uno sport bellissimo, fatto di emozioni e di personaggi che queste storie le hanno vissute, a modo loro.

www.teatrogarage.it

ARTURO BRACHETTI

27 - 28 marzo

Teatro Politeama

Decine di personaggi irrompono sul palco con forza e personalità raccontando storie e visioni, si avvicendano star della musica e personaggi delle fiabe antiche e recenti in un viaggio immaginifico che strizza sempre l'occhio al surrealismo.

www.politeamagenovese.it

PASSAGGI

29 - 31 marzo

Teatro della Tosse

Una rassegna teatrale per parlare della morte, senza imbarazzi né



timori, Nata in collaborazione con l'associazione di volontariato Braccialetti Bianchi, che opera al San Martino e offre accompagnamento e sostegno ai malati terminali e alle loro famiglie.

ENRICO BRIGNANO

31 marzo

Teatro Carlo Felice

"Enricomincio da me", un viaggio nel tempo, con un'analisi di eventi passati, ritrovando vecchie conoscenze e strane figure.

Rinfrescando brani storici, l'artista si pone di fronte a bivii da ripercorrere prendendo una strada diversa da quella già fatta.

www.carlofelicegenova.it

LA CASA DI TULLE

6 aprile

Teatro Garage

La casa è il luogo dove ci si può raccontare, dove si può credere e sperare, dove si può crescere e cambiare, dove si possono condividere le passioni, le delusioni

e le speranze.

www.teatrogarage.it

IL SENTIERO DEI PASSI PERICOLOSI

7 aprile

Teatro Garage

Tre fratelli molto diversi fra loro sono costretti a parlarsi: s'illuminano così, violentemente, episodi del loro passato. Ritrovarsi così fa cadere le difese e gli schemi, per ritrovarsi a nudo dalle proprie maschere.

www.teatrogarage.it

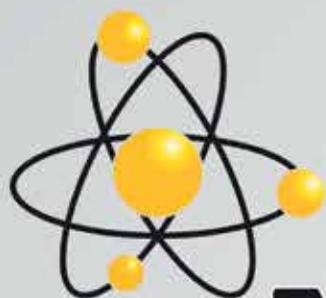
DR NES

11 - 14 aprile

Teatro della Tosse

Prendendo ispirazione dalle storie paradossali del neurologo e scrittore britannico Oliver Sacks, i Flöz spalancano le porte di una casa di cura rivelando ai visitatori i mondi bizzarri dei suoi abitanti.

www.teatrodellatosse.it



NUOVO

BANCO METALLI


BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA
ISCRIZIONE
N°5007695

Al servizio di privati ed aziende

INVESTIRE IN ORO? ECCO PERCHÉ' OGGI CONVIENE

La diffusa instabilità della situazione economica a livello globale rendono oggi più che mai **l'acquisto di oro fisico un investimento sicuro**, soprattutto per i **piccoli e medi investitori**.

Negli ultimi due secoli il valore dell'oro rispetto al tasso di inflazione è rimasto stabile, a differenza delle diverse valute nazionali che sono invece per natura soggette alle oscillazioni di mercato.

Non è un caso, infatti, che le riserve monetarie degli Stati, delle banche centrali e di vari istituti internazionali siano in **lingotti d'oro**: si tratta di un materiale il cui valore non viene influenzato dalle scelte economiche dei singoli governi ma **mantiene un potere d'acquisto universalmente riconosciuto**.

In un'epoca in cui anche i Paesi più floridi stentano a riprendersi dalla crisi economica e in cui la fiducia dei risparmiatori nelle banche è ormai ai minimi storici, **Non esistono altri strumenti finanziari in grado di offrire risultati positivi senza rischio**.

L'oro è uno dei pochi beni economici in grado di **tutelare dall'inflazione e possiede una liquidità altissima**, superiore a quella di azioni e obbligazioni in quanto vendibile in qualsiasi momento.

Acquistare oro fisico è un ottimo modo per diversificare i propri investimenti, ma è anche un valido e redditizio investimento a lungo termine per chi vuole semplicemente proteggere i propri risparmi.



Investimenti in
oro fisico,
lingotti certificati
999.9, monete.
Investimenti in
diamanti certificati

 GIA +HRD



GENOVA Tel. 010.7268289 - Via Cornigliano N°36-38-40

www.banco-metalli.com

I NOSTRI DISTRIBUTORI

Acquamarina via Domenico Fiasella 26 • **Acquario di Genova** Ponte Spinola • **Amelie** Via Luccoli 26, Via San Vincenzo 181 • **Andrea Morando** Via Luccoli 63 • **Area 51** Piazza Piccapietra 7 • **Aspera** Via F. Pozzo 26 • **Astor Hotel** Viale Delle Palme 16 • **Astoria Hotel Clarion** Piazza Brignole 4 • **Atrio concept store** Via Guglielmo Oberdan 164 • **Bar Balilla** Via Cesarea 115 • **Bar Bolla** Via Martiri della Libertà 3 • **Bar Cavo** Via Balbi 169/171 • **Bar Colombo** Via Gianelli Angelo 59 • **Bar Cosmo** Piazza Vittoria 130r • **Bar Donchichiotte** Piazza Manzoni 2 • **Bar Il Maestrale** Via D'Andrade 28 • **Bar La Caffetteria** Via Sestri 81/83 • **Bar La Crota** Via Sestri 265 • **Bar la Piazza** Piazza Leonardo da Vinci 1r • **Bar le Bistrot** Via Porta d'archi 21 • **Bar Manhattan** Via Galata 47r • **Bar Mc** Via Sestri 200 • **Bar Tam Tam** Via Porta d'archi 12 • **Bar Tre corone** Via De Marini 2 • **Barbara stylist** Via della Consolazione 22 • **Baretto** Corso Italia 38 • **Basilico** Via Albaro 36r • **Beautiful Loser** Piazza Marsala 5/r • **Bebo** Via Sestri 107 • **Bebo33** Vico Schiaffino 28 • **Besos Shop** Via Caterina Rossi 12 • **Biblioteca Berio** Via del Seminario 16 • **Bottino centro ottico** Via Sestri 231 • **Bristol Palace** Via XX Settembre 35 • **Caffe Boasi** Via XX Settembre 266 • **Caffetteria Numero 1** Via Di Porta Soprana 49/51 • **Camera di commercio** Via Garibaldi 4 • **Casa della Penna** Via XX Settembre 108 • **Casa della Salute** Corso Europa 1075 • **Cds** Via Mosso 27 • **Charme centro estetico** Galleria Mazzini 49 • **Cicchetti 1860** Via Gianelli 41 • **Cimitero di Staglieno** Piazzale Resasco • **City Gym palestra** Via V Dicembre 1 angolo via XX Settembre • **City hotel bw** Via San Sebastiano • **Costata** Via Albaro 21/23 • **Cremeria Sestri** Via Donizzetti 36 • **Da Marcello** Piazzale Marassi 1 • **Dabove** Via a Passaggi 2 • **Dagnino** Via Sestri 104 • **Daimm** Piazza Raffaele Rossetti, 3B • **Dodo Gioielli** Via XX Settembre 246 • **Don Cola** Via Porta d'Archi 11r • **Dondi Salotti** Corso Ferdinando Perrone 15e • **Dondi Salotti** Corso Europa 651 • **Douce** Piazza Matteotti 84 • **Douce** Via XX Settembre 62 • **Douce** Via Fiasella 1 • **Easycom agenzia** Piazza Piccapietra • **Eataly** Calata Cattaneo 15 • **Erre esse** Via Adamoli 347 • **Farmacia Amoretti** Via Gianelli 53 • **Farmacia Sociale** Piazza Tommaseo 22 • **Federica Loforte** Via Cancelliere 8 interno 9 • **Fitofix** Via SS Giacomo e Filippo 17r • **Fokaccia** Largo S. Giuseppe 2 • **Fondazione Teatro Carlo Felice** Passo Eugenio Montale 4 • **Funnyshop** Via Fieschi 9 • **Futurenergie** Via Polcevera 16d • **Gaggero gelateria** Via Murcarolo 75 • **Galleria arte casa** Via Pammatone 7/9 • **Gandolfo e ravera** Via Oberdan 128 • **Gelateria Chicco** Via Oberdan 120 • **Gelateria Ciarapica** Via Pionieri e Aviatori d'Italia snc • **Gelateria Priaruggia** Via Quarto 1 • **Genova Experience** Via S. Lorenzo 61 • **Genova la superba** Piazza de Ferrari 10 • **Giglio Bagnara** Via Sestri 46 • **Giglio Bagnara** Via XX Settembre 258 R • **Gilda Mazza** Via Cavour 70 • **Gioielleria Toneatto** Via Galata 93 • **Gnam gnam burger** Via Gianelli 47 • **Golf Club Peirano** Via Edoardo Jenner 40 • **Golf Club Rapallo** Corso Goffredo Mameli 377 • **Gourmand** Via Brigata Liguria 66 • **Grand Hotel Savoia** Via Arsenale di Terra 5 • **H23** Via Caprera 9, Via Luccoli 94 • **Hobby del cucito** Via Sestri 82 • **Hotel Continental** Via Arsenale di Terra 1 • **Hotel Palazzo Grillo** Piazza delle Vigne, 4 • **Il drago fiori** Via Oberdan 111 • **In Medica** Largo XII Ottobre 62 • **Isolani ottica** Corso Buenos Aires 75, Via Casaregis 36 • **Isolani ottica** Via Palestro 6 • **Istituto Paverano - cervizzo** Via Cellini 22 •

Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini Largo della Zecca, 4 • **la Barberia** Via Francesco Pozzo 26 • **La Corte Lounge Bar** Corte Lambruschini 9 • **La cucina di Ornella** Via Guglielmo Oberdan 128r • **La fonte della lana** Via Galata 27 • **La giuditte gastronomia** Via Trebisonda 75r • **La mutua odontoiatrica** Largo Archimede 1/4 • **La piazzetta** Via Oberdan 230r • **La ruota** Via Oberdan 215 • **L'amico ritrovato** Via Luccoli 98 • **L'angolo del caffè** Via Albaro 57 • **Lazzaretti Pellicceria** Corso Buenos Aires, 62 • **Lco** Viale Brigata Bisagno 2 • **Letti e Materassi** Via della Libertà 37 • **Liapull** Via Frà V. da Fiorenzuola 76 • **Libreria Bozzi** Via San Siro 28 • **Lido Nuovo Lido** Corso Italia 13 • **Lo spaventapasseri** Via Luccoli 86 • **Mangini** Piazza Corvetto 3r • **Mare** Via Marco Sala 2 • **Marinetta** Via Lemerle 13r • **Mario coletti parrucchiere** Via San Sebastiano 4 • **Masetto** Via di Canneto Il Lungo • **Moisman Sport** Via Luccoli 19r • **Montres e Bijoux** Piazza de Ferrari 3 • **Mordini passamanerie** Via Luccoli 5 • **Mugugno** Via Luccoli 24 • **Murena** Via XX Settembre 157 • **Museo Civico storia Naturale** Via Brigata Liguria, 9 • **Museo Luzzati** Area del Porto Antico 6 • **Natoli** Via XX Settembre 137 • **Nh hotel** Via Martin Piaggio 11 • **Nh Marina Ge** Via al ponte Calvi 5 • **Noi** Via Luccoli 64/66 • **Officina Santa Maria Novella** Palazzo Meridiana • **One sushi** Piazzale Marassi 6 • **Open door** Via Caprera 37/39 • **Ostaia da u Neo** Via D'Andrade 85 • **Ottica Polverini** Piazza Giusti 42 • **Ottica Speich** Piazza della Meridiana 6/8 • **Palazzo Ducale** Piazza Giacomo Matteotti 9 • **Palazzo Meridiana** Salita San Francesco 4 • **Panificio Battaglia** Piazza Baracca • **Panificio Centrale** Via Oberdan 224r • **Panificio Le Palme** Viale G Franchini 9br • **Panino Italiano** Via Roccatagliata Ceccardi 30R, Largo San Giuseppe 23, Piazza Caricamento 65R • **Pashmina** Via XXV Aprile 16 int A • **Passengers** Via Luccoli 7 • **Pasticceria Mantero** Via Sestri 157 • **Pasticceria Svizzera** Via Albaro, 9/r • **Pastificio Danielli** Via Galata 41r • **Piccioni Fichet** Via Brigata Bistagno 41 • **Piero** 21 Via Murcarolo 67 • **Pizzeria Andrea Doria** Via Pegli 2a • **Pizzeria da Rocca** Via Gianelli 90 • **Pizzeria La Meridiana** Lungomare Pegli 11 • **Politeama Genovese** Via Bacigalupo 2 • **Polleria di Nervi** Via Oberdan 92 • **Porto antico** Calata Molo Vecchio, 15 • **Profumeria Grossi** Piazza Micone 15r Genova Sestri Ponente • **Regus San Benigno** Via De Marini 16 8° piano • **Ristorante Piedigrotta** Piazza Gerolamo Savonarola 27 • **Ross Equipe** Via Rossetti 7r • **Rosso Rubino** Via Giovanni Torti 49n • **San Giorgio antica erboristeria** Via Luccoli 47 • **Sbraccia** Via Canevari 142 r, Via Ceccardi 34 r, Via Cipro 26r, Via Oberdan 193 r • **Scuola di danza Arti's** Via Palmaria 5 • **Star Hotel** piazza brignole Corte Lambruschini 4 • **Sushi Concept Store ex broadside** Via XII Ottobre 27 • **Sushi inside** Corso Torino 127, Via Oberdan 64 • **Sweet caffè** Corso Torino 109 • **Tatabox** Via Fieschi 69 • **Teatro Archivolto** Via Ghiglione 10 • **Teatro Della Tosse** Piazza Renato Negri 6 • **Teatro Stabile Genova** Piazza Borgo Pila 42 • **Tennis Club** Salita della Misericordia 5 • **Tennis Park** Via Zara 18 • **Tessil Moda** Via San Vincenzo 7 • **Thymiama** Via Luccoli 59 • **Tiffany bar** Via Corsica 41 • **Toasteria** Piazza di Sarzano 1 • **Torrefazione Loi Pietro** Via Sestri 151 • **Valle Pasticceria** Via Caprera 84 r • **Verde Salvia** Via Sestri 211 • **Viberti** Piazza Colombo 1/R, Via Fieschi 33/R, Via Sestri 46/R • **Zeos dentale** Via de Amicis 2 •

OROSCOPO

Oroscopo febbraio - marzo 2017

Illustrazioni di Alice Molinaro

21|03 20|04

ARIETE

I prossimi mesi saranno all'insegna dell'equilibrio. Da bravi circensi saprete giostrarvi tra insidie lavorative e piccoli intoppi domestici, occhio alla tecnologia che potrebbe arrecarvi gravi disagi. Il nuovo anno porterà con sé grandi notizie, dunque pazientate ancora un po'. Se vi manca lo sprint giusto per affrontare il periodo concedetevi una giornata alla Spa. Se riuscite in settimana perché è meno affollato e vi potrete anche concedere un bel massaggio.

21|04 20|05

TORO

Vi state muovendo nella direzione giusta, il lavoro vi concederà quelle soddisfazioni che meritavate da tempo, dovete solo concentrare il vostro pensiero positivo sull'obbiettivo, limitare le idee e tenere concentrata l'attenzione. I risultati arriveranno. Nell'ambito della vita sentimentale che siate o non siate accompagnate il consiglio è di imparare maggiormente a godervi ogni momento.

21|05 21|06

GEMELLI

Ancora alti a bassi per voi super laboriosi gemelli, su tutti i fronti amore, lavoro e salute. Dal punto di vista del lavoro dovete imparare a cambiare punto di vista per interpretare le esigenze di clienti, datori di lavoro e colleghi e potervi così permettere qualche momento di serenità. Per non perdere il controllo della situazione dovete cercare di mantenere i nervi saldi troppo spesso vi fate prendere dalla collera.

22|06 22|07

CANCRO

Siete come sempre al passo con i tempi, il ritmo non vi affatica e le responsabilità vi rendono più forti. Se ancora non avete fatto il grande passo verso indipendenza economica questo è il momento giusto. All'insegna dell'indipendenza si trova anche la vostra situazione sentimentale, il vostro motto resta meglio soli che male accompagnati. Fate attenzione a non isolarvi troppo e a non rischiare di arroccarvi sulle vostre idee.

23|07 23|08

LEONE

L'anno si è aperto all'insegna della chiarezza e della sincerità, adesso è chiaro il vostro punto di vista nei diversi ambiti della vita e questo non potrà che portarvi ad ottenere il meglio da voi e dalle persone che vi stanno accanto. Ancora qualche strascico in amore potrebbe ostacolare gli avanzamenti che però saranno molteplici e tutti nella giusta direzione. Appena sarete stabili con calma concedetevi un dolce momento in pasticceria.

24|08 22|09

VERGINE

Dovrete superare un momento difficile, ponete attenzione agli sviluppi lavorativi e cercate di portare il giusto contributo ai colleghi. In amore dovete prendere coraggio e saper dire di no, siete sempre stati troppo permissivi. È giunto il momento di farvi valere. Vi attende una sorpresa nel mese di aprile: con il bel tempo e l'allungarsi delle giornate farete un viaggio inaspettato.

23|09 22|10

BILANCIA

Lasciare il nido e spiccare il volo per voi sarà l'obiettivo di questo periodo. Sia che si tratti dell'azienda familiare o la propria casa. Il tutto sarà possibile se metterete da parte ogni sciocco timore che spesso vi accompagna. Dovrete divenire impavidi o perlomeno cercare di convincervi di esserlo. Lasciatevi andare anche in amore, mostratevi vulnerabili, potrebbe piacere al vostro partner e risanare piccole fratture.

23|10 22|11

SCORPIONE

Dopo una serie di colpi assestati a dovere, è tempo di una pausa pacifica. Sul lavoro come in amore cercate di essere meno esigenti, vostra peculiare caratteristica. Il timore del giudizio degli altri vi sta in oltre facendo implodere. Valutate se ne valga davvero la pena o se sarebbe meglio impiegare il vostro tempo in attività più produttive. Questo periodo richiede al vostro carattere di diventare un pizzico più dolce e paziente, ancora di salvezza sarà un amico di vecchia data.

23|12 21|12

SAGITTARIO

La consapevolezza di alcune situazioni vi renderà più nitida la visione di insieme. Sfruttate i momenti tranquilli per fare il punto della situazione con serenità e logica. Di certo non vi manca la voglia di fare ma come sempre dovete riuscire a convogliare idee e forze fisiche. In amore se è sempre vero che vince chi fugge allora state attenti che questa volta siete voi a dover rincorrere, non è un ruolo che vi si addice e potrebbe essere il segnale che cercavate.

22|12 20|01

CAPRICORNO

Sarete al top per tutto l'anno ma proprio in questi primi mesi vi renderete conto della spinta positiva che vi rende più leggeri, amabili e produttivi. Sfruttate al meglio il periodo, sappiate che il vento soffia nella direzione giusta. In amore tutto fila liscio e non mancano di certo slanci d'affetto e di coccole che a voi piacciono molto. Dovete restare connessi il più possibile perché la vostra carica è contagiosa.

21|01 19|02

ACQUARIO

State escogitando nuove idee. In questo periodo vi sentirete più laboriosi e creativi del solito: è in cantiere qualcosa di nuovo e intrigante. Che sia una vendetta - perché voi non dimenticate nulla - oppure un nuovo progetto di lavoro o una audace missione d'amore, nessuno vi potrà fermare. Cercate di considerare le circostanze e non tralasciate i particolari.

20|02 20|03

PESCI

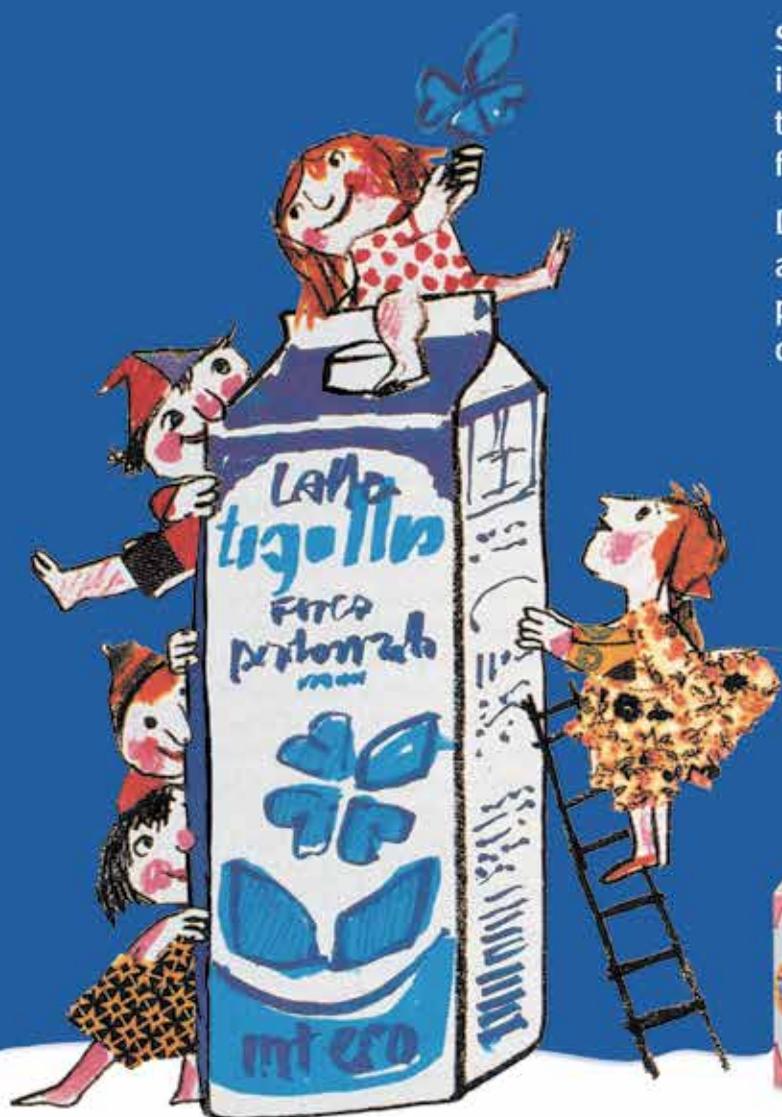
Scoprirete nuovi risvolti di voi che non immaginavate. Finalmente questo periodo concede a voi sfuggenti pesci, un periodo di dolcezza che vi porterà ad avere piacevoli e inaspettati incontri. Sarà soprattutto una bilancia a scoprire e a godere delle vostre attenzioni affettuose, chissà che questo momento non vi faccia venire voglia di mettere radici?

Latte Tigullio.

Artisti del latte dal 1954.

Siamo nati
in uno straordinario
territorio e siamo rimasti
fedeli alle sue tradizioni.

Da sempre diamo valore
ai buoni prodotti
per interpretare l'arte
del gusto e della genuinità.



AD: Barabino&Partners Design



www.museoluzzati.it

 **latte
tigullio®**
Centro Latte Rapallo



smnovella.it



Piazza della Meridiana, 17r
 Genova - Italy
 Tel. +39 010.2462643
 smngenova@costella1828.com

Casa Fondata nell'Anno 1612
 Firenze


COSTELLA
 1828
 GENOVA - ITALY